



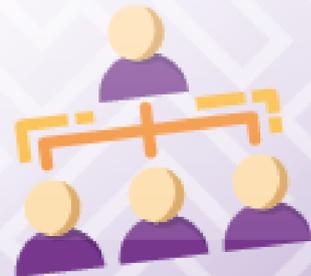
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S.S. "TOMMASO FIORE"

BAIS02900G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. "TOMMASO FIORE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **All. Ver.** del **20/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 41** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 57** Insegnamenti e quadri orario
- 89** Curricolo di Istituto
- 187** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 192** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 204** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 208** Attività previste in relazione al PNSD
- 212** Valutazione degli apprendimenti
- 216** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 222** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 223** Aspetti generali
- 225** Modello organizzativo
- 227** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 229** Reti e Convenzioni attivate
- 235** Piano di formazione del personale docente
- 239** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Premessa

Il piano, in quanto documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale del nostro Istituto (L.207/205 c. 14), esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa ed è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi: Liceo delle Scienze Applicate, Istituto Tecnico, Istituto Professionale per l'Enogastronomia e l'ospitalità Alberghiera e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa.

Comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia e il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa (cc. 7, 16, 22, 24). Il piano indica il fabbisogno relativo all'organico dei docenti per la realizzazione dell'autonomia scolastica, i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali (cc. 12, 124), nonché i piani di miglioramento dell'istituzione scolastica.

Altresì, promuove finalità, principi e strumenti previsti nel Piano Nazionale Scuola Digitale (c. 57).

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sarà rivisto annualmente, proprio perché rappresenta il percorso evolutivo dell'istituzione scolastica definendo un orientamento ed una direzione, indicando in forma sintetica quanto verrà aggiornato, approfondito e maggiormente articolato nella rimodulazione annuale.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:



L'Istituto "Tommaso Fiore", nelle due sedi, rappresenta l'unica scuola superiore e un elemento fondamentale nella crescita educativa e formativa delle popolazioni studentesche di adolescenti e adulti, che si avvalgono di una vasta gamma di servizi, attività e indirizzi offerti dalla scuola oltre alle possibilità di sbocco professionale. Il bacino d'utenza dell'istituto comprende oltre ai comuni dove sono ubicate le due sedi anche i paesi limitrofi di Bari, in particolare il Quartiere San Paolo, Palo del Colle, Bitritto, Bitetto, Toritto, Binetto. La popolazione scolastica è costituita prevalentemente da alunni con cittadinanza italiana, ma, soprattutto nella sede di Modugno, sono presenti molti alunni stranieri di recentissima immigrazione, con percentuali superiori ai dati di riferimento. La presenza di questi alunni stranieri, impone l'utilizzo di risorse professionali e materiali finalizzate all'inclusione, linguistica e culturale. Essendo le uniche scuole presenti nel territorio, alta è la percentuale di alunni disabili. Per rispondere alle esigenze del territorio, l'Istituto ha ampliato la propria offerta formativa nei settori del marketing e delle lingue straniere, del turismo e delle nuove tecnologie, della ristorazione e accoglienza alberghiera. L'introduzione del corso di Liceo ha consentito un ricambio dell'utenza soprattutto in termini di motivazione, comportando l'attivazione di strategie tese alla valorizzazione delle eccellenze.

Vincoli:

Il contesto socio-economico degli studenti, negli indirizzi tecnico e professionale, è caratterizzato da famiglie di fascia economico sociale prevalentemente bassa. La tipologia di lavoro dei genitori più frequente è rappresentata da lavoro dipendente (operai o addetti poco qualificati), lavoro agricolo e lavori atipici, spesso con una connotazione di precarietà. Per un certo numero di famiglie la scuola non rappresenta una occasione di crescita e di realizzazione personale. La crisi economica attuale ha ulteriormente depresso il potere di acquisto di molte famiglie che, spesso, hanno difficoltà anche nell'acquisto dei libri. Il livello di istruzione dei genitori si attesta su livelli bassi. Molte sono le famiglie che attivano comportamenti di delega. Poche sono le famiglie che riescono a seguire assiduamente i propri figli e a partecipare al dialogo educativo. La presenza di alunni di famiglie socio-economicamente svantaggiate è superiore ai dati di riferimento, così come gli alunni con risultati scolastici, in uscita dalla scuola di 1° grado, solo sufficienti. Molti alunni si iscrivono per assolvere all'obbligo scolastico e sono poco motivati. In forte e progressivo aumento sono gli studenti con DSA e con BES, che richiedono l'attivazione di strategie didattiche che assicurino la personalizzazione degli apprendimenti.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

L'Istituto in base al regolamento sull'autonomia, fin dagli anni 2001 e 2002 ha stipulato protocolli d'intesa con i comuni di Grumo, Modugno, Toritto e Palo del Colle per fornire servizi più idonei alle esigenze della comunità e dell'utenza. La scuola si avvale delle collaborazioni della ASL, associazioni



di volontariato, centri per l'impiego, industrie operanti sul territorio. In particolare, in collaborazione con la ASL e la FIDAPA, ha attivato uno sportello di ascolto e informazione sui disturbi del comportamento alimentare; con associazioni di categoria ha avviato percorsi di educazione finanziaria; per entrambe le sedi, la scuola e' partner dei Presidi del Libro e ha istituito gruppi di lettura, importanti contesti aggregativi, con apertura al territorio oltre il tempo scolastico. Da quest'anno sono attivati, inoltre, corsi di Italiano Lingua 2 in estate per alunni stranieri, aperto anche alle famiglie. Attraverso i corsi serali si intercetta quella fascia di popolazione che non ha conseguito alcun diploma nell'ottica di un rientro formativo. Infine, per consolidare e implementare buone pratiche di alternanza, il nostro istituto, ogni anno, stipula protocolli d'intesa con i consorzi presenti sul territorio. La scuola e' partner di un Consorzio Consulting per "Garanzia Giovani", dell'ITS - PTP "Agri-Polo" di Locorotondo, dell'ITS "Cuccovillo" e di CISCO ACCADEMY, dell'ITS Logistica di taranto e dell'ITS Turismo di Lecce. Per il settore eno-gastronomico l'Istituto fa parte della Rete "RENAIA" della rete "Alberghieri di Puglia" e dell'A.E.T.H, rete internazionale di Alberghieri. Sono attive convenzioni per stage per alunni disabili.

Vincoli:

Il territorio in cui e' collocata la sede centrale della scuola presenta una forte caratterizzazione industriale, concentrata soprattutto nel settore metalmeccanico, mecatronico, edilizio ed agro - alimentare delle piccole e medie imprese, con alcune grandi aziende. La crisi degli ultimi anni ha inciso profondamente sul tessuto industriale, con un forte aumento della disoccupazione ed una costante perdita del potere di acquisto delle famiglie. La sede associata di Grumo Appula, invece, e' ubicata in un territorio dalla netta caratterizzazione agricola, con una forte concentrazione di famiglie collocate nella fascia sociale medio - bassa sia per il reddito che per quanto riguarda l'aspetto socio - culturale. Nonostante la scuola abbia da tempo sottoscritto protocolli di intesa con gli Enti Locali, questi ultimi non forniscono, ad oggi, particolari contributi. anche se si amplia sempre piu' l'ambito della costruttiva collaborazione particolarmente con il Comune di Grumo Appula. Il territorio di Modugno presenta al suo interno una numerosa comunita' di immigrati stranieri di diverse etnie; molti sono i ragazzi che arrivano attraverso ricongiungimenti familiari. Non sono presenti sul territorio enti o servizi di supporto all'integrazione linguistica e scolastica e degli alunni stranieri.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità:

La struttura della sede centrale di Modugno della scuola e' piuttosto recente (1991) e ben strutturata, caratterizzata da ampi spazi interni ed esterni, aule ben illuminate ed aerate, grande auditorium con oltre 200 posti a sedere, ampia palestra coperta e scoperta; tali strutture vengono generosamente messa dalla scuola a disposizione del contesto territoriale che ne risulta purtroppo



ampiamente privo, anche se purtroppo, a volte questo produce danni anche rilevanti che, poi, la scuola fatica a riparare. La scuola è dotata di ampi ed ottimamente attrezzati laboratori di tipo fisico - chimico, informatico e linguistico, fortemente utilizzati dagli alunni per le attività didattiche. La sede associata di Grumo Appula presenta aule idonee e laboratori sufficienti per svolgere le attività didattiche curriculari ed extracurriculari. La scuola gode dei finanziamenti del MIUR ma ricerca fonti di finanziamento aggiuntive: regionali (POR); Comunitarie (FSE - FERS - Erasmus Plus), private (contributi di privati e volontari delle famiglie); che vengono destinati all'ampliamento dell'offerta formativa. Apporti in termini non finanziari ma professionali derivano dalle tante collaborazioni, ad esempio con Cisco System, per l'attivazione di corsi per studenti e docenti per l'acquisizione di competenze digitali.

Vincoli:

In entrambe le sedi, tuttavia, c'è la necessità di interventi per alcune opere tese a completare i lavori concernenti la sicurezza. In particolare presso la sede associata di Grumo si avverte la necessità di un auditorium e di una palestra, nonché di spazi opportunamente attrezzati per poter ospitare le attività dell'Istituto Alberghiero: attualmente la scuola ha stipulato una convenzione con il comune di Grumo per utilizzare gli spazi attrezzati del palazzetto dello sport adiacente alla struttura scolastica, nonché aule e spazi disponibili presso altre strutture. Tale situazione della sede di Grumo Appula pone rilevanti problematiche logistiche e didattiche che, al momento, faticano a risolversi. . La sede di Modugno, per quanto attiene alla capacità di attrarre iscrizioni, risente della vicinanza del capoluogo e ne risulta svantaggiata per quanto riguarda i servizi di trasporto. Sarebbe opportuna una maggiore attenzione degli Enti locali che dovrebbero creare le condizioni strutturali e infrastrutturali per valorizzare le scuole del territorio; per quanto riguarda la sede di Grumo Appula, la scuola ha avviato una riflessione per rendere più attrattiva l'offerta formativa al contesto territoriale e occupazionale del territorio e ha attivato dall'anno scolastico 2018-19 l'indirizzo della ristorazione e accoglienza alberghiera che, tuttavia, ad oggi risente delle problematiche logistiche e di spazi utilizzabili di cui sopra. A partire dal 9 gennaio 2023 è attiva una seconda sede nel Comune di Grumo Appula, dove sono allocate cinque classi dell'indirizzo tecnico economico

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:

Il corpo docente è formato prevalentemente (circa il 90%) da insegnanti con contratto a tempo indeterminato. Si conferma una forte stabilità del corpo docente (oltre il 40% è in sede da oltre 10 anni); questo dato assicura una continuità metodologica e didattica basata sullo sviluppo di competenze di cittadinanza e tecnico-professionali. È piuttosto alta, ma in linea con i dati regionali e nazionali, l'età media dei docenti. La professionalità dei docenti è stata, negli ultimi anni, implementata dall'acquisizione della certificazione informatica con il conseguimento della patente



europea ECDL. Attualmente la gran parte dei docenti e' coinvolta in percorsi di formazione sulle competenze linguistiche, la didattica digitale e inclusiva. La maggior parte di questi percorsi sono organizzati dalla scuola o dalla scuola polo di ambito sulla formazione. Sono presenti docenti che svolgono attivita' libero professionali, soprattutto nelle professioni di dottore commercialista e revisore contabile, avvocato ed ingegnere. Questo potrebbe consentire una maggior aderenza fra quanto appreso a scuola e quanto potrebbe essere utile nel mondo del lavoro. Il Dirigente scolastico, con incarico effettivo triennale, e' in servizio dal 1 settembre 2016.

Vincoli:

Nel complesso oltre il 70% del personale docente ha un'eta' superiore a 45 anni, con il 42% di eta' superiore ai 55. In generale questo potrebbe comportare una certa difficolta' a innovare le pratiche didattiche tradizionali. Sono presenti docenti che svolgono attivita' libero - professionali, soprattutto nelle professioni di dottore commercialista e revisore contabile, avvocato ed ingegnere, che non sempre sono disposti ad essere coinvolti in progetti ed attivita' extracurricolari o in percorsi di formazione



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S.S. "TOMMASO FIORE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	BAIS02900G
Indirizzo	VIA PADRE ANNIBALE MARIA DI FRANCIA 4 MODUGNO 70026 MODUGNO
Telefono	0805325532
Email	BAIS02900G@istruzione.it
Pec	bais02900g@pec.istruzione.it

Plessi

I.I.S.S. "T. FIORE" LICEO SCIENTIFICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	BAPS029012
Indirizzo	VIA ANIBALE DI FRANCIA, 4 MODUGNO 70026 MODUGNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via PADRE A. M. DI FRANCIA 4 - 70026 MODUGNO BA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE



Totale Alunni 146

IPSSEOA - SEDE ASSOCIATA FIORE MODUGNO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Codice BARH02901Q

Indirizzo VIA ROMA 4 GRUMO APPULA 70025 GRUMO APPULA

Indirizzi di Studio

- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
- TECNICO DEI SERVIZI DI SALA E BAR
- TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA

Totale Alunni 299

IPSSEOA - GRUMO - CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF ALBERGHIERO

Codice BARH029504

Indirizzo VIA ROMA 4 GRUMO APPULA 70025 GRUMO APPULA

Indirizzi di Studio

- ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE

I.I.S.S "T. FIORE" - SEDE ASS. GRUMO A. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice BATD02901T

Indirizzo VIA ROMA, 4 GRUMO APPULA 70025 GRUMO APPULA



Edifici • Via ROMA 6 - 70025 GRUMO APPULA BA

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 120

I.I.S.S. "TOMMASO FIORE" - MODUGNO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice BATD02902V

Indirizzo VIA ANNIBALE DI FRANCIA, 4 MODUGNO 70026
MODUGNO

Edifici • Via PADRE A. M. DI FRANCIA 4 - 70026
MODUGNO BA

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 391

I.I.S.S. "T.FIORE" CORSO SERALE SIRIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice BATD029517

Indirizzo VIA ROMA, 4 GRUMO APPULA 70025 GRUMO APPULA



Edifici

- Via ROMA 6 - 70025 GRUMO APPULA BA

Indirizzi di Studio

- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

I.I.S.S. "T. FIORE" CORSO SERALE SIRIO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice

BATD029528

Indirizzo

VIA ANNIBALE DI FRANCIA, 4 MODUGNO 70026
MODUGNO

Edifici

- Via PADRE A. M. DI FRANCIA 4 - 70026
MODUGNO BA

Indirizzi di Studio

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -
TRIENNIO

Approfondimento

L'Istituto "TOMMASO FIORE" è costituito dalla sede centrale di Modugno e dalla sede associata di Grumo Appula. La sede di Modugno opera sul territorio dall'anno scolastico 1974/75; inizialmente come sede associata dell'I.T.C.S. "Romanazzi" di Bari; poi sede associata dell'I.T.C.S. "Colamonic" di Acquaviva delle Fonti e dall'anno scolastico 1980/81 è diventata sede autonoma.

Dal 1990, alla sede centrale di Modugno, viene associata la sezione di Grumo Appula e nel 2000 viene istituita la sede staccata di Palo del Colle, chiusa alla fine dell'anno scolastico 2003/2004.

Dall'anno scolastico 2006/2007 l'Istituto Tecnico Commerciale "Tommaso Fiore" assume la nuova



denominazione di: Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Tommaso Fiore" con sede centrale a Modugno e sede associata a Grumo Appula. Nell'anno scolastico 2007/2008 presso la sede di Modugno è stata istituita anche la sezione del liceo scientifico.

A partire dall'anno scolastico 2018/19, è stato attivato, presso la sede di Grumo Appula, l'Indirizzo professionale Statale per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera.

Dal 9 gennaio 2023, la sede di Grumo Appula si arricchisce di un nuovo plesso, sito in via Carlo Alberto Dalla Chiesa, 9. Il plesso dotato di sei aule ampie e luminose, dotate di infrastruttura wifi, ospiterà classi dell'indirizzo tecnico economico.

Presso le due sedi sono attivi corsi serali per il conseguimento del diploma della scuola secondaria di secondo grado la cui offerta formativa, attualmente, è stata modulata secondo le nuove direttive ministeriali del CPIA (Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti).

TIPOLOGIA SCUOLA: Scuola secondaria di secondo grado, con percorso di studio della durata di cinque anni che si articola in:

- **ISTITUTO TECNICO ECONOMICO**, presente nelle due sedi di Modugno e Grumo Appula, organizzato in due indirizzi, Turismo ed Amministrazione Finanza e Marketing con sezione digitale (in entrambe le sedi), con l'articolazione in Sistemi Informativi Aziendali (in entrambe le sedi); il I biennio è comune mentre il II biennio ed il V anno sono di indirizzo. Al termine del V anno si sostiene l'esame di Stato e si consegue il diploma di istruzione tecnico-economico.
- **LICEO SCIENTIFICO** distinto in due indirizzi opzione "Scienze applicate" e "Internazionale Cambridge", al termine dei quali si sostiene l'esame di Stato e si consegue il diploma di istruzione liceale, propedeutico al proseguimento degli studi universitari.
- **ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera**, presente nella sola sede di Grumo Appula, propone un biennio comune, al termine del



quale è possibile scegliere tra tre declinazioni: "Esperto in Enogastronomia", "Esperto in sala, bar e vendita", "Esperto in accoglienza turistica", a partire, dall'anno scolastico 2023-24 anche la specializzazione in "Pasticceria". A conclusione del quinquennio, gli studenti conseguono un diploma di maturità.

In entrambe le sedi sono attivati corsi serali per adulti e giovane adulti.

Nella sede di Modugno è attivo il triennio dell'Istituto Tecnico Economico - Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, frequentato da circa 80 alunni distribuiti nelle tre classi.

Nella sede di Grumo Appula è attivo il triennio dell'Istituto Tecnico Economico - Indirizzo Sistemi Informativo Aziendali, frequentato da circa 60 alunni distribuiti nelle tre classi.

Dall'anno scolastico 2022-23, nella sede di Grumo Appula è attivo il corso serale dell'Indirizzo Enogastronomico e dell'Ospitalità Aberghiera, che si compone di un monoennio (1° e 2° anno insieme), un biennio di secondo livello (3° e 4° anno) e un terzo livello (5° anno). Circa 20 alunni frequentano il monoennio nell'anno scolastico in corso.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Fisica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	120
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti in altre aule	54
	In tutte le aule sono presenti PC e TV Touch scre	54

Approfondimento

La sede di **Modugno** dispone di:

- ☐ aule ampie ben areate ed illuminate, tutte dotate della connessione Internet,
- ☐ un laboratorio linguistico utilizzato per approfondire lo studio delle lingue straniere e



della lingua italiana,

- quattro laboratori multimediali intensamente utilizzati per le diverse discipline come informatica, matematica, economia aziendale,
- un laboratorio scientifico moderno ed adeguatamente attrezzato e dotato anche di Lavagna Interattiva Multimediale,
- 2 sale audiovisive dotate di Lavagne Interattive ed altri ausili multimediali. 1•palestra coperta attrezzata con campo da pallavolo, basket e attrezzi per palestra caratterizzati da qualità e funzionalità (spalliere, quadri svedesi, etc.) spazi per attività sportiva con annessi servizi di supporto (spogliatoi, bagni, deposito attrezzi) e spazi per il pubblico (posti spettatori);
- palestra scoperta di grande dimensione dove si svolgono le attività sportive e con un campo da calcio;

Inoltre la stessa sede di Modugno dispone di un Auditorium molto ampio dove si svolgono assemblee, riunioni, concerti, convegni, manifestazioni e rappresentazioni teatrali, e un bar con servizio anche di tavola calda.

La sede di Grumo Appula dispone di:

- un laboratorio di cucina;
- un laboratorio di sala;
- un laboratorio di biologia, fisica e chimica
- due laboratori di informatica e un laboratorio linguistico;
- le classi sono dotate di lavagne LIM e postazioni mobili P.C, proiettori per P.C, e



postazioni mobili T.V con videoregistratori, radioregistratori e fotocopiatrici;

- la scuola stipula annualmente una convenzione con il comune di Grumo Appula per utilizzare gli spazi attrezzati esterni adiacenti alla struttura scolastica per la pratica dell'attività sportiva.

La scuola è anche dotata di un'aula più ampia che permette momenti di socializzazione ed eventi.

E' in corso un processo di miglioramento, mediante gli strumenti digitali della comunicazione e interazione sia interna alla scuola che esterna alla scuola, rendendo migliore la circolazione delle informazioni tra studenti, insegnanti e personale amministrativo. Trattandosi di un'azione di sistema, tutte le attività non rappresentano un progetto a sé stante ma sono profondamente integrate con l'attività didattica ed amministrativa della scuola stessa.

Negli ultimi anni, si è assistito ad una crescita delle iscrizioni per l'indirizzo di studio professionale alberghiero, pertanto l'istituzione scolastica, in collaborazione con il comune di Grumo Appula e con la città metropolitana, sistematicamente mette in atto azioni, per offrire ai discenti laboratori ed attrezzature idonee al miglioramento dell'offerta formativa.

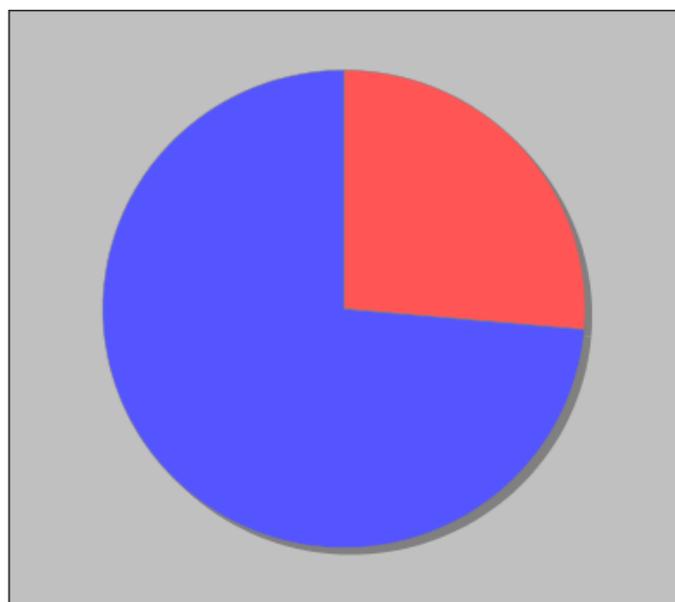


Risorse professionali

Docenti	142
Personale ATA	32

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 53
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 148

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 13
- Da 2 a 3 anni - 26
- Da 4 a 5 anni - 14
- Piu' di 5 anni - 98

Approfondimento

OPPORTUNITA'

Il corpo docente è formato per il 70% da insegnanti con contratto a tempo indeterminato. Si



conferma una forte stabilità del corpo docente (oltre il 50% è in sede da oltre 5 anni); questo dato assicura una continuità metodologica e didattica basata sullo sviluppo di competenze di cittadinanza e tecnico-professionali. Il 27% dei docenti ha un'età inferiore ai 44 anni.

L'età media resta alta, ma in linea con i dati regionali e nazionali. La professionalità dei docenti è stata, negli ultimi anni, implementata dall'acquisizione della certificazione informatica con il conseguimento della patente europea ECDL. La gran parte dei docenti è coinvolta in percorsi di formazione sulle competenze linguistiche, la didattica digitale e inclusiva. La maggior parte di questi percorsi sono organizzati dalla scuola o dalla scuola polo di ambito sulla formazione. Sono presenti docenti che svolgono attività libero - professionali, soprattutto nelle professioni di dottore commercialista e revisore contabile, avvocato ed ingegnere: questo potrebbe consentire una maggior aderenza fra quanto appreso a scuola e quanto potrebbe essere utile nel mondo del lavoro. Il Dirigente scolastico, con incarico effettivo triennale, è in servizio dal 1 settembre 2016.

VINCOLI

Nel complesso circa il 70% del personale docente ha un'età superiore a 45 anni, con il 38% di età superiore ai 55. Talvolta, pur non risultando semplice coinvolgere un maggior numero di docenti in ruoli di coordinamento e di staff formalizzati, tuttavia la scuola vanta la collaborazione specializzata di docenti che collaborano in funzioni non istituzionalizzati. La sede di Grumo Appula necessita di ulteriori unità di personale nei laboratori tecnico-pratici dell'indirizzo alberghiero.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Vision

L'istituto Tommaso Fiore, che da sempre mira a favorire il successo formativo di tutti gli alunni iscritti, si ispira ai principi della Costituzione in tema di istruzione e educazione. Nella convinzione che l'esperienza scolastica debba essere pensata in termini di servizio pubblico sempre attento alla personalità dello studente e alla relazione formativa, particolare cura viene rivolta alla costruzione di un clima di accoglienza continua, di comunicazione e dialogo che coinvolge tutti gli attori scolastici. Da un lato vi sono i docenti interessati a rapportarsi ai giovani, a comprenderne i bisogni, ad indagarne i diversi stili cognitivi di apprendimento per superare le difficoltà ed il disagio ed a fare emergere le differenti potenzialità attraverso la diversificazione delle strategie didattiche e dall'altro lato vi sono giovani che cercano, con impegno e partecipazione al dialogo educativo, di costruire competenze.

A ciò si aggiunge la determinata volontà di creare sempre maggiori sinergie tra il sistema educativo dell'istituto Tommaso Fiore e le imprese e le realtà associative del territorio: ciò rappresenta un fattore strategico di crescita e sviluppo sia del capitale umano che della competitività delle imprese. Obiettivo della programmazione triennale è dunque quello di consolidare la rete di relazioni tra scuola e aziende al fine di determinare, attraverso un lavoro comune, figure professionali, percorsi didattici e formativi che offrano agli studenti opportunità migliori nel mondo del lavoro. Atteso che le aree geografiche di Modugno e Grumo Appula necessitano di un considerevole rilancio produttivo, la formazione e l'istruzione rappresentano infrastrutture essenziali per lo sviluppo economico del territorio. Il diplomato può rappresentare l'elemento propulsivo capace di ridurre il differenziale di sviluppo economico esistente tra il territorio in cui opera la scuola e quello di regioni italiane decisamente più ricche.

Dall'analisi del contesto di riferimento e dagli elementi succitati e considerati determinanti scaturiscono le priorità politiche dell'Istituto.

Negli ultimi anni, la **Vision** è stata indirizzata a fare dell'Istituto un Polo di Innovazione, un riferimento ed un **centro di aggregazione culturale e relazionale** per i giovani, le famiglie ed il territorio. Ogni azione intrapresa è mirata a creare occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale continua per tutti gli attori coinvolti, con corsi di formazione sulle metodologie innovative e sulla tecnologia applicata alla didattica, rivolti ad alunni ed al personale interno (docenti e ATA) ed esterno, mettendo a disposizione, nei periodi di sospensione didattica, la struttura e le dotazioni tecnologiche e professionali.



L'enorme capitale di risorse (banche dati, oggetti didattici, moduli formativi) e di competenze (formatori, tutor, consulenti esperti) accumulate dall'Istituto, grazie al lavoro dei docenti, che investono sia le aree dei contenuti delle discipline di base e sia aspetti trasversali ai processi d'innovazione come la didattica laboratoriale, ha prodotto una innovazione nell'ambiente di apprendimento e una riflessione matura sul ruolo delle tecnologie e dei nuovi linguaggi nella didattica in classe.

Le opportunità offerte dai fondi rivenienti dal PNRR consentiranno di allestire ambienti innovativi, di potenziare le dotazioni tecnologiche, di avviare percorsi formativi, di tutoring e di mentoring per promuovere la didattica orientativa e laboratoriale al fine di ridurre la dispersione scolastica e contemporaneamente, valorizzare le potenzialità e i talenti insiti in ciascuno studente.

Mission

La **mission** che caratterizza la scuola è delineata dalla continua ricerca-sperimentazione di nuove metodologie educative e didattiche che meglio rispondano alle nuove esigenze di una società in continuo cambiamento che richiede figure professionali sempre più rispondenti alle nuove realtà in divenire. L'obiettivo che l'Istituto si pone è quello di avvicinare i giovani al mondo del lavoro e dell'istruzione superiore, formando nuove figure professionali flessibili ai cambiamenti di ruolo e di responsabilità, con capacità progettuali di pianificazione, realizzazione e documentazione, con conoscenze e competenze nel campo dell'informatica, pur sviluppando la consapevolezza dell'importanza delle relazioni umane e della comunicazione.

Sintetizzando, la nostra principale mission consiste nell'accogliere, formare e orientare tra esperienza, tradizione e innovazione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo formativo attraverso il contrasto della dispersione scolastica

Traguardo

Diminuzione nel triennio 2022 - 2025 della percentuale di allievi che abbandona la scuola o risulta non valutabile ai sensi del DPR 122/2009.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare i livelli di performance nelle discipline oggetto della rilevazione per ridurre il gap rispetto ai punteggi del Sud Italia e della regione Puglia.

Traguardo

Diminuire progressivamente nel triennio 2022 -2025 la percentuale di alunni che si attestano sui livelli I e II.

● Competenze chiave europee

Priorità

Accrescere le opportunità di job placement degli studenti attraverso il conseguimento di certificazioni riconosciute a livello europeo ed internazionale, che garantiscano allo



studente l' acquisizione di una cultura aperta, capace di riconoscere ed interpretare i cambiamenti fondati sui valori etici.

Traguardo

Elevare nel triennio 2022 - 2025 la percentuale di studenti che ottiene una, o più' certificazioni (linguistica, in ambito networking, IGCSE) durante il percorso di studi.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare nel tempo le scelte degli alunni sia nel caso di prosecuzione degli studi a livello universitario o di Istruzione tecnica superiore sia di ingresso nel mercato del lavoro, in funzione del percorso di studi completato all'interno dell' Istituto.

Traguardo

Migliorare negli alunni la capacità' di effettuare scelte consapevoli e maggiormente coerenti con le proprie competenze ed abilità' tecnico -professionali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Incrementare il successo formativo attraverso il contrasto della dispersione scolastica**

L'Istituto si prefigge la riduzione del numero di alunni che abbandonano la scuola agendo in sinergia su più fronti:

o effettuando un efficace orientamento in ingresso e potenziando l'intervento dei CDC nelle azioni di motivazione e di riorientamento dello studente;

o mettendo in atto, se necessario, azioni di implementazione dell'inclusione in caso di manifesto disagio, in collaborazione con genitori ed eventuali figure istituzionali;

o favorendo nell'alunno un efficace metodo di studio anche con l'ausilio di strumenti e metodologie didattiche innovative;

o agendo in stretta collaborazione con gli enti educativi territoriali e con i vari portatori di interessi (aziende, enti pubblici, studi professionali...) per mantenere costantemente adeguato un curriculum che consenta agli studenti diplomati di inserirsi fattivamente nel mondo del lavoro in coerenza con il titolo di studio conseguito e, altresì, di proseguire con successo negli studi universitari o di istruzione tecnica superiore.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Incrementare il successo formativo attraverso il contrasto della dispersione scolastica



Traguardo

Diminuzione nel triennio 2022 - 2025 della percentuale di allievi che abbandona la scuola o risulta non valutabile ai sensi del DPR 122/2009.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare i livelli di performance nelle discipline oggetto della rilevazione per ridurre il gap rispetto ai punteggi del Sud Italia e della regione Puglia.

Traguardo

Diminuire progressivamente nel triennio 2022 -2025 la percentuale di alunni che si attestano sui livelli I e II.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Accrescere le opportunità di job placement degli studenti attraverso il conseguimento di certificazioni riconosciute a livello europeo ed internazionale, che garantiscano allo studente l'acquisizione di una cultura aperta, capace di riconoscere ed interpretare i cambiamenti fondati sui valori etici.

Traguardo

Elevare nel triennio 2022 - 2025 la percentuale di studenti che ottiene una, o più certificazioni (linguistica, in ambito networking, IGCSE) durante il percorso di studi.

○ Risultati a distanza



Priorità

Monitorare nel tempo le scelte degli alunni sia nel caso di prosecuzione degli studi a livello universitario o di Istruzione tecnica superiore sia di ingresso nel mercato del lavoro, in funzione del percorso di studi completato all'interno dell' Istituto.

Traguardo

Migliorare negli alunni la capacità di effettuare scelte consapevoli e maggiormente coerenti con le proprie competenze ed abilità tecnico -professionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare il successo formativo attraverso il contrasto della dispersione scolastica (Priorità 1) al fine di ridurre nel triennio 2022-2025 la percentuale di alunni che abbandona la scuola o risulta non valutabile ai sensi del DPR 122/2009 (Traguardo 1);

Attività prevista nel percorso: Azioni previste dal PNRR -
Misura: Riduzione dei divari territoriali – Azioni di
prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica
COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
--	--------

Destinatari	Docenti ATA
-------------	----------------



	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	<p>Con questa linea di investimento si vuole potenziare le competenze di base di studentesse e studenti di I e II ciclo e a contrastare la dispersione scolastica, grazie a interventi mirati alle realtà territoriali e personalizzati sui bisogni degli studenti. Gli interventi si svilupperanno in 4 anni, promuovendo il successo formativo e l'inclusione sociale. Particolare attenzione sarà rivolta alle scuole che hanno registrato maggiori difficoltà in termini di rendimento. Il piano prevede azioni specificamente finalizzate al contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione del successo educativo e dell'inclusione sociale, con programmi e iniziative di tutoraggio, consulenza e orientamento attivo e professionale, con lo sviluppo di un portale nazionale per la formazione online e con moduli di formazione per docenti.</p>
Risultati attesi	<p>Diminuzione nel triennio 2022 - 2025 della percentuale di allievi che abbandona la scuola o risulta non valutabile ai sensi del DPR 122/2009. Definire un curriculum rispondente ai bisogni degli studenti che mostrano disagio e risultano a rischio drop-out. Organizzare percorsi di recupero e consolidamento delle competenze di base, in orario curricolare ed extracurricolare, anche per gruppi di alunni. Implementare ambienti di apprendimento innovativi orientati ad una didattica inclusiva e cooperativa. Potenziare professionalità mirate alla creazione di relazioni ispirate all'empatia, intesa a raggiungere obiettivi condivisi con gli studenti. Rafforzare le relazioni di condivisione con i docenti della scuola di I° grado finalizzate alla realizzazione di una didattica orientativa. Pianificare percorsi di lavoro finalizzati alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini ed interessi.</p>



Attività prevista nel percorso: SPORTELLO DI CONSULENZA PSICOLOGICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Responsabile	Lo sportello di consulenza psicologica, tenuta dalla dott.ssa Manuela Colavito, fornirà consulenza e supporto a studenti, genitori, docenti, per agire tempestivamente su situazioni di demotivazione, disagio, emotività che possano facilitare la dispersione scolastica e il benessere psico fisico.
Risultati attesi	Miglioramento del clima educativo nelle classi; riduzione di conflitti; promozione del benessere a scuola; miglioramento degli apprendimenti e riduzione della dispersione.

Attività prevista nel percorso: Azioni previste dal PNRR - Misura: Scuola 4.0

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA



	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	la progettazione riguarda due linee di avviso e di finanziamento: Azione 1 - Ambienti di Apprendimento innovativi. Con tale finanziamento si interverrà su almeno la metà delle classi delle diverse sedi dell'istituto per creare spazi flessibili, tecnologicamente avanzati, gradevoli alla vista nei quali implementare pratiche di didattica laboratoriale e innovativa. La progettazione è in fase di elaborazione. Azione 2: Laboratori per le professioni digitali del futuro Realizzazione di laboratori tecnologicamente avanzati in relazione ai principali settori economici di riferimento. La progettazione è in fase di elaborazione.
Risultati attesi	Potenziare le competenze disciplinari e le soft skill degli studenti, anche nell'ottica del life long learning. Potenziare le competenze degli alunni sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei settori tecnologici più all'avanguardia.

● Percorso n° 2: Prove INVALSI per potenziare le competenze

Alla luce dei risultati delle prove INVALSI 2018-19 la scuola intende riconfermare la priorità del triennio precedente per proseguire nel miglioramento con le azioni intraprese: l'emergenza sanitaria, infatti, ha prodotto la sospensione delle rilevazioni nel 2020. Nel 2021 le prove standardizzate nazionali si sono svolte a conclusione di un anno scolastico molto particolare, ancora profondamente influenzato dalla persistenza del Covid-19 e pertanto i risultati restituiti, pur rappresentando la prima misurazione degli effetti sugli apprendimenti di base conseguiti dagli studenti dopo lunghi periodi di interruzione delle lezioni in presenza, non si ritiene possano considerarsi l'elemento sul quale basare eventuali modifiche della priorità né del



traguardo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Elevare i livelli di performance nelle discipline oggetto della rilevazione per ridurre il gap rispetto ai punteggi del Sud Italia e della regione Puglia.

Traguardo

Diminuire progressivamente nel triennio 2022 -2025 la percentuale di alunni che si attestano sui livelli I e II.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire un curricolo che incisivamente comporti un potenziamento delle discipline oggetto di valutazione delle prove nazionali.



○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare forme di layout e tecnologie informatiche innovative

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare professionalità mirate alla creazione di relazioni ispirate all'empatia, tesa a raggiungere obiettivi condivisi con gli studenti.

○ **Continuità' e orientamento**

Rafforzare le relazioni di condivisione con i docenti della scuola di primo grado finalizzate alla realizzazione di una didattica orientativa.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare figure professionali volte a migliorare le relazioni e la condivisione delle scelte prioritarie che, basandosi sul life long program, orientino tali scelte alla cultura etico-sociale.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare il team di docenti che intrattiene relazioni continuative con le istituzioni territoriali e gli altri stakeholders.



Attività prevista nel percorso: Debate

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 8/2023

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Responsabile

I docenti Proff. Domenico Daleno e Graziana Moro guidano il team per il "Debate", metodologia "per acquisire competenze trasversali («life skill»), che favorisce il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. Il debate consiste in un confronto fra due squadre di studenti che sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dal docente, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Il tema individuato è tra quelli poco dibattuti nell'attività didattica tradizionale. Dal tema scelto prende il via il dibattito, una discussione formale, dettata da regole e tempi precisi, preparata con esercizi di documentazione ed elaborazione critica; il debate aiuta i giovani a cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima. Il debate allena la mente a non fossilizzarsi su personali opinioni, sviluppa il pensiero critico, arricchisce il bagaglio di competenze. Al termine il docente valuta la prestazione delle squadre in termini di competenze raggiunte. Nel debate non è consentito alcun ausilio tecnologico".

(Fonte: <https://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/debate>)

Risultati attesi

Educare gli studenti al confronto di opinioni, regolato da modalità specifiche, tra interlocutori che sostengono una tesi a favore e una contro su un tema assegnato. Acquisire la capacità



di sostenere una posizione a favore o contro che possa essere anche non condivisa dai debaters, che pure devono essere in grado di portare le argomentazioni adeguate , con regole di tempo e di correttezza , senza pregiudizi e prevaricazioni, nell'ascolto e nel rispetto delle opinioni altrui, dimostrando di possedere flessibilità mentale e apertura alle altrui visioni e posizioni.

Attività prevista nel percorso: Azioni previste dal PNRR -
Misura: Riduzione dei divari territoriali – Azioni di
prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica
COMPETENZE

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico e team la prevenzione della dispersione scolastica Percorsi di mentoring e orientamento Individuale Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento Percorsi per il coinvolgimento delle famiglie Percorsi formativi e laboratoriali cocurriculari I percorsi sono in fase di elaborazione



Risultati attesi

Riduzione della dispersione scolastica. riduzione degli alunni posizionati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali

Attività prevista nel percorso: Progetti lettura, biblioteca e giornalino scolastico

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2023

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti
Genitori
Associazioni

Responsabile

La prof.ssa Teresa Dammicco (Referente d'istituto per le biblioteche scolastiche), i docenti referenziati del "Progetto lettura" e i docenti responsabili del "Progetto Giornalino scolastico - Il Fiore all'Occhiello" animano le attività per il potenziamento della competenza della "Comprensione del testo" che si è rivelata una delle criticità nei risultati delle prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi

Riduzione degli studenti che hanno ottenuto livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate nazionali.

● Percorso n° 3: AVVIARE IL MONITORAGGIO DEI RISULTATI A DISTANZA

Il NIV - Nucleo Interno di Valutazione, intende avviare un monitoraggio sistematico del Risultato



conseguiti dai nostri studenti a distanza di 1, 3 e 5 anni dal diploma, rilevando gli esiti in termini di proseguimento degli studi in percorsi università o nella formazione Tecnica superiori e di inserimento nel mondo del lavoro, con particolare attenzione alla coerenza del lavoro svolto con il percorso di studi

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare nel tempo le scelte degli alunni sia nel caso di prosecuzione degli studi a livello universitario o di Istruzione tecnica superiore sia di ingresso nel mercato del lavoro, in funzione del percorso di studi completato all'interno dell' Istituto.

Traguardo

Migliorare negli alunni la capacità di effettuare scelte consapevoli e maggiormente coerenti con le proprie competenze ed abilità tecnico -professionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziare figure professionali volte a migliorare le relazioni e la condivisione delle scelte prioritarie che, basandosi sul life long program, orientino tali scelte alla cultura etico-sociale.

○



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare il team di docenti che intrattiene relazioni continuative con le istituzioni territoriali e gli altri stakeholders.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il nostro istituto ha intrapreso un percorso di miglioramento continuo degli spazi di apprendimento, che assumono una valenza determinante nel complesso processo della costruzione dei saperi, pertanto, continuerà con la realizzazione di ambienti di apprendimento in cui sarà possibile sviluppare momenti di ricerca e di riflessione comuni, utilizzando la pluralità di linguaggi come risorsa per arricchire l'insegnamento disciplinare con l'integrazione di mezzi e tecniche di informazione e comunicazione. La finalità è quella di rendere possibile un insegnamento individualizzato teso alla costruzione consapevole di saperi e alla integrazione delle competenze scolastiche da acquisire, con quelle già acquisite nella realtà circostante e professionale. Questo grazie anche all'utilizzo di approcci metodologici più efficaci quali il cooperative learning, la flipped classroom, il peer-tutoring, la didattica laboratoriale, il lavorare per progetti, l'alternanza scuola lavoro come metodologia e la metodologia del debate su cui un team-core di docenti si è formata.

Il potenziamento della tecnologia in aula rappresenta il primo passo per consentire a tutti i docenti di introdurre nuove forme metodologiche volte al superamento della didattica tradizionale che ancora troppo si basa sulla lezione frontale, sul libro di testo e sull'idea, ormai superata, del docente unico trasmettitore di saperi. Infatti, il nostro istituto ha predisposto alla fruizione, oltre dei tradizionali laboratori tecnologici di cui ne possiede quattro ad alta efficienza, anche dell'attivazione di laboratori mobili composti da Tablet/PC e schermi interattivi multitouch, da poter spostare in diversi ambienti di apprendimento, a seconda delle esigenze didattiche. Inoltre è messo a disposizione un corredo di Tablet (iPad), forniti in comodato ai docenti e studenti, con particolare interesse rivolto agli studenti della Classe Digitale.

L'innovazione metodologica che ha coinvolto la didattica, hanno portato il nostro istituto a mettere a disposizione una tecnologia della comunicazione sufficientemente adeguata alle attuali esigenze, in un'ottica di continuo miglioramento apportando sempre qualità alle infrastrutture tecnologiche, questo grazie anche alla nostra progettualità finanziata con Fondi della Comunità Europea, ai quali il nostro istituto attinge per migliorare le proprie attrezzature didattiche. Infatti, particolare attenzione è posta al potenziamento, delle infrastrutture delle reti dati presenti nelle due sedi di Modugno e Grumo Appula, attraverso modelli di cablaggio LAN in fibra ottica e wireless ad alta capacità, al fine



di favorire un accesso diffuso ed efficiente in ogni aula, laboratorio, corridoio e spazio comune.

A supporto delle nuove metodologie didattiche in atto, il nostro istituto mette a disposizione sia strumenti di didattica digitale, quali le piattaforme Google-Apps e Microsoft 365. - piattaforme che permettono la creazione di ambiente di apprendimento dove è possibile creare e gestire classi virtuali, migliorare la comunicazione delle informazioni tra studenti e insegnanti, per un proficuo risultato in termini di competenze acquisite - che il Registro Elettronico, valido strumento per l'organizzazione della didattica e delle comunicazioni scuola-famiglia, oltre al Sito Web costantemente aggiornato come mezzo efficace per una rendicontazione sociale delle attività generali del nostro istituto.

Il nostro Istituto ha bene coniugato la filosofia del BYOD (Bring Your Own Device), dove si è reso possibile in maniera efficace l'integrazione e l'utilizzo, durante le attività didattiche, di dispositivi elettronici personali (smartphone, tablet, netbook/notebook) da parte di docenti e studenti. La nostra scuola ha potenziato la tecnologia di rete necessaria alla realizzazione del sistema BYOD, tenendo sempre presente le implicazioni riguardanti gli aspetti relativi alla sicurezza informatica, all'uso di contenuti adeguati alla sensibilità degli adolescenti, all'inclusività diffusa.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO TEAL (Technology Enhanced Active Learning).

E' una metodologia didattica che vede unite lezione frontale, simulazioni e attività laboratoriali su computer, per un'esperienza di apprendimento ricca e basata sulla collaborazione. Prevede un'aula con postazione centrale per il docente; attorno alla postazione sono disposti alcuni tavoli rotondi che ospitano gruppi di studenti in numero dispari. L'aula è dotata di alcuni punti di proiezione sulle pareti ad uso dei gruppi di studenti.



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Dall'annualità 2017 l'Istituto si è attivato rispetto alla partecipazione ai bandi per la promozione di progetti di mobilità Erasmus + KA101 denominato "Improving teachers' and students' linguistic and intercultural skills and competences through CLIL methodology". Le attività, che hanno coinvolto principalmente i docenti coinvolti nei programmi di mobilità a Lorca (Murcia, Spagna), presso la scuola "Andrés García Soler" e a Malta, presso l'Executive Training Institute e la DS, sono le seguenti (in ordine di svolgimento cronologico):

- partecipazione al seminario di gestione dell'attività KA1 "Kickoff" tenuto dall'INDIRE a Napoli in data 05 ottobre 2018;
- costituzione di un gruppo di gestione e di controllo, presieduto dalla DS e del quale fanno parte: la DSGA, la persona di contatto, la seconda persona di contatto, un Assistente Tecnico;
- costituzione di un Gruppo di sviluppo e monitoraggio della progettazione che si è riunito con cadenza bisettimanale a partire dal 01 settembre 2017;
- videoconferenza, monitoraggio e feedback con il referente Erasmus+ della scuola spagnola;
- apertura di un blog per la 'disseminazione' delle attività di progetto:
<https://erasmusplusfiore.blogspot.com/>.
- svolgimento di tre seminari di formazione aperti non soltanto al nostro Istituto ma a tutte le scuole dell'Ambito territoriale 02 con apposite comunicazioni. Durante i seminari di due ore ciascuno, tenuti in data 20 ottobre 2017, 06 novembre 2017 e 04 dicembre 2017, sono stati affrontati i seguenti argomenti:
 - a) presentazione dell'Erasmus+, della progettazione KA101 e del progetto di Istituto;
 - b) starting up with CLIL: competenze linguistiche per apprendere;
 - c) lesson planning: laboratorio per la progettazione CLIL (con coinvolgimento di docenti di Diritto, Economia Politica, Economia Aziendale, Scienze Naturali, Storia e lingue straniere);
 - d) laboratorio per la progettazione CLIL e relazione dei partecipanti sul Job Shadowing svolto;



- svolgimento della prima mobilità: attività di job shadowing a Lorca (novembre 2017) che ha coinvolto sette docenti e la DS;
- svolgimento della seconda mobilità a Malta (primo gruppo: gennaio/febbraio 2018) che ha coinvolto 4 docenti;
- svolgimento della seconda mobilità a Malta (secondo gruppo: aprile 2018) che ha coinvolto 5 docenti e un Assistente Tecnico;
- a maggio 2018, il prof. Derobertis è stato convocato dall'INDIRE presso l'USR Puglia per una "visita di monitoraggio" sulla coerenza dello svolgimento del programma rispetto a quanto progettato;
- il prof. Derobertis – come da convenzione stipulata con l'INDIRE – a maggio 2018, ha inviato il "Report intermedio" delle attività di progetto che l'Agenzia Nazionale ha valutato con il giudizio di "OTTIMO".

Inoltre, alla fine di ciascuna mobilità, ogni partecipante ha relazionato online e in inglese sulle proprie attività sulla piattaforma della Commissione Europea dedicata alla gestione didattico-amministrativa dei progetti Erasmus+.

Infine, il gruppo di progettazione ha sviluppato una collaborazione con una scuola di Lahti in Finlandia per continuare il rafforzamento della riflessione dei processi didattici – come previsto dai learning outcomes del progetto in corso – spostandoci sul versante del miglioramento degli ambienti di apprendimento per potenziare la motivazione e gli apprendimenti in senso cooperativo e basato sui principi didattico-progettuali della flipped classroom. Ne è scaturita una nuova progettazione KA101 con il partner finlandese, che prevede anche un breve corso in Svezia.

Inoltre, il gruppo di progettazione ha creato un network con una scuola secondaria di Lorca – visitata durante la mobilità –, una scuola secondaria di Creta (Grecia), conosciuta tramite lo scambio di alcune esperienze su School Education Gateway, la quale ha coinvolto una scuola secondaria rumena. Le quattro scuole, coordinate dal nostro Istituto, hanno dato vita ad una progettazione KA229 sul processo di creazione di saponi dalla lavorazione chimica degli oli da cucina esausti e la loro commercializzazione con un'impresa simulata online.



PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	E-twinning
Avanguardie educative TEAL (Tecnologie per l'apprendimento attivo)	Progetto NERD (Non E' Roba per Donne?)
Avanguardie educative ICT LAB	



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

LA PROGETTAZIONE RIGUARDA DUE LINEE DI AVVISO E DI FINANZIAMENTO:

Azione 1 - Ambienti di Apprendimento innovativi.

Con tale finanziamento si interverrà su almeno la metà delle classi delle diverse sedi dell'istituto per creare spazi flessibili, tecnologicamente avanzati, gradevoli alla vista nei quali implementare pratiche di didattica laboratoriale e innovativa. La progettazione è in fase di elaborazione.

Azione 2: Laboratori per le professioni digitali del futuro

Realizzazione di laboratori tecnologicamente avanzati in relazione ai principali settori economici di riferimento.

La progettazione è in fase di elaborazione.



Aspetti generali

CARATTERISTICHE DELL' OFFERTA FORMATIVA

LICEO SCIENTIFICO

Il **liceo scientifico** opzione Scienze Applicate è il percorso liceale che ha il suo fondamento nella necessità di fornire competenze adeguate agli studenti che intendono proseguire gli studi in percorsi di formazione scientifici e tecnologici. La formazione scientifico – tecnologica si fonda sull' approfondimento di concetti, principi e teorie scientifiche con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, alle scienze naturali, all'informatica ed alle loro applicazioni. L'ampio uso dei laboratori favorisce l'analisi critica e la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e consente allo studente di approfondire e sviluppare le conoscenze, abilità e le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica. Altrettanto articolata e qualificante è l'area delle discipline umanistiche che garantisce una visione complessiva delle espressioni culturali della società. Il liceo scientifico opzione Scienze Applicate consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria e si raccomanda particolarmente per gli studi nel campo dell'informatica e dell'ingegneria; inoltre consente l'inserimento nella realtà produttiva grazie ad una preparazione specifica nel disegno assistito da calcolatore e nella programmazione.

Il percorso **"Cambridge International"** arricchisce lo studio con insegnamenti di indirizzo che seguono i programmi della scuola britannica in preparazione per gli esami IGCSE (International General Certificate of Secondary Education), che sono le certificazioni internazionali più riconosciute al mondo rivolte agli studenti.

Gli studenti che scelgono l'opzione LICEO SCIENTIFICO OSA CAMBRIDGE INTERNATIONAL (IGCSE) seguiranno un percorso che si caratterizza con il potenziamento dello studio della Lingua Inglese come seconda lingua e attraverso lo studio di discipline umanistiche e scientifiche (Matematica, Biologia) anche in lingua Inglese.

Conseguire una competenza esperta certificata in inglese attraverso un'educazione bilingue, significa potersi indirizzare verso percorsi universitari più qualificati, a livello nazionale ed internazionale, che sono garanzia di un adeguato inserimento lavorativo.

Gli studenti del Liceo Scientifico con percorso Cambridge International, grazie ad un metodo di insegnamento all'avanguardia, partecipativo e cooperativo, tipico dell'approccio didattico anglosassone, imparano ad essere sicuri nel lavorare con informazioni ed idee, innovativi ed attrezzati per sfide nuove e future, impegnati intellettualmente e socialmente, pronti a fare la differenza.

Come centro Cambridge International, riconosciuto per la qualità della sua azione dalla storica



Università Inglese, il nostro Istituto è abilitato ad inserire nel normale corso di studi insegnamenti che seguono i programmi internazionali della scuola anglosassone.

Il percorso è rafforzato da un maggior numero di ore di Inglese con l'intervento di docenti madrelingua. Anche discipline scientifiche come Matematica, sono insegnate da docenti con certificazioni CLIL (insegnamento di discipline non linguistiche in Inglese) che utilizzano libri di testo in lingua inglese della Cambridge University (oltre quelli in Italiano) e che operano in compresenza con l'insegnante di Inglese o con l'insegnante madrelingua.

Il diploma IGCSE è ottenibile dopo aver superato il relativo esame finale con esito positivo in almeno 7 materie scelte in ambiti disciplinari diversi.

Le certificazioni IGCSE sono comunque conseguibili indipendentemente dal diploma.

La scelta delle certificazioni IGSCCE da conseguire spetta agli studenti e alle famiglie di concerto con il team dei docenti.

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita



quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

ISTITUTO TECNICO

L'identità dell'istituto tecnico è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. Gli indirizzi di studio presenti nelle due sedi di Modugno e Grumo Appula, sono:

- TURISMO
- AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIANDALI

TURISMO

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
 - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni



funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifica per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di



soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e



all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

**SPERIMENTAZIONE DI PERCORSI QUADRIENNALI - TECNICO ECONOMICO. INDIRIZZO
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING**

A partire dall'anno scolastico 2021-22 è attivato un percorso quadriennale di Amministrazione, Finanza e marketing che consente l'acquisizione del diploma tecnico economico in quattro anni invece dei consueti cinque. La sfida è quella di riuscire, coerentemente con quanto avviene in tutti i Paesi Europei, a conseguire con un anno di anticipo, competenze equipollenti ai normali percorsi di studio per intraprendere gli studi universitari, la formazione tecnica superiore e entrare nel mondo del lavoro. I percorsi quadriennali uniscono alle discipline comuni all'indirizzo di studi (Amministrazione, Finanza e Marketing), discipline opzionali che consentono di acquisire una specializzazione, in termini di competenze certificate dalla scuola, proprie delle figure professionali maggiormente richieste dal mercato territoriale del lavoro. Nell'anno scolastico 2022-23 è attivo il percorso quadriennale di Amministrazione, Finanza e Marketing con specializzazione nella Logistica Integrata, relativa a figure professionali tipiche dell'area del **Supply Chain Management**.

La specializzazione in logistica integrata offre nuove competenze chiave su strategie e strumenti per lavorare nella supply chain del futuro. L'esperto in logistica integrata organizza e progetta processi di logistica innovativa, gestione degli acquisti, dei magazzini e dei trasporti. Si raccorda con i reparti della produzione e del marketing per contribuire alla ottimizzazione dei costi e dei tempi di produzione, nonché al miglioramento della total quality.

1° anno

L'azienda e la sua organizzazione: influenza della funzione logistica sulla competitività

Il sistema informativo aziendale

2° anno

La logistica territoriale efficiente

L'analisi dei fattori che influenzano il costo logistico



3° anno

La logistica integrata: pianificazione e gestione dei flussi di approvvigionamento, dei flussi produttivi, dei flussi distributivi

La supply chain: gli strumenti di controllo, analisi e miglioramento

4° anno

La redazione e l'analisi dei bilanci d'impresa

La pianificazione e la programmazione d'impresa: il valore strategico della logistica

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Nella sede di Grumo Appula, è stato attivato dall'anno scolastico 2018-2019, l'indirizzo professionale Statale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera che ha una durata di 5 anni, al termine dei quali, gli studenti conseguono il diploma di maturità. Il diplomato possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali e artistici e del Made in Italy in relazione al territorio. A conclusione del percorso il diplomato può accedere al mondo del lavoro o proseguire gli studi nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) o nei percorsi universitari.

Competenze comuni a tutti i percorsi professionali:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.



- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze dell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera "

- Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.
- Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.
- Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.



- Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.
- Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative.
- Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.
- Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.
- Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco-sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.
- Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.
- Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.
- Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

Il profilo dell'indirizzo è declinato e orientato, con riferimento ai codici ATECO e alle specifiche caratterizzazioni, in Enogastronomia, Sala-bar e vendita e Accoglienza Turistica.

PROGETTO FLESSIBILITA'

Nel triennio 2022/2025 verrà gradualmente introdotto il progetto di flessibilità del curriculum in uscita dagli indirizzi dell'Istituto Tecnico.



CONTENUTI ED OBIETTIVI

Il nuovo progetto di flessibilità ha come obiettivo l'introduzione di una innovazione strutturata che sia ordinaria ed entri all'interno dei percorsi curriculari, innovando i curricula, attraverso attività specifiche con le aziende del territorio che, integrando aspetti tradizionali e originali della formazione, rendano gli studenti pronti non solo ad affrontare il mondo del lavoro, ma soprattutto preparati per essere elemento di ricchezza per il paese in risposta alle nuove richieste del mercato. Pertanto, il percorso permetterà, alle alunne e agli alunni, di acquisire competenze e abilità necessarie per effettuare scelte consapevoli, spendibili sul mercato del lavoro, innalzando i loro livelli di conoscenze trasversali e professionali, con particolare attenzione a quelle legate alla cultura d'impresa.

Si intende, quindi, ampliare l'offerta formativa di base innestando un percorso che interessi direttamente le diverse aree disciplinari, ma che porti ad avere competenze legate a nuovi contesti in un'ottica di continuità e sostenibilità degli apprendimenti. Docenti ed imprese dei diversi settori co-progettano un percorso in cui è stata potenziata la dimensione esperienziale delle conoscenze e delle competenze da sviluppare attraverso attività pratiche e operative realizzate in contesti che riproducono ambienti di lavoro reali, con specifici setting finalizzati a creare stimoli e relazioni.

Le classi si aprono ad un lavoro integrato in cui siano coinvolte trasversalmente tutte le discipline individuando profili di uscita e programmando i diversi moduli da sviluppare in un percorso triennale. I differenti moduli punteranno alla costruzione di abilità utili alla formazione dei profili in uscita. Sarà data agli studenti la possibilità di scegliere, di trovare una propria identità dosando i moduli e riuscendo a sviluppare una formazione individuale.

Il terzo anno sarà un anno di orientamento in cui si valorizzeranno le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento. Alunne e alunni avranno la possibilità di svolgere attività che consentirà loro di sperimentare, attraverso compiti di realtà, i ruoli di tre diverse figure professionali le cui competenze saranno oggetto di formazione. Nel quarto anno avverrà la scelta di indirizzo ed ogni allievo avrà la possibilità di scegliere di seguire il profilo professionale che più lo ha motivato ed entusiasmato.

FINALITA'

Il percorso, oltre a valorizzare le competenze trasversali utili al potenziamento del curriculum scolastico e alla futura condizione lavorativa degli studenti, consente agli studenti di imparare ad approcciarsi e relazionarsi con esperti aziendali.

Il progetto si propone di perseguire, in generale, le seguenti finalità :



- collegare il sistema scolastico al sistema aziendale arricchendo la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- favorire la motivazione e la rimotivazione allo studio;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento;
- sviluppare le principali caratteristiche e le dinamiche che sono alla base del lavoro in azienda (fare squadra, relazioni interpersonali, rapporti gerarchici, fattori che determinano il successo);
- rendere gli studenti consapevoli che la propria realizzazione nel mondo del lavoro è legata alle conoscenze, alle competenze e alle capacità acquisite durante il percorso scolastico;
- orientare i giovani così da facilitarne le successive scelte;
- incrementare le opportunità di lavoro;
- approfondire la coscienza di sé rafforzando negli alunni l'autostima e la capacità di progettare il proprio futuro;
- sviluppare e favorire la socializzazione in un ambiente nuovo;
- favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro;
- promuovere un atteggiamento critico e autocritico rispetto alle diverse situazioni di apprendimento;
- promuovere il senso di responsabilità e rafforzare il rispetto delle regole;

Figure professionali in uscita

Indirizzo AFM: Esperto in crisi aziendali

Indirizzo Turismo: Social Media Manager & Digital per Tour Operator

Indirizzo SIA: Data Analyst

CORSO SERALE DI ISTRUZIONE PER ADULTI



I percorsi di secondo livello di istruzione tecnica e professionale sono articolati in tre periodi didattici, così strutturati:

a) il primo periodo didattico è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente. Tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per il primo biennio dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici o professionali con riferimento alle singole aree di indirizzo;

b) il secondo periodo didattico consente di ottenere la certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente. Tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per il secondo biennio dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici o professionali con riferimento alle singole aree di indirizzo;

c) il terzo periodo didattico è finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica o professionale, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente. Tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per l'ultimo anno dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici o professionali con riferimento alle singole aree di indirizzo.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

**Quadro orario della scuola: I.I.S.S "T. FIORE" - SEDE ASS. GRUMO A.
BATD02901T AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.I.S.S "T. FIORE" - SEDE ASS. GRUMO A. BATD02901T AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.I.S.S "T. FIORE" - SEDE ASS. GRUMO A. BATD02901T SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.I.S.S. "TOMMASO FIORE" - MODUGNO BATD02902V AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
BIOLOGIA)					
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.I.S.S. "TOMMASO FIORE" - MODUGNO BATD02902V AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.I.S.S. "TOMMASO FIORE" - MODUGNO BATD02902V TURISMO

QO TURISMO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO



COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.I.S.S. "TOMMASO FIORE" - MODUGNO BATD02902V SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO



COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.I.S.S. "T.FIORE" CORSO SERALE SIRIO BATD029517 SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	2	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	3	3	4
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	4	5
DIRITTO	0	0	2	3	1
ECONOMIA POLITICA	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE



Quadro orario della scuola: I.I.S.S. "T.FIORE" CORSO SERALE SIRIO BATD029517 SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

COPIA DI QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	2	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	3	3	4
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	4	5
DIRITTO	0	0	2	3	1
ECONOMIA POLITICA	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.I.S.S. "T. FIORE" CORSO SERALE SIRIO BATD029528 AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

COPIA DI QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO SERALE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	0
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	0
FRANCESE	0	0	2	2	0
STORIA	0	0	2	2	0
MATEMATICA	0	0	3	3	0
INFORMATICA	0	0	2	1	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	5	5	0
DIRITTO	0	0	2	2	0
ECONOMIA POLITICA	0	0	2	2	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.I.S.S. "T. FIORE" CORSO SERALE SIRIO BATD029528 AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	1	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	5	5	6
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: I.I.S.S. "T. FIORE" LICEO SCIENTIFICO BAPS029012 SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF ALBERGHIERO

Quadro orario della scuola: IPSSEOA - GRUMO - CORSO SERALE BARH029504 ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE

QO ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	2	2	0	0	0
FRANCESE	0	3	0	0	0
STORIA	0	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	0	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	0	3	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA)	3	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IPSSEOA - SEDE ASSOCIATA FIORE



MODUGNO BARH02901Q ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA 1 ANNO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE FISICA	2	2	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	1	1	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

**Quadro orario della scuola: IPSSEOA - SEDE ASSOCIATA FIORE
MODUGNO BARH02901Q ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'
ALBERGHIERA**



QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA 2 ANNO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE FISICA	2	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	1	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DEI PROCESSI PRODUTTIVI					
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IPSSEOA - SEDE ASSOCIATA FIORE MODUGNO BARH02901Q ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - ART. ACCOGLIENZA TURISTICA



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	1	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	2	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	1	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	7	5	7
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IPSSEOA - SEDE ASSOCIATA FIORE MODUGNO BARH02901Q ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - ART. ENOGASTRONOMIA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FRANCESE	2	1	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	1	1	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	7	7	7
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IPSSEOA - SEDE ASSOCIATA FIORE MODUGNO BARH02901Q ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

COPIA DI QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - ART. ENOGASTRONOMIA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	1	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	1	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	7	5	7



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	2	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IPSSCOA - SEDE ASSOCIATA FIORE MODUGNO BARH02901Q ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

COPIA DI QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	1	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	1	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	2	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	7	5	7



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IPSSCOA - SEDE ASSOCIATA FIORE MODUGNO BARH02901Q ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

COPIA DI COPIA DI QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	1	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	5
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	1	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	2	2
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	7	5	6
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IPSSEOA - SEDE ASSOCIATA FIORE MODUGNO BARH02901Q ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

COPIA DI QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - ART. ACCOGLIENZA TURISTICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	1	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	3
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	2	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	2	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	1	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	7	5	7
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IPSSEOA - SEDE ASSOCIATA FIORE MODUGNO BARH02901Q ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

COPIA DI COPIA DI QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - ART.
ENOGASTRONOMIA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	1	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	5
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	1	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	7	7	6
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	2
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di Educazione Civica è previsto per un monte ore totali annuali di almeno 33 ore: i Consigli di Classe possono decidere di aumentare tale monte ore in funzione degli specifici progetti effettuati.

Le attività sono esplicitate nell'allegato Curricolo di Istituto Di Educazione Civica.

Allegati:

Curricolo Educazione Civica.pdf



Curricolo di Istituto

I.I.S.S. "TOMMASO FIORE"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

I.I.S.S. "TOMMASO FIORE" (ISTITUTO PRINCIPALE) SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE

CURRICOLO DI SCUOLA

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale dell'I.I.S.S. "Tommaso Fiore", assicura quel legame tra il percorso liceale dei giovani e la "realtà", il mondo che li attende, da considerare anche come futuro universitario e insieme lavorativo. Il percorso liceale è costituito dal Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate il cui piano di studi prevede: 1° biennio, compreso nell'obbligo dell'istruzione; 2° biennio e quinto anno.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Con i Dipartimenti si individuano le competenze disciplinari per il perseguimento dei propri



obiettivi formativi, suddivise in "primo biennio", "secondo biennio", "ultimo anno", in armonia con la normativa vigente e gli orientamenti proposti dalle Indicazioni Nazionali per il Liceo. LINEE GENERALI E COMPETENZE LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.

La lingua italiana rappresenta un bene culturale nazionale, un elemento essenziale dell'identità di ogni studente e il preliminare mezzo di accesso alla conoscenza: la dimensione linguistica si trova infatti al crocevia fra le competenze comunicative, logico argomentative e culturali declinate dal Profilo educativo, culturale e professionale comune a tutti i percorsi liceali. Al termine del percorso liceale lo studente padroneggia la lingua italiana: è in grado di esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua; di compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento; di illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico.

L'osservazione sistematica delle strutture linguistiche consente allo studente di affrontare testi anche complessi, presenti in situazioni di studio o di lavoro. A questo scopo si serve anche di strumenti forniti da una riflessione metalinguistica basata sul ragionamento circa le funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantico, testuale) nella costruzione ordinata del discorso.

Ha inoltre una complessiva coscienza della storicità della lingua italiana, maturata attraverso la lettura fin dal biennio di alcuni testi letterari distanti nel tempo, e approfondita poi da elementi di storia della lingua, delle sue caratteristiche sociolinguistiche e della presenza dei dialetti, nel quadro complessivo dell'Italia odierna, caratterizzato dalle varietà d'uso dell'italiano stesso. Letteratura. Il gusto per la lettura resta un obiettivo primario dell'intero percorso di istruzione, da non compromettere attraverso una indebita e astratta insistenza sulle griglie interpretative e sugli aspetti metodologici, la cui acquisizione avverrà progressivamente lungo l'intero quinquennio, sempre a contatto con i testi e con i problemi concretamente sollevati dalla loro esegesi. A descrivere il panorama letterario saranno altri autori e testi, oltre a quelli esplicitamente menzionati, scelti in autonomia dal docente, in ragione dei percorsi che riterrà più proficuo mettere in particolare rilievo e della specificità dei singoli indirizzi liceali. Al termine del percorso lo studente ha compreso il valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo; ha inoltre acquisito stabile familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo che essa richiede. È in grado di riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate (i temi, i sensi espliciti e 17 impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) nei testi e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme



letterarie e la loro capacità di contribuire al senso). Lo studente acquisisce un metodo specifico di lavoro, impadronendosi via via degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica; l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari; l'incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo. Ha potuto osservare il processo creativo dell'opera letteraria, che spesso si compie attraverso stadi diversi di elaborazione. Nel corso del quinquennio matura un'autonoma capacità di interpretare e commentare testi in prosa e in versi, di porre loro domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi. Lo studente ha inoltre una chiara cognizione del percorso storico della letteratura italiana dalle Origini ai nostri giorni: coglie la dimensione storica intesa come riferimento a un dato contesto; l'incidenza degli autori sul linguaggio e sulla codificazione letteraria (nel senso sia della continuità sia della rottura); il nesso con le domande storicamente presenti nelle diverse epoche. Ha approfondito poi la relazione fra letteratura ed altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia dell'arte, storia della filosofia). Ha una adeguata idea dei rapporti con le letterature di altri Paesi, affiancando la lettura di autori italiani a letture di autori stranieri, da concordare eventualmente con i docenti di Lingua e cultura straniera, e degli scambi reciproci fra la letteratura e le altre arti. Ha compiuto letture dirette dei testi (opere intere o porzioni significative di esse, in edizioni filologicamente corrette), ha preso familiarità con le caratteristiche della nostra lingua letteraria, formatasi in epoca antica con l'apparire delle opere di autori di primaria importanza, soprattutto di Dante. Ha una conoscenza consistente della Commedia dantesca, della quale ha colto il valore artistico e il significato per il costituirsi dell'intera cultura italiana. Nell'arco della storia letteraria italiana ha individuato i movimenti culturali, gli autori di maggiore importanza e le opere di cui si è avvertita una ricorrente presenza nel tempo, e ha colto altresì la coesistenza, accanto alla produzione in italiano, della produzione in dialetto. La lettura di testi di valore letterario ha consentito allo studente un arricchimento anche linguistico, in particolare l'ampliamento del patrimonio lessicale e semantico, la capacità di adattare la sintassi alla costruzione del significato e di adeguare il registro e il tono ai diversi temi, l'attenzione all'efficacia stilistica, che sono presupposto della competenza di scrittura.

LINGUA E CULTURA STRANIERA

Lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento. Come traguardo dell'intero percorso liceale si pone il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. A tal fine, durante il



percorso liceale lo studente acquisisce capacità di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambito letterario, artistico, musicale, scientifico, sociale, economico); di produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni; di interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; di analisi e interpretazione di aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline. Il valore aggiunto è costituito dall'uso consapevole di strategie comunicative efficaci e dalla riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali. Si realizzeranno inoltre con l'opportuna gradualità anche esperienze d'uso della lingua straniera per la comprensione e rielaborazione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche. Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consentirà agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale. Fondamentale è perciò lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese. Scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio anche individuali, stage formativi in Italia o all'estero (in realtà culturali, sociali, produttive, professionali) potranno essere integrati nel percorso liceale. **STORIA E GEOGRAFIA** Storia. Al termine del percorso liceale lo studente conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; sa leggere e valutare le diverse fonti; guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente. Il punto di partenza sarà la sottolineatura della dimensione temporale di ogni evento e la capacità di collocarlo nella giusta successione cronologica, in quanto insegnare storia è proporre lo svolgimento di eventi correlati fra loro secondo il tempo. D'altro canto non va trascurata la seconda dimensione della storia, cioè lo spazio. La storia comporta infatti una dimensione geografica; e la geografia umana, a sua volta, necessita di coordinate temporali. Le due dimensioni spazio-temporali devono far parte integrante dell'apprendimento della disciplina. Avvalendosi del lessico di base della disciplina, lo studente rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, coglie gli elementi di affinità-continuità e diversità discontinuità fra civiltà diverse, si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale. A tal proposito uno spazio adeguato dovrà essere riservato al tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana, in modo che, al termine del quinquennio liceale, lo studente conosca bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro



popolo, anche in rapporto e confronto con altri documenti fondamentali (solo per citare qualche esempio, dalla Magna Charta Libertatum alla Dichiarazione d'indipendenza degli Stati Uniti d'America, dalla Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino alla Dichiarazione universale dei diritti umani), maturando altresì, anche in relazione con le attività svolte dalle istituzioni scolastiche, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile. È utile ed auspicabile rivolgere l'attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale per tutto l'arco del percorso, dedicando opportuno spazio, per fare qualche esempio, alla civiltà indiana al tempo delle conquiste di Alessandro Magno; alla civiltà cinese al tempo dell'impero romano; alle culture americane precolombiane; ai paesi extraeuropei conquistati dal colonialismo europeo tra Sette e Ottocento, per arrivare alla conoscenza del quadro complessivo delle relazioni tra le diverse civiltà nel Novecento.

Una particolare attenzione sarà dedicata all'approfondimento di particolari nuclei tematici propri dei diversi percorsi liceali. Pur senza nulla togliere al quadro complessivo di riferimento, uno spazio adeguato potrà essere riservato ad attività che portino a valutare diversi tipi di fonti, a leggere documenti storici o confrontare diverse tesi interpretative: ciò al fine di comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse. Lo studente maturerà inoltre un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, che lo metta in grado di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare.

Attenzione, altresì, dovrà essere dedicata alla verifica frequente dell'esposizione orale, della quale in particolare sarà auspicabile sorvegliare la precisione nel collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica. Geografia. Al termine del percorso biennale lo studente conoscerà gli strumenti fondamentali della disciplina ed avrà acquisito familiarità con i suoi principali metodi, anche traendo partito da opportune esercitazioni pratiche, che potranno beneficiare, in tale prospettiva, delle nuove tecniche di lettura e rappresentazione del territorio. Lo studente saprà orientarsi criticamente dinanzi alle principali forme di rappresentazione cartografica, nei suoi diversi aspetti geografico-fisici e geopolitici, e avrà di conseguenza acquisito un'adeguata consapevolezza delle complesse relazioni che intercorrono tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socioeconomiche e culturali e gli assetti demografici di un territorio. Saprà in particolare descrivere e inquadrare nello spazio i problemi del mondo attuale, mettendo in relazione le ragioni storiche di "lunga durata", i processi di trasformazione, le condizioni morfologiche e climatiche, la distribuzione delle risorse, gli aspetti economici e demografici delle diverse realtà in chiave multiscalare



INFORMATICA

L'insegnamento di informatica deve temperare diversi obiettivi: comprendere i principali fondamenti teorici delle scienze dell'informazione, acquisire la padronanza di strumenti dell'informatica, utilizzare tali strumenti per la soluzione di problemi significativi in generale, ma in particolare connessi allo studio delle altre discipline, acquisire la consapevolezza dei vantaggi e dei limiti dell'uso degli strumenti e dei metodi informatici e delle conseguenze sociali e culturali di tale uso. Questi obiettivi si riferiscono ad aspetti fortemente connessi fra di loro, che vanno quindi trattati in modo integrato. Il rapporto fra teoria e pratica va mantenuto su di un piano paritario e i due aspetti vanno strettamente integrati evitando sviluppi paralleli incompatibili con i limiti del tempo a disposizione. Al termine del percorso liceale lo studente padroneggia i più comuni strumenti software per il calcolo, la ricerca e la comunicazione in rete, la comunicazione multimediale, l'acquisizione e l'organizzazione dei dati, applicandoli in una vasta gamma di situazioni, ma soprattutto nell'indagine scientifica, e scegliendo di volta in volta lo strumento più adatto. Ha una sufficiente padronanza di uno o più linguaggi per sviluppare applicazioni semplici, ma significative, di calcolo in ambito scientifico. Comprende la struttura logico-funzionale della struttura fisica e del software di un computer e di reti locali, tale da consentirgli la scelta dei componenti più adatti alle diverse situazioni e le loro configurazioni, la valutazione delle prestazioni, il mantenimento dell'efficienza. L'uso di strumenti e la creazione di applicazioni deve essere accompagnata non solo da una conoscenza adeguata delle funzioni e della sintassi, ma da un sistematico collegamento con i concetti teorici ad essi sottostanti. Il collegamento con le discipline scientifiche, ma anche con la filosofia e l'italiano, deve permettere di riflettere sui fondamenti teorici dell'informatica e delle sue connessioni con la logica, sul modo in cui l'informatica influisce sui metodi delle scienze e delle tecnologie, e su come permette la nascita di nuove scienze. E' opportuno coinvolgere gli studenti degli ultimi due anni in percorsi di approfondimento anche mirati al proseguimento degli studi universitari e di formazione superiore. In questo contesto è auspicabile trovare un raccordo con altri insegnamenti, in particolare con matematica, fisica e scienze, e sinergie con il territorio, aprendo collaborazioni con università, enti di ricerca, musei della scienza e mondo del lavoro. Dal punto di vista dei contenuti il percorso ruoterà intorno alle seguenti aree tematiche: architettura dei computer (AC), sistemi operativi (SO), algoritmi e linguaggi di programmazione (AL), elaborazione digitale dei documenti (DE), reti di computer (RC), struttura di Internet e servizi (IS), computazione, calcolo numerico e simulazione (CS), basi di dati (BD).

FILOSOFIA Al termine del percorso liceale lo studente è consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso



dell'essere e dell'esistere; avrà inoltre acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali lo studente ha sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. Lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi lo avranno messo in grado di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico, nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione. Lo studente è in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline. Il percorso qui delineato potrà essere declinato e ampliato dal docente anche in base alle peculiari caratteristiche dei diversi percorsi liceali, che possono richiedere la focalizzazione di particolari temi o autori.

MATEMATICA

Al termine del percorso del liceo scientifico lo studente conoscerà i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di fenomeni, in particolare del mondo fisico. Egli saprà inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e ne comprenderà il significato concettuale. Lo studente avrà acquisito una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico. In particolare, avrà acquisito il senso e la portata dei tre principali momenti che caratterizzano la formazione del pensiero matematico: la matematica nella civiltà greca, il calcolo infinitesimale che nasce con la rivoluzione scientifica del Seicento e che porta alla matematizzazione del mondo fisico, la svolta che prende le mosse dal razionalismo illuministico e che conduce alla formazione della matematica moderna e a un nuovo processo di matematizzazione che investe nuovi campi (tecnologia, scienze sociali, economiche, biologiche) e che ha cambiato il volto della conoscenza scientifica. Di qui i gruppi di concetti e metodi che saranno obiettivo dello studio: 1) gli elementi della geometria euclidea del piano e dello spazio entro cui prendono forma i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni,



dimostrazioni, generalizzazioni, assiomatizzazioni); 2) gli elementi del calcolo algebrico, gli elementi della geometria analitica cartesiana, una buona conoscenza delle funzioni elementari dell'analisi, le nozioni elementari del calcolo differenziale e integrale; 3) gli strumenti matematici di base per lo studio dei fenomeni fisici, con particolare riguardo al calcolo vettoriale e alle equazioni differenziali, in particolare l'equazione di Newton e le sue applicazioni elementari; 4) la conoscenza elementare di alcuni sviluppi della matematica moderna, in particolare degli elementi del calcolo delle probabilità e dell'analisi statistica; 5) il concetto di modello matematico e un'idea chiara della differenza tra la visione della matematizzazione caratteristica della fisica classica (corrispondenza univoca tra matematica e natura) e quello della modellistica (possibilità di rappresentare la stessa classe di fenomeni mediante differenti approcci); 6) costruzione e analisi di semplici modelli matematici di classi di fenomeni, anche utilizzando strumenti informatici per la descrizione e il calcolo; 7) una chiara visione delle caratteristiche dell'approccio assiomatico nella sua forma moderna e delle sue specificità rispetto all'approccio assiomatico della geometria euclidea classica; 8) una conoscenza del principio di induzione matematica e la capacità di saperlo applicare, avendo inoltre un'idea chiara del significato filosofico di questo principio ("invarianza delle leggi del pensiero"), della sua diversità con l'induzione fisica ("invarianza delle leggi dei fenomeni") e di come esso costituisca un esempio elementare del carattere non strettamente deduttivo del ragionamento matematico. Questa articolazione di temi e di approcci costituirà la base per istituire collegamenti e confronti concettuali e di metodo con altre discipline come la fisica, le scienze naturali e sociali, la filosofia e la storia. Al termine del percorso didattico lo studente avrà approfondito i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, formalizzazioni), conoscerà le metodologie di base per la costruzione di un modello matematico di un insieme di fenomeni, saprà applicare quanto appreso per la soluzione di problemi, anche utilizzando strumenti informatici di rappresentazione geometrica e di calcolo. Tali capacità operative saranno particolarmente accentuate nel percorso del liceo scientifico, con particolare riguardo per quel che riguarda la conoscenza del calcolo infinitesimale e dei metodi probabilistici di base. Gli strumenti informatici oggi disponibili offrono contesti idonei per rappresentare e manipolare oggetti matematici. L'insegnamento della matematica offre numerose occasioni per acquisire familiarità con tali strumenti e per comprenderne il valore metodologico. Il percorso, quando ciò si rivelerà opportuno, favorirà l'uso di questi strumenti, anche in vista del loro uso per il trattamento dei dati nelle altre discipline scientifiche. L'uso degli strumenti informatici è una risorsa importante che sarà introdotta in modo critico, senza creare l'illusione che essa sia un mezzo automatico di risoluzione di problemi e senza compromettere la necessaria acquisizione di capacità di calcolo mentale. L'ampio spettro dei contenuti che saranno affrontati dallo studente richiede che l'insegnante sia consapevole della necessità di un buon impiego del tempo



disponibile. Ferma restando l'importanza dell'acquisizione delle tecniche, verranno evitate dispersioni in tecnicismi ripetitivi o casistiche sterili che non contribuiscono in modo significativo alla comprensione dei problemi. L'approfondimento degli aspetti tecnici, sebbene maggiore nel liceo scientifico che in altri licei, non perderà mai di vista l'obiettivo della comprensione in profondità degli aspetti concettuali della disciplina. L'indicazione principale è: pochi concetti e metodi fondamentali, acquisiti in profondità.

FISICA

Al termine del percorso liceale lo studente avrà appreso i concetti fondamentali della fisica, le leggi e le teorie che li esplicitano, acquisendo consapevolezza del valore conoscitivo della disciplina e del nesso tra lo sviluppo della conoscenza fisica ed il contesto storico e filosofico in cui essa si è sviluppata. In particolare, lo studente avrà acquisito le seguenti competenze: osservare e identificare fenomeni; formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi; formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione; fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli; comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive. La libertà, la competenza e la sensibilità dell'insegnante – che valuterà di volta in volta il percorso didattico più adeguato alla singola classe – svolgeranno un ruolo fondamentale nel trovare un raccordo con altri insegnamenti (in particolare con quelli di matematica, scienze, storia e filosofia) e nel promuovere collaborazioni tra la sua Istituzione scolastica e Università, enti di ricerca, musei della scienza e mondo del lavoro, soprattutto a vantaggio degli studenti degli ultimi due anni.

SCIENZE NATURALI

Al termine del percorso liceale lo studente possiede le conoscenze disciplinari e le metodologie tipiche delle scienze della natura, in particolare delle scienze della Terra, della chimica e della biologia. Queste diverse aree disciplinari sono caratterizzate da concetti e da metodi di indagine propri, ma si basano tutte sulla stessa strategia dell'indagine scientifica che fa riferimento anche alla dimensione di «osservazione e sperimentazione». L'acquisizione di questo metodo, secondo le particolari declinazioni che esso ha nei vari ambiti, unitamente al possesso dei contenuti disciplinari fondamentali, costituisce l'aspetto formativo e orientativo dell'apprendimento/insegnamento delle scienze. Questo è il contributo specifico che il sapere scientifico può dare all'acquisizione di "strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà". Lo studente acquisisce la consapevolezza critica dei rapporti tra lo



sviluppo delle conoscenze all'interno delle aree disciplinari oggetto di studio e il contesto storico, filosofico e tecnologico, nonché dei nessi reciproci e con l'ambito scientifico più in generale. In tale percorso riveste un'importanza fondamentale la dimensione sperimentale, dimensione costitutiva di tali discipline e come tale da tenere sempre presente. Il laboratorio è uno dei momenti più significativi in cui essa si esprime, in quanto circostanza privilegiata del "fare scienza" attraverso l'organizzazione e l'esecuzione di attività sperimentali, che possono comunque utilmente svolgersi anche in classe o sul campo. Tale dimensione rimane un aspetto irrinunciabile della formazione scientifica e una guida per tutto il percorso formativo, anche quando non siano possibili attività di laboratorio in senso stretto, ad esempio attraverso la presentazione, discussione ed elaborazione di dati sperimentali, l'utilizzo di filmati, simulazioni, modelli ed esperimenti virtuali, la presentazione – anche attraverso brani originali di scienziati – di esperimenti cruciali nello sviluppo del sapere scientifico. L'esperimento è infatti un momento irrinunciabile della formazione scientifica e va pertanto promosso in tutti gli anni di studio e in tutti gli ambiti disciplinari, perché educa lo studente a porre domande, a raccogliere dati e a interpretarli, acquisendo man mano gli atteggiamenti tipici dell'indagine scientifica. Le tappe di un percorso di apprendimento delle scienze non seguono una logica lineare, ma piuttosto ricorsiva. Così, a livello liceale, accanto a temi e argomenti nuovi si possono approfondire concetti già acquisiti negli anni precedenti, introducendo per essi nuove chiavi interpretative. Inoltre, in termini metodologici, da un approccio iniziale di tipo prevalentemente fenomenologico e descrittivo si può passare a un approccio che ponga l'attenzione sulle leggi, sui modelli, sulla formalizzazione, sulle relazioni tra i vari fattori di uno stesso fenomeno e tra fenomeni differenti. Al termine del percorso lo studente avrà perciò acquisito le seguenti competenze: sapere effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate, risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici, applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale. L'apprendimento disciplinare segue quindi una scansione ispirata a criteri di gradualità, di ricorsività, di connessione tra i vari temi e argomenti trattati, di sinergia tra le discipline che formano il corso di scienze le quali, pur nel pieno rispetto della loro specificità, sono sviluppate in modo armonico e coordinato. Tale scansione corrisponde anche allo sviluppo storico e concettuale delle singole discipline, sia in senso temporale, sia per i loro nessi con tutta la realtà culturale, sociale, economica e tecnologica dei periodi in cui si sono sviluppate. Approfondimenti di carattere disciplinare e multidisciplinare, scientifico e tecnologico, avranno anche valore orientativo al proseguimento degli studi. In questo contesto è auspicabile coinvolgere soprattutto gli studenti degli ultimi due anni, stabilire un raccordo con gli insegnamenti di fisica, matematica, storia e



filosofia, e attivare, ove possibile, collaborazioni con università, enti di ricerca, musei della scienza e mondo del lavoro.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Nell'arco del quinquennio lo studente liceale acquisisce la padronanza del disegno "grafico/geometrico" come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali. Il linguaggio grafico/geometrico è utilizzato dallo studente per imparare a comprendere, sistematicamente e storicamente, l'ambiente fisico in cui vive. La padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno sono anche finalizzati a studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura. Le principali competenze acquisite dallo studente al termine del percorso liceale sono: essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata; acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica; essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico- culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione. Attraverso lo studio degli autori e delle opere fondamentali, lo studente matura una chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica che lo precede, cogliendo il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano, e divenendo consapevole del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità. Lo studio dei fenomeni artistici avrà come asse portante la storia dell'architettura. Le arti figurative saranno considerate soprattutto, anche se non esclusivamente, in relazione ad essa. I docenti potranno anche prevedere nella loro programmazione degli elementi di storia della città, al fine di presentare le singole architetture come parte integrante di un determinato contesto urbano.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Al termine del percorso liceale lo studente ha acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; ha consolidato i valori sociali dello sport e ha acquisito una buona preparazione motoria; ha maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo; ha colto le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti. Lo studente consegue la



padronanza del proprio corpo sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive: ciò favorisce un equilibrato sviluppo fisico e neuromotorio. La stimolazione delle capacità motorie dello studente, sia coordinative che di forza, resistenza, velocità e flessibilità, è sia obiettivo specifico che presupposto per il raggiungimento di più elevati livelli di abilità e di prestazioni motorie. Lo studente sa agire in maniera responsabile, ragionando su quanto sta ponendo in atto, riconoscendo le cause dei propri errori e mettendo a punto adeguate procedure di correzione. E' in grado di analizzare la propria e l'altrui prestazione, identificandone aspetti positivi e negativi. Lo studente sarà consapevole che il corpo comunica attraverso un linguaggio specifico e sa padroneggiare ed interpretare i messaggi, volontari ed involontari, che esso trasmette.

Tale consapevolezza favorisce la libera espressione di stati d'animo ed emozioni attraverso il linguaggio non verbale. La conoscenza e la pratica di varie attività sportive sia individuali che di squadra, permettono allo studente di scoprire e valorizzare attitudini, capacità e preferenze personali acquisendo e padroneggiando dapprima le abilità motorie e successivamente le tecniche sportive specifiche, da utilizzare in forma appropriata e controllata. L'attività sportiva, sperimentata nei diversi ruoli di giocatore, arbitro, giudice od organizzatore, valorizza la personalità dello studente generando interessi e motivazioni specifici, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali che ciascuno potrà sviluppare. L'attività sportiva si realizza in armonia con l'istanza educativa, sempre prioritaria, in modo da promuovere in tutti gli studenti l'abitudine e l'apprezzamento della sua pratica. Essa potrà essere propedeutica all'eventuale attività prevista all'interno dei Centri Sportivi Scolastici. Lo studente, lavorando sia in gruppo che individualmente, impara a confrontarsi e a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune. La conoscenza e la consapevolezza dei benefici indotti da un'attività fisica praticata in forma regolare fanno maturare nello studente un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo. Esperienze di riuscita e di successo in differenti tipologie di attività favoriscono nello studente una maggior fiducia in se stesso. Un'adeguata base di conoscenze di metodi, tecniche di lavoro e di esperienze vissute rende lo studente consapevole e capace di organizzare autonomamente un proprio piano di sviluppo/mantenimento fisico e di tenere sotto controllo la propria postura. Lo studente matura l'esigenza di raggiungere e mantenere un adeguato livello di forma psicofisica per poter affrontare in maniera appropriata le esigenze quotidiane rispetto allo studio e al lavoro, allo sport ed al tempo libero. L'acquisizione di un consapevole e corretto rapporto con i diversi tipi di ambiente non può essere disgiunto dall'apprendimento e dall'effettivo rispetto dei principi fondamentali di prevenzione delle situazioni a rischio (anticipazione del pericolo) o di pronta reazione all'imprevisto, sia a casa che a scuola o all'aria aperta. Gli studenti fruiranno inoltre di



molteplici opportunità per familiarizzare e sperimentare l'uso di tecnologie e strumenti anche innovativi, applicabili alle attività svolte ed alle altre discipline. Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali 1) Competenze sociali (esistenziali, e procedurali e relazionali), con attenzione all'educazione alla cittadinanza, basate sulla conoscenza dei propri diritti e doveri come membri di una comunità e sull'impegno ad esercitarla con la capacità di gestione costruttiva dei sentimenti.

a) Competenze Socio - Esistenziali

Conoscere sé, i propri stati d'animo, le proprie emozioni, i propri stili e i ritmi di apprendimento, i propri comportamenti

Riconoscere le proprie situazioni di agio e di disagio

Essere consapevole del proprio comportamento

Essere consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e saperli gestire

b) Competenze Procedurali

Sapersi autocontrollare per il raggiungimento di uno scopo

Saper attribuirsi responsabilità

Saper condividere scelte e decisioni

Saper compiere scelte sulla base delle proprie aspettative

c) Competenze Relazionali

Riconoscere la necessità del rispetto delle regole

Saper rispettare le regole della civile convivenza, a partire dalle regole di classe e d'Istituto

Attivare modalità relazionali positive con compagni e adulti

Sviluppare la consapevolezza di essere inserito e di interagire in una realtà complessa che richiede la capacità di confrontarsi rispettosamente con la pluralità delle culture, delle identità di genere, delle religioni e degli atteggiamenti

Saper accettare punti di vista differenti

Saper individuare strategie di superamento dei conflitti



Saper collaborare e lavorare con coetanei ed adulti

Saper autoregolare il proprio comportamento relazionale ed emotivo

Saper prendere parte alle decisioni collettive

Saper assumersi le responsabilità delle decisioni 2) Competenze cognitive trasversali (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina) quali: comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, spirito di iniziativa, capacità di risolvere problemi, di assumersi responsabilità, di lavorare in gruppo e, soprattutto, di "apprendere ad apprendere".

Saper ascoltare e osservare.

Saper leggere, interpretare, comprendere testi diversi.

Utilizzare la lingua materna in maniera funzionale e in diversi contesti comunicativi.

Analizzare, sintetizzare e rielaborare criticamente.

Avere l'abilità di individuare i propri errori e correggerli.

Avere consapevolezza e controllare il proprio processo di apprendimenti.

Utilizzare e trasferire le diverse competenze acquisite.

Saper decontestualizzare conoscenze e pervenire ad elaborare concetti.

Saper utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi.

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi.

Avere la capacità di scegliere le strategie adeguate per giungere all'obiettivo prefissato.

Saper porsi obiettivi realistici, lavorativi e professionali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza.

Le otto competenze chiave di cittadinanza che tutti gli studenti devono acquisire entro i 16 anni sono indispensabili per la costruzione e il pieno sviluppo della loro persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale:

1) Competenza alfabetica funzionale: Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare



e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale che scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti

- 2) **Competenza multilinguistica:** Capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare
- 3) **Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:** Capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione. Competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani
- 4) **Competenza digitale:** Comprende alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza, le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.
- 5) **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:** Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
- 6) **Competenza in materia di cittadinanza:** Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale
- 7) **Competenza imprenditoriale:** Capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri
- 8) **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:** Implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.

Saranno attivati 'progetti' che sottolineano la dimensione europea della Cittadinanza e Costituzione, conferenze e laboratori, visite culturali, partecipazione a concorsi, ecc. e altre attività descritte in dettaglio nel Piano di Miglioramento dell'Istituto a cui si rimanda.

NOME SCUOLA



IPSSCOA - SEDE ASSOCIATA GRUMO A. (PLESSO)

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA

CURRICOLO DI SCUOLA

L'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. L'identità dell'indirizzo punta a sviluppare la massima sinergia tra i servizi di ospitalità e di accoglienza e i servizi enogastronomici attraverso la progettazione e l'organizzazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei prodotti enogastronomici. La qualità del servizio è strettamente congiunta all'utilizzo e all'ottimizzazione delle nuove tecnologie nell'ambito della produzione, dell'erogazione, della gestione del servizio, della comunicazione, della vendita e del marketing di settore.

L'attenzione per i Percorsi per le Competenze Trasversali e la partecipazione degli studenti ad esperienze svolte in contesti reali risultano essere validi strumenti per mettere in campo la teoria. La personalizzazione degli apprendimenti attraverso l'elaborazione del Progetto Formativo Individuale e l'organizzazione del sistema tutoriale consente di sostenere le studentesse e gli studenti nel proprio progetto di vita e di lavoro.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'attività didattica è pianificata attraverso l'aggregazione delle attività e degli insegnamenti all'interno degli Assi culturali e la costruzione di modelli di Unità di Apprendimento (UdA); Gli assi personalizzano l'attività didattica per il raggiungimento delle competenze, declinate in abilità e conoscenze.

Al PRIMO BIENNIO, l'asse storico sociale concorre al conseguimento delle seguenti competenze intermedie: saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale; acquisire informazioni sulle caratteristiche geo-morfologiche e antropiche del territorio e delle sue trasformazioni nel tempo, applicando strumenti e metodi adeguati; acquisire informazioni sulle tradizioni culturali locali utilizzando strumenti e metodi adeguati;



illustrare le caratteristiche della cultura locale e nazionale di appartenenza, anche a soggetti di altre culture; acquisire informazioni sulle testimonianze artistiche e sui beni ambientali del territorio di appartenenza utilizzando strumenti e metodi adeguati; praticare l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo efficace, in situazioni note, in ambito familiare, scolastico e sociale; riconoscere le principali funzioni e processi di un'organizzazione e i principi di base dell'economia; utilizzare gli strumenti tecnologici affidati avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, nel rispetto della normativa di riferimento e sotto supervisione; utilizzare i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi strutturati anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche.

L'asse scientifico tecnologico e professionale concorre al conseguimento delle seguenti competenze intermedie: saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale, gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto; comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali; elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive; acquisire informazioni sulle caratteristiche geo-morfologiche e antropiche del territorio e delle sue trasformazioni nel tempo, applicando strumenti e metodi adeguati; acquisire informazioni sulle tradizioni culturali locali utilizzando strumenti e metodi adeguati; illustrare le caratteristiche della cultura locale e nazionale di appartenenza, anche a soggetti di altre culture; utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale, per comprendere i punti principali di testi orali e scritti; per produrre semplici e brevi testi orali e scritti per descrivere e raccontare esperienze ed eventi; per interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni; acquisire informazioni sulle testimonianze artistiche e sui beni ambientali del territorio di appartenenza utilizzando strumenti e metodi adeguati; identificare le forme di comunicazione e utilizzare le informazioni per produrre semplici testi multimediali in contesti strutturati, sia in italiano sia nelle lingue straniere oggetto di studio, verificando l'attendibilità delle fonti; utilizzare i principali dispositivi individuali e servizi di rete nell'ambito della vita quotidiana e in contesti di studio circoscritti rispettando le norme in materia di sicurezza e privacy; praticare l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo efficace, in situazioni note, in ambito familiare, scolastico e sociale; riconoscere le principali funzioni e processi di un'organizzazione e i principi di base dell'economia; utilizzare gli strumenti tecnologici affidati avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, nel rispetto della normativa di riferimento e sotto



supervisione.

L'asse dei linguaggi concorre al conseguimento delle seguenti competenze intermedie: gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto; comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali; elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive; acquisire informazioni sulle tradizioni culturali locali utilizzando strumenti e metodi adeguati; illustrare le caratteristiche della cultura locale e nazionale di appartenenza, anche a soggetti di altre culture; utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale, per comprendere i punti principali di testi orali e scritti; per produrre semplici e brevi testi orali e scritti per descrivere e raccontare esperienze ed eventi; per interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni; acquisire informazioni sulle testimonianze artistiche e sui beni ambientali del territorio di appartenenza utilizzando strumenti e metodi adeguati; identificare le forme di comunicazione e utilizzare le informazioni per produrre semplici testi multimediali in contesti strutturati, sia in italiano sia nelle lingue straniere oggetto di studio, verificando l'attendibilità delle fonti.

L'asse matematico concorre al conseguimento delle seguenti competenze intermedie: utilizzare i principali dispositivi individuali e servizi di rete nell'ambito della vita quotidiana e in contesti di studio circoscritti rispettando le norme in materia di sicurezza e privacy; riconoscere le principali funzioni e processi di un'organizzazione e i principi di base dell'economia; utilizzare i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi strutturati anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche.

Al TERZO ANNO, l'asse storico sociale concorre al conseguimento delle seguenti competenze intermedie: saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali strutturate che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise; identificare le relazioni tra le caratteristiche geomorfologiche e lo sviluppo del proprio territorio, anche in prospettiva storica, e utilizzare idonei strumenti di rappresentazione dei dati acquisiti; riconoscere somiglianze e differenze tra la cultura nazionale e altre culture in prospettiva interculturale; rapportarsi attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati anche con culture diverse; correlare le informazioni acquisite sui beni artistici e ambientali alle attività economiche presenti nel territorio, ai loro possibili sviluppi in termini di fruibilità, anche in relazione all'area professionale di riferimento; agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo responsabile, sulla base della valutazione delle varie situazioni sociali e professionali, nei diversi ambiti di esercizio; applicare i concetti fondamentali



relativi all'organizzazione aziendale e alla produzione di beni e servizi, per l'analisi di semplici casi aziendali relativi al settore professionale di riferimento; utilizzare in modo avanzato gli strumenti tecnologici avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, rispettando le normative in autonomia; utilizzare i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi strutturati, riferiti a situazioni applicative relative alla filiera di riferimento, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche.

L'asse scientifico tecnologico e professionale concorre al conseguimento delle seguenti competenze intermedie: saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali strutturate che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise; gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, con particolare attenzione al contesto professionale e al controllo dei lessici specialistici; comprendere e interpretare testi letterari e non letterari di varia tipologia e genere con riferimenti ai periodi culturali; produrre diverse forme di scrittura, anche di tipo argomentativo, e realizzare forme di riscrittura intertestuale (sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa), con un uso appropriato e pertinente del lessico anche specialistico, adeguato ai vari contesti; identificare le relazioni tra le caratteristiche geomorfologiche e lo sviluppo del proprio territorio, anche in prospettiva storica, e utilizzare idonei strumenti di rappresentazione dei dati acquisiti; riconoscere somiglianze e differenze tra la cultura nazionale e altre culture in prospettiva interculturale; rapportarsi attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati anche con culture diverse; utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale, per comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari, per descrivere e raccontare esperienze ed eventi; per interagire in situazioni semplici di routine e anche più generali e partecipare a conversazioni; utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti; per produrre semplici e brevi testi orali e scritti utilizzando il lessico specifico, per descrivere situazioni e presentare esperienze; per interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni; correlare le informazioni acquisite sui beni artistici e ambientali alle attività economiche presenti nel territorio, ai loro possibili sviluppi in termini di fruibilità, anche in relazione all'area professionale di riferimento; utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale in vari contesti anche professionali, valutando in modo critico l'attendibilità delle fonti per produrre in autonomia testi inerenti alla sfera personale e sociale e all'ambito professionale di appartenenza, sia in italiano sia in lingua straniera; utilizzare le reti e gli strumenti informatici anche in situazioni di lavoro relative all'area professionale di riferimento; agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo responsabile, sulla base



della valutazione delle varie situazioni sociali e professionali, nei diversi ambiti di esercizio; applicare i concetti fondamentali relativi all'organizzazione aziendale e alla produzione di beni e servizi, per l'analisi di semplici casi aziendali relativi al settore professionale di riferimento; utilizzare in modo avanzato gli strumenti tecnologici avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, rispettando le normative in autonomia.

L'asse dei linguaggi concorre al conseguimento delle seguenti competenze intermedie: gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, con particolare attenzione al contesto professionale e al controllo dei lessici specialistici; comprendere e interpretare testi letterari e non letterari di varia tipologia e genere con riferimenti ai periodi culturali; produrre diverse forme di scrittura, anche di tipo argomentativo, e realizzare forme di riscrittura intertestuale (sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa), con un uso appropriato e pertinente del lessico anche specialistico, adeguato ai vari contesti; riconoscere somiglianze e differenze tra la cultura nazionale e altre culture in prospettiva interculturale; rapportarsi attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati anche con culture diverse; utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale, per comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari, per descrivere e raccontare esperienze ed eventi; per interagire in situazioni semplici di routine e anche più generali e partecipare a conversazioni; utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti; per produrre semplici e brevi testi orali e scritti utilizzando il lessico specifico, per descrivere situazioni e presentare esperienze; per interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni; correlare le informazioni acquisite sui beni artistici e ambientali alle attività economiche presenti nel territorio, ai loro possibili sviluppi in termini di fruibilità, anche in relazione all'area professionale di riferimento; utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale in vari contesti anche professionali, valutando in modo critico l'attendibilità delle fonti per produrre in autonomia testi inerenti alla sfera personale e sociale e all'ambito professionale di appartenenza, sia in italiano sia in lingua straniera.

L'asse matematico concorre al conseguimento delle seguenti competenze intermedie: utilizzare le reti e gli strumenti informatici e anche in situazioni di lavoro relative all'area professionale di riferimento; applicare i concetti fondamentali relativi all'organizzazione aziendale e alla produzione di beni e servizi, per l'analisi di semplici casi aziendali relativi al settore professionale di riferimento; utilizzare i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi strutturati, riferiti a situazioni applicative relative alla filiera di riferimento, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche.



Al QUARTO ANNO, l'asse storico sociale concorre al conseguimento delle seguenti competenze intermedie: saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali soggette a cambiamenti che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise e della normativa specifica di settore; utilizzare criteri di scelta di dati che riguardano il contesto sociale, culturale, economico di un territorio per rappresentare in modo efficace le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; interpretare e spiegare documenti ed eventi della propria cultura e metterli in relazione con quelli di altre culture utilizzando metodi e strumenti adeguati; stabilire collegamenti tra informazioni, dati, eventi e strumenti relativi ai beni artistici e ambientali e l'ambito professionale di appartenenza; agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva in modo autonomo e responsabile, sulla base della valutazione delle situazioni sociali e professionali soggette a cambiamenti e che possono richiedere un adattamento del proprio operato; applicare i concetti fondamentali relativi all'organizzazione aziendale e alla produzione di beni e servizi per la soluzione di casi aziendali relativi al settore professionale di riferimento anche utilizzando documentazione tecnica e tecniche elementari di analisi statistica e matematica; utilizzare in modo avanzato gli strumenti tecnologici avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro, della dignità della persona, dell'ambiente e del territorio, rispettando le normative specifiche dell'area professionale ed adottando comportamenti adeguati al contesto; utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche.

L'asse scientifico tecnologico e professionale concorre al conseguimento delle seguenti competenze intermedie: saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali soggette a cambiamenti che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise e della normativa specifica di settore; gestire l'interazione comunicativa, in modo pertinente e appropriato, cogliendo i diversi punti di vista; gestire discorsi orali di tipo espositivo e argomentativo, in modo chiaro e ordinato e in forma adeguata ai contesti, utilizzando anche adeguati supporti multimediali; comprendere e interpretare testi di varia tipologia e genere, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali; elaborare forme testuali per scopi diversi, anche confrontando documenti di varia provenienza, con un uso controllato delle fonti; utilizzare modalità di scrittura e riscrittura inter-testuali, in particolare sintesi e argomentazione, con un uso pertinente del patrimonio lessicale e delle strutture della lingua italiana; utilizzare criteri di scelta di dati che riguardano il contesto sociale, culturale, economico di un territorio per rappresentare in modo efficace le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; interpretare e spiegare documenti ed



eventi della propria cultura e metterli in relazione con quelli di altre culture utilizzando metodi e strumenti adeguati; utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e lineari, di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato; utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato; stabilire collegamenti tra informazioni, dati, eventi e strumenti relativi ai beni artistici e ambientali e l'ambito professionale di appartenenza; utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale per produrre documenti complessi, scegliendo le strategie comunicative più efficaci rispetto ai diversi contesti inerenti alla sfera sociale e all'ambito professionale di appartenenza, sia in italiano sia in lingua straniera; utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale; agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva in modo autonomo e responsabile, sulla base della valutazione delle situazioni sociali e professionali soggette a cambiamenti e che possono richiedere un adattamento del proprio operato; applicare i concetti fondamentali relativi all'organizzazione aziendale e alla produzione di beni e servizi per la soluzione di casi aziendali relativi al settore professionale di riferimento anche utilizzando documentazione tecnica e tecniche elementari di analisi statistica e matematica; utilizzare in modo avanzato gli strumenti tecnologici avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro, della dignità della persona, dell'ambiente e del territorio, rispettando le normative specifiche dell'area professionale ed adottando comportamenti adeguati al contesto.

L'asse dei linguaggi concorre al conseguimento delle seguenti competenze intermedie: gestire l'interazione comunicativa, in modo pertinente e appropriato, cogliendo i diversi punti di vista; gestire discorsi orali di tipo espositivo e argomentativo, in modo chiaro e ordinato e in forma adeguata ai contesti, utilizzando anche adeguati supporti multimediali; comprendere e interpretare testi di varia tipologia e genere, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali; elaborare forme testuali per scopi diversi, anche confrontando documenti di varia provenienza, con un uso controllato delle fonti; utilizzare modalità di scrittura e riscrittura inter-testuali, in particolare sintesi e argomentazione, con un uso pertinente del patrimonio lessicale e delle strutture della lingua italiana; interpretare e spiegare documenti ed



eventi della propria cultura e metterli in relazione con quelli di altre culture utilizzando metodi e strumenti adeguati; utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e lineari, di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato; utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato; stabilire collegamenti tra informazioni, dati, eventi e strumenti relativi ai beni artistici e ambientali e l'ambito professionale di appartenenza; utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale per produrre documenti complessi, scegliendo le strategie comunicative più efficaci rispetto ai diversi contesti inerenti alla sfera sociale e all'ambito professionale di appartenenza, sia in italiano sia in lingua straniera.

L'asse matematico concorre al conseguimento delle seguenti competenze intermedie: utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale; applicare i concetti fondamentali relativi all'organizzazione aziendale e alla produzione di beni e servizi per la soluzione di casi aziendali relativi al settore professionale di riferimento anche utilizzando documentazione tecnica e tecniche elementari di analisi statistica e matematica; utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche.

Al QUINTO ANNO, l'asse storico sociale concorre al conseguimento delle seguenti competenze intermedie: saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità; valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale; riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le



potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale; agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità; utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento; padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.

L'asse scientifico tecnologico e professionale concorre al conseguimento delle seguenti competenze intermedie: saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità; gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi; comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali; utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali; utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali); valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale; utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato; utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e



dettaglia-ti, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera; utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente; agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità; utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento; padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

L'asse dei linguaggi concorre al conseguimento delle seguenti competenze intermedie: gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi; comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali; utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali di-versi utilizzando anche risorse multimodali; utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali); stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale; utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato; utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un



registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato;

riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.

L'asse matematico concorre al conseguimento delle seguenti competenze intermedie: utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente; utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento; utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

1) Competenze sociali (esistenziali, e procedurali e relazionali), con attenzione all'educazione alla cittadinanza, basate sulla conoscenza dei propri diritti e doveri come membri di una comunità e sull'impegno ad esercitarla con la capacità di gestione costruttiva dei sentimenti. a) Competenze Socio - Esistenziali □ Conoscere sé, i propri stati d'animo, le proprie emozioni, i propri stili e i ritmi di apprendimento, i propri comportamenti □ Riconoscere le proprie situazioni di agio e di disagio □ Essere consapevole del proprio comportamento □ Essere consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e saperli gestire b) Competenze Procedurali □ Sapersi autocontrollare per il raggiungimento di uno scopo □ Saper attribuirsi responsabilità □ Saper condividere scelte e decisioni □ Saper compiere scelte sulla base delle proprie aspettative c) Competenze Relazionali □ Riconoscere la necessità del rispetto delle regole □ Saper rispettare le regole della civile convivenza, a partire dalle regole di classe e d'Istituto □ Attivare modalità relazionali positive con compagni e adulti □ Sviluppare la consapevolezza di essere inserito e di interagire in una realtà complessa che richiede la capacità di confrontarsi rispettosamente con la pluralità delle culture, delle identità di genere, delle religioni e degli atteggiamenti □ Saper accettare punti di vista differenti □ Saper individuare strategie di superamento dei conflitti □ Saper collaborare e lavorare con coetanei ed adulti □ Saper autoregolare il proprio comportamento relazionale ed



emotivo □ Saper prendere parte alle decisioni collettive □ Saper assumersi le responsabilità delle decisioni

2) Competenze cognitive trasversali (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina) quali: comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, spirito di iniziativa, capacità di risolvere problemi, di assumersi responsabilità, di lavorare in gruppo e, soprattutto, di “apprendere ad apprendere”. □ Saper ascoltare e osservare □ Saper leggere, interpretare, comprendere testi diversi □ Utilizzare la lingua materna in maniera funzionale e in diversi contesti comunicativi □ Analizzare, sintetizzare e rielaborare criticamente □ Avere l'abilità di individuare i propri errori e correggerli □ Avere consapevolezza e controllare il proprio processo di apprendimento □ Utilizzare e trasferire le diverse competenze acquisite □ Saper decontestualizzare conoscenze e pervenire ad elaborare concetti □ Saper utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi □ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi □ Avere la capacità di scegliere le strategie adeguate per giungere all'obiettivo prefissato □ Saper porsi obiettivi realistici, lavorativi e professionali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le otto competenze chiave di cittadinanza che tutti gli studenti devono acquisire entro i 16 anni sono indispensabili per la costruzione e il pieno sviluppo della loro persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale:

- 1) **Competenza alfabetica funzionale:** Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale che scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti
- 2) **Competenza multilinguistica:** Capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare
- 3) **Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:** Capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione. Competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani
- 4) **Competenza digitale:** Comprende alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza, le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di



problemi e il pensiero critico.

- 5) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
- 6) Competenza in materia di cittadinanza: Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale
- 7) Competenza imprenditoriale: Capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri
- 8) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: Implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.

Saranno attivati 'progetti' che sottolineano la dimensione europea della Cittadinanza e Costituzione, conferenze e laboratori, visite culturali, partecipazione a concorsi, ecc. e altre attività descritte in dettaglio nel Piano di Miglioramento dell'Istituto a cui si rimanda.

I.I.S.S "T. FIORE" - SEDE ASS. GRUMO A. (PLESSO)

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO - GRUMO

CURRICOLO DI SCUOLA

L'identità dell'istituto tecnico - settore economico - è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative



spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. Il piano di studi del settore economico è articolato in due bienni e un quinto anno.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Con i Dipartimenti si individuano le competenze disciplinari per il perseguimento dei propri obiettivi formativi, suddivise in "primo biennio", "secondo biennio", "ultimo anno", in armonia con la normativa vigente. La sede di Grumo Appula ha attivato l'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" (indirizzo generale) con la successiva articolazione nel triennio in: "Sistemi informativi aziendali". Questo indirizzo persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali). L'articolazione "Sistemi informativi aziendali", sviluppa competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica;

BIENNIO (D.P.R. 15 marzo 2010) - Obiettivi di apprendimento a carattere disciplinare comuni a tutti gli indirizzi. Italiano. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione; utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli



strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Lingua inglese. concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

Storia. concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità del sapere; analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani; riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Matematica. concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate; collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

Diritto ed Economia. Concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali, tecnologici e la loro dimensione locale/globale; stabilire collegamenti tra le



tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale.

Scienze della Terra e Biologia. Concorrono a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali; riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi.

Scienze motorie e sportive. L'insegnamento di scienze motorie e sportive negli istituti tecnici fa riferimento a quanto previsto dall'art. 2, comma 2, del Regolamento. Esso costituisce un ambito essenziale per favorire negli studenti il perseguimento di un equilibrato sviluppo e un consapevole benessere psico-fisico. Non a caso è previsto che tale insegnamento concorra a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di avere consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motoria - sportiva "per il benessere individuale e collettivo e di saperla esercitare in modo efficace". Si tratta di una prospettiva finalizzata a valorizzare la funzione educativa e non meramente addestrativa delle scienze motorie e sportive. Dato che tuttavia nell'obbligo di istruzione non sono indicate specifiche competenze al riguardo, può essere opportuno segnalare, nel rispetto dell'autonomia scolastica e didattica, alcune concrete conoscenze e abilità perseguibili al termine del primo biennio. Esse riguardano non solo aspetti collegati alla pratica motoria e sportiva, come ad esempio quelli relativi all'esecuzione di corrette azioni motorie, all'uso di test motori appropriati o ai principi di valutazione dell'efficienza fisica, ma anche quelli relativi alla consapevolezza del ruolo culturale ed espressivo della propria corporeità in collegamento con gli altri linguaggi. Inoltre in questo insegnamento assume speciale rilevanza la dimensione delle competenze sociali o trasversali, in particolare quelle collegabili alla educazione alla cittadinanza attiva, tra cui si possono prevedere fin nel primo biennio le seguenti: - utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile, - partecipare alle gare scolastiche, collaborando all'organizzazione dell'attività sportiva anche in compiti di



arbitraggio e di giuria, - riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute, - riconoscere e osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportivo. Sul piano metodologico, il percorso didattico – in coerenza con queste valenze educative – è finalizzato a colmare eventuali lacune nella formazione di base, ma soprattutto a valorizzare le potenzialità di ogni studente in ordine alla integralità del proprio sviluppo. Religione cattolica. Concorre a costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso sul messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa. Valutare il contributo della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana. Valutare la dimensione religiosa della vita umana.

TRIENNIO. (D.M. n. 4 del 16-gennaio-2012 - LL.GG. secondo biennio e 5° anno

- all.) - Obiettivi di apprendimento a carattere disciplinare comuni a tutti gli indirizzi. Lingua e letteratura italiana. Concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Storia. Concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale; essere consapevole del valore sociale della propria attività,



partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.

Matematica. Concorre a far conseguire, allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate; collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

Scienze motorie. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo. Tali risultati di apprendimento richiamano non solo aspetti legati alla motricità, ma anche la dimensione culturale, scientifica e psicologica, con un intreccio tra saperi umanistici, scientifici e tecnici. Nel quinto anno, la disciplina favorisce l'orientamento dello studente, ponendolo in grado di adottare in situazioni di studio, di vita e di lavoro stili comportamentali improntati al fairplay e di cogliere l'importanza del linguaggio del corpo per colloqui di lavoro e per la comunicazione professionale.

Religione cattolica. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto col messaggio cristiano. Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. Utilizzare consapevolmente le fonti del cristianesimo, interpretandone i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

Obiettivi di apprendimento relativi all'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing".

Lingua inglese. Concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e



approfondimento disciplinare; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo. Informatica. concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico; elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Seconda lingua comunitaria. Concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Economia aziendale. concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione; utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali; agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico.

Diritto. Concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: agire in base ad



un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale; analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Economia politica. Concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali; analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. **Obiettivi di apprendimento relativi all'indirizzo "Sistemi informativi aziendali"** **Seconda lingua comunitaria.** Concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Informatica. Concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico; elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali



con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali; analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali.

Economia aziendale. Concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione; utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali; agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. **Diritto.** Concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale; analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Economia politica Concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali; analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

1) Competenze sociali (esistenziali, e procedurali e relazionali), con attenzione all'educazione alla cittadinanza, basate sulla conoscenza dei propri diritti e doveri come membri di una comunità e sull'impegno ad esercitarla con la capacità di gestione costruttiva dei sentimenti. a) Competenze Socio - Esistenziali □ Conoscere sé, i propri stati d'animo, le proprie emozioni, i propri stili e i ritmi di apprendimento, i propri comportamenti □ Riconoscere le proprie situazioni di agio e di disagio □ Essere consapevole del proprio comportamento □ Essere consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e saperli gestire b) Competenze Procedurali □ Sapersi autocontrollare per il raggiungimento di uno scopo □ Saper attribuirsi responsabilità □ Saper condividere scelte e decisioni □ Saper compiere scelte sulla base delle proprie aspettative c) Competenze Relazionali □ Riconoscere la necessità del rispetto delle regole □ Saper rispettare le regole della civile convivenza, a partire dalle regole di classe e d'Istituto □ Attivare modalità relazionali positive con compagni e adulti □ Sviluppare la consapevolezza di essere inserito e di interagire in una realtà complessa che richiede la capacità di confrontarsi rispettosamente con la pluralità delle culture, delle identità di genere, delle religioni e degli atteggiamenti □ Saper accettare punti di vista differenti □ Saper individuare strategie di superamento dei conflitti □ Saper collaborare e lavorare con coetanei ed adulti □ Saper autoregolare il proprio comportamento relazionale ed emotivo □ Saper prendere parte alle decisioni collettive □ Saper assumersi le responsabilità delle decisioni

2) Competenze cognitive trasversali (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina) quali: comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, spirito di iniziativa, capacità di risolvere problemi, di assumersi responsabilità, di lavorare in gruppo e, soprattutto, di "apprendere ad apprendere". □ Saper ascoltare e osservare □ Saper leggere, interpretare, comprendere testi diversi □ Utilizzare la lingua materna in maniera funzionale e in diversi contesti comunicativi □ Analizzare, sintetizzare e rielaborare criticamente □ Avere l'abilità di individuare i propri errori e correggerli □ Avere consapevolezza e controllare il proprio processo di apprendimento □ Utilizzare e trasferire le diverse competenze acquisite □ Saper decontestualizzare conoscenze e pervenire ad elaborare concetti □ Saper utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi □ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi □ Avere la capacità di scegliere le strategie adeguate per giungere all'obiettivo prefissato □ Saper porsi obiettivi realistici, lavorativi e professionali

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le otto competenze chiave di cittadinanza che tutti gli studenti devono acquisire entro i 16 anni



sono indispensabili per la costruzione e il pieno sviluppo della loro persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale:

1) Competenza alfabetica funzionale: Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale che scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti

2) Competenza multilinguistica: Capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare

3) Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: Capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione. Competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani

4) Competenza digitale: Comprende alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza, le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

5) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera

6) Competenza in materia di cittadinanza: Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale

7) Competenza imprenditoriale: Capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri

8) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: Implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.

Saranno attivati 'progetti' che sottolineano la dimensione europea della Cittadinanza e Costituzione, conferenze e laboratori, visite culturali, partecipazione a concorsi, ecc. e altre attività descritte in dettaglio nel Piano di Miglioramento dell'Istituto a cui si rimanda.



I.I.S.S. "TOMMASO FIORE" - MODUGNO (PLESSO)

ISTITUTO TECNOCO ECONOMICO - MODUGNO

CURRICOLO DI SCUOLA

L'identità dell'istituto tecnico - settore economico - è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. Il piano di studi del settore economico è articolato in due bienni e un quinto anno.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Con i Dipartimenti si individuano le competenze disciplinari per il perseguimento dei propri obiettivi formativi, suddivise in "primo biennio", "secondo biennio", "ultimo anno", in armonia con la normativa vigente. La sede di Modugno ha attivato l'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" (indirizzo generale) con la successiva articolazione nel triennio in: "Sistemi informativi aziendali" e l'indirizzo "Turismo".



L'indirizzo Amministrazione, finanza e marketing, persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali).

L'articolazione "Sistemi informativi aziendali", sviluppa competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

L'indirizzo "Turismo" integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica. Esso intende promuovere abilità e conoscenze specifiche nel campo dell'analisi dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Particolare attenzione è rivolta alla formazione plurilinguistica. Sia per il biennio che per il triennio ci sono obiettivi di apprendimento di natura disciplinare comuni agli indirizzi e obiettivi di apprendimento relativi a discipline specifiche di indirizzo.

BIENNIO (D.P.R. 15 marzo 2010)

Obiettivi di apprendimento a carattere disciplinare comuni a tutti gli indirizzi.

Italiano. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione; utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Lingua inglese. concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali



relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

Storia. concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità del sapere; analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani; riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Matematica. concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate; collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

Diritto ed Economia. Concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali, tecnologici e la loro dimensione locale/globale; stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale.

Scienze della Terra e Biologia. Concorrono a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: utilizzare modelli



appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali; riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi.

Scienze motorie e sportive. L'insegnamento di scienze motorie e sportive negli istituti tecnici fa riferimento a quanto previsto dall'art. 2, comma 2, del Regolamento. Esso costituisce un ambito essenziale per favorire negli studenti il perseguimento di un equilibrato sviluppo e un consapevole benessere psico-fisico. Non a caso è previsto che tale insegnamento concorra a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di avere consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motoria - sportiva "per il benessere individuale e collettivo e di saperla esercitarla in modo efficace". Si tratta di una prospettiva finalizzata a valorizzare la funzione educativa e non meramente addestrativa delle scienze motorie e sportive. Dato che tuttavia nell'obbligo di istruzione non sono indicate specifiche competenze al riguardo, può essere opportuno segnalare, nel rispetto dell'autonomia scolastica e didattica, alcune concrete conoscenze e abilità perseguibili al termine del primo biennio. Esse riguardano non solo aspetti collegati alla pratica motoria e sportiva, come ad esempio quelli relativi all'esecuzione di corrette azioni motorie, all'uso di test motori appropriati o ai principi di valutazione dell'efficienza fisica, ma anche quelli relativi alla consapevolezza del ruolo culturale ed espressivo della propria corporeità in collegamento con gli altri linguaggi. Inoltre in questo insegnamento assume speciale rilevanza la dimensione delle competenze sociali o trasversali, in particolare quelle collegabili alla educazione alla cittadinanza attiva, tra cui si possono prevedere fin nel primo biennio le seguenti: - utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile, - partecipare alle gare scolastiche, collaborando all'organizzazione dell'attività sportiva anche in compiti di arbitraggio e di giuria, - riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute, - riconoscere e osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportivo. Sul piano metodologico, il percorso didattico - in coerenza con queste valenze educative - è finalizzato a colmare eventuali



lacune nella formazione di base, ma soprattutto a valorizzare le potenzialità di ogni studente in ordine alla integralità del proprio sviluppo.

Religione cattolica. Concorre a costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso sul messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa. Valutare il contributo della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana. Valutare la dimensione religiosa della vita umana.

Obiettivi di apprendimento relativi all'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing".

Fisica. concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali; riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi.

Chimica. Concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali; riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi.



Geografia. Concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni culturali e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

Informatica. Concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico; elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali; analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali.

Seconda lingua comunitaria. Concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: padroneggiare un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

Economia aziendale. Concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale; intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione; utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e



contesti; distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali; analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

TRIENNIO. (D.M. n. 4 del 16-gennaio-2012 - LL.GG. secondo biennio e 5°anno.

Obiettivi di apprendimento a carattere disciplinare comuni a tutti gli indirizzi.

Lingua e letteratura italiana. Concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Storia. Concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale; essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.

Matematica. Concorre a far conseguire, allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:



padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate; collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche. Scienze motorie. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo. Tali risultati di apprendimento richiamano non solo aspetti legati alla motricità, ma anche la dimensione culturale, scientifica e psicologica, con un intreccio tra saperi umanistici, scientifici e tecnici. Nel quinto anno, la disciplina favorisce l'orientamento dello studente, ponendolo in grado di adottare in situazioni di studio, di vita e di lavoro stili comportamentali improntati al fairplay e di cogliere l'importanza del linguaggio del corpo per colloqui di lavoro e per la comunicazione professionale.

Religione cattolica. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto col messaggio cristiano. Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. Utilizzare consapevolmente le fonti del cristianesimo, interpretandone i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

Obiettivi di apprendimento relativi all'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing".

Lingua inglese. Concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

Informatica. concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla



sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell' ambiente e del territorio; utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico; elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Seconda lingua comunitaria. Concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Economia aziendale. concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione; utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali; agire nel sistema informativo dell' azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico.

Diritto. Concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; orientarsi nella normativa pubblicistica,



civilistica e fiscale; analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Economia politica. Concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali; analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Obiettivi di apprendimento relativi all'indirizzo "Sistemi informativi aziendali"

Seconda lingua comunitaria. Concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Informatica. Concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico; elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali; analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali.



Economia aziendale. Concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione; utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali; agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Diritto. Concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale; analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Economia politica Concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali; analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Obiettivi di apprendimento relativi all'indirizzo "Turismo"



Lingua inglese. Concorre a far conseguire, allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

Seconda lingua comunitaria. Concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti.

Terza lingua comunitaria. Concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Discipline turistiche e aziendali. Concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; saper interpretare il proprio autonomo ruolo



nel lavoro di gruppo; utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali.

Geografia turistica. Concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

Diritto e legislazione turistica. Concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; orientarsi nella normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale; analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica.

Arte e territorio. Concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

1) Competenze sociali (esistenziali, e procedurali e relazionali), con attenzione all'educazione alla cittadinanza, basate sulla conoscenza dei propri diritti e doveri come membri di una comunità e sull'impegno ad esercitarla con la capacità di gestione costruttiva dei sentimenti. a) Competenze Socio - Esistenziali □ Conoscere sé, i propri stati d'animo, le proprie emozioni, i propri stili e i ritmi di apprendimento, i propri comportamenti □ Riconoscere le proprie situazioni di agio e di disagio □ Essere consapevole del proprio comportamento □ Essere consapevole delle proprie



capacità e dei propri punti deboli e saperli gestire b) Competenze Procedurali □ Sapersi autocontrollare per il raggiungimento di uno scopo □ Saper attribuirsi responsabilità □ Saper condividere scelte e decisioni □ Saper compiere scelte sulla base delle proprie aspettative c) Competenze Relazionali □ Riconoscere la necessità del rispetto delle regole □ Saper rispettare le regole della civile convivenza, a partire dalle regole di classe e d'Istituto □ Attivare modalità relazionali positive con compagni e adulti □ Sviluppare la consapevolezza di essere inserito e di interagire in una realtà complessa che richiede la capacità di confrontarsi rispettosamente con la pluralità delle culture, delle identità di genere, delle religioni e degli atteggiamenti □ Saper accettare punti di vista differenti □ Saper individuare strategie di superamento dei conflitti □ Saper collaborare e lavorare con coetanei ed adulti □ Saper autoregolare il proprio comportamento relazionale ed emotivo □ Saper prendere parte alle decisioni collettive □ Saper assumersi le responsabilità delle decisioni

2) Competenze cognitive trasversali (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina) quali: comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, spirito di iniziativa, capacità di risolvere problemi, di assumersi responsabilità, di lavorare in gruppo e, soprattutto, di "apprendere ad apprendere". □ Saper ascoltare e osservare □ Saper leggere, interpretare, comprendere testi diversi □ Utilizzare la lingua materna in maniera funzionale e in diversi contesti comunicativi □ Analizzare, sintetizzare e rielaborare criticamente □ Avere l'abilità di individuare i propri errori e correggerli □ Avere consapevolezza e controllare il proprio processo di apprendimento □ Utilizzare e trasferire le diverse competenze acquisite □ Saper decontestualizzare conoscenze e pervenire ad elaborare concetti □ Saper utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi □ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi □ Avere la capacità di scegliere le strategie adeguate per giungere all'obiettivo prefissato □ Saper porsi obiettivi realistici, lavorativi e professionali

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le otto competenze chiave di cittadinanza che tutti gli studenti devono acquisire entro i 16 anni sono indispensabili per la costruzione e il pieno sviluppo della loro persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale:

1) Competenza alfabetica funzionale: Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale che scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti

2) Competenza multilinguistica: Capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed



efficace allo scopo di comunicare

3) Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: Capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione.

Competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani

4) Competenza digitale: Comprende alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza, le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

5) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera

6) Competenza in materia di cittadinanza: Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale

7) Competenza imprenditoriale: Capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri

8) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: Implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.

Saranno attivati 'progetti' che sottolineano la dimensione europea della Cittadinanza e Costituzione, conferenze e laboratori, visite culturali, partecipazione a concorsi, ecc. e altre attività descritte in dettaglio nel Piano di Miglioramento dell'Istituto a cui si rimanda.

I.I.S.S. "T.FIORE" CORSO SERALE PER ADULTI (GRUMO APPULA)

CURRICOLO DI SCUOLA

L'Istituto "Tommaso Fiore" - sede di Grumo Appula è presente sul territorio con corsi serale per il



conseguimento del diploma della scuola secondaria di secondo grado. L'offerta formativa, attualmente, si è modulata secondo le nuove direttive ministeriali del CPIA (Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti): infatti, dall'anno scolastico 2014/2015 il corso serale è rientrato nel nuovo ordinamento dell'Istruzione degli adulti a norma dell'art. 11, comma 10 del D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263, con particolare riferimento all'applicazione del nuovo assetto didattico dei percorsi di secondo livello, all'adattamento dei piani di studio di cui ai regolamenti emanati con i DDPPRR 15 marzo 2010, n. 87, 88 e 89, ai criteri e alle modalità per la definizione degli strumenti di flessibilità di cui all'art. 4, comma 9, del D.P.R. 263/2012. Pertanto, il corso serale, incardinato nella scuola secondaria di secondo grado, è nominato "Percorso di istruzione di secondo livello", finalizzato al conseguimento del diploma di istruzione tecnica e si articola in tre periodi didattici, così strutturati:

- primo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio dei percorsi dell'istituto, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente (ex classe prima e seconda);
- secondo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno del percorso dell'istituto, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente (ex classe terza o ex classe quarta);
- terzo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente (ex classe quinta).

La sede di Grumo Appula, dall'A.S. 2014/2015 presenta il percorso di indirizzo Sistemi Informatici Aziendali, anch'esso rivolto sia a chi ha interrotto il proprio percorso formativo ed avverte il desiderio o la necessità di proseguire gli studi, anche ai fini di un avanzamento di carriera, sia a diplomati o laureati con la necessità di acquisire competenze inerenti l'informatica applicata al sistema delle aziende. Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì per complessive 23/22 ore settimanali.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il corso serale, ideato per rispondere alle esigenze di un utente adulto che intende rientrare nel sistema formativo, prevede percorsi didattici flessibili, che li differenziano sensibilmente dai corsi previsti per l'utenza diurna degli adolescenti. Le loro peculiarità si possono individuare in questi cinque punti fondamentali: - riduzione dell'orario settimanale di lezione; - riconoscimento



di crediti formali, professionali e personali; - uso di metodologie didattiche specifiche per gli adulti; - impianto modulare dell'attività didattica; - flessibilità dei percorsi formativi.

CHI PUÒ ISCRIVERSI AL PRIMO PERIODO DIDATTICO VALIDO PER L'ACQUISIZIONE DEI SAPERI E DELLE COMPETENZE PREVISTE DAI CURRICULA RELATIVI AL PRIMO BIENNIO DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

SECONDARIA TECNICA • giovani adulti (16-18 anni), che devono assolvere il diritto- dovere dell'adempimento dell'obbligo di istruzione di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76; • lavoratori maggiorenni; • persone maggiorenni che sia pure non inserite in attività lavorative siano uscite dai percorsi scolastici dopo la scuola media; • persone maggiorenni che si siano allontanate dalla scuola superiore prima di terminare il percorso scolastico che si erano inizialmente prefissato;

SECONDO E TERZO PERIODO DIDATTICO PER L'ACQUISIZIONE DEI SAPERI PROFESSIONALIZZANTI PREVISTI DAI CURRICULA DEL TRIENNIO DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA TECNICA •

lavoratori maggiorenni; • persone maggiorenni che sia pure non inserite in attività lavorative siano uscite dai percorsi scolastici dopo la scuola media; • persone maggiorenni che si siano allontanate dalla scuola superiore prima di terminare il percorso scolastico che si erano inizialmente prefissato; • persone che, in possesso di diploma o qualifica di scuola professionale, vogliano riconvertirlo in altre specializzazioni equipollenti; • persone maggiorenni che vivono situazioni familiari che non gli permettono la frequenza diurna delle lezioni; • persone maggiorenni iscritte al Centro per l'impiego che vogliano acquisire una formazione professionale idonea a inserirsi nel mondo del lavoro seguendo le richieste del territorio; • persone maggiorenni inserite nel mondo del lavoro con contratti a tempo determinato che intendano integrare il proprio ruolo lavorativo con una formazione professionale idonea a facilitare la futura ricerca di attività lavorative; Ogni deroga a quanto stabilito deve essere motivata e richiesta all'autorità scolastica che potrà delegare i consigli di classe relativi per l'ammissione. Per conseguire il titolo di licenza media è possibile contattare il CPIA Bari 2 di Altamura, presso il quale è attivo il corso (primo periodo - secondo livello) per acquisire le competenze necessarie per l'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado e conseguire, quindi, il titolo di diploma tecnico. Il CPIA Bari 2 di Altamura (<http://www.cpia2altamura.it/>) è organizzato in più sedi sul territorio e ha stretto un accordo di rete con l'istituto Fiore, nello spirito di collaborazione e acquisizione di competenze verticali.

2. RICONOSCIMENTO CREDITI Il riconoscimento di crediti permette di abbreviare, talvolta in



modo molto consistente, l'intero ciclo di studi. Il Consiglio di Classe è l'organo collegiale che delibera l'eventuale riconoscimento dei crediti. I crediti costituiscono il riconoscimento di competenze già possedute dallo studente, acquisite in seguito a - studi compiuti e certificati da titoli conseguiti in istituti statali, o legalmente riconosciuti, nonché certificazioni europee (crediti formali); - esperienze maturate in ambito lavorativo, o in percorsi della formazione professionale, o in studi personali coerenti con le competenze previste dalla programmazione modulare (crediti professionali o personali). - esperienze acquisite e certificate nel volontariato (crediti personali).

2.1 RICONOSCIMENTO CREDITI FORMALI La prassi individuata per la richiesta del riconoscimento dei crediti formali e della loro determinazione è la seguente: - alla domanda di credito formale deve essere allegata idonea certificazione; - se alla domanda di credito formale non è allegato il programma dettagliato della disciplina per la quale si chiede il credito, il Consiglio di Classe si attiene unicamente al programma ministeriale relativo; - possono essere riconosciuti solamente i crediti formali derivanti da studi compiuti, e certificati, presso istituti statali o legalmente riconosciuti; - le certificazioni europee e regionali sono riconosciute come credito formale nella disciplina di riferimento per i livelli attestati. Nel caso dei crediti formali, il riconoscimento viene formalizzato dal Consiglio di Classe sulla base della documentazione presentata dallo studente. Le domande di riconoscimento dei crediti formali vanno presentate in segreteria, a cura dello studente, previa la consultazione del Coordinatore dei Corsi Serali o dei Tutor.

2.2 RICONOSCIMENTO CREDITI PROFESSIONALI E PERSONALI La prassi individuata per l'accertamento di competenze acquisite con studi compatibili o in ambito lavorativo ai fini che esse costituiscano credito capitalizzabile è la seguente: a seguito di richiesta, al Consiglio di Classe spetta la verifica di accertamento delle competenze che si attua attraverso una prova che ha per oggetto le competenze incluse nella programmazione.

3. METODOLOGIA DIDATTICA La didattica sarà svolta attraverso metodologie di lavoro appropriate, differenziate e individualizzate, tenendo in debito conto le caratteristiche proprie delle discipline, le competenze da acquisire e le caratteristiche dello studente. L'attività didattica e formativa tenderà pertanto a: - valorizzare le esperienze umane, culturali e professionali dello studente in tutte le situazioni didattiche in cui ciò sia possibile; - motivare alla partecipazione fattiva e propositiva; - mettere in evidenza il valore formativo e l'apporto professionale di ciascuna proposta didattica; - coinvolgere lo studente attraverso la chiara indicazione di traguardi raggiungibili e di compiti realizzabili, rispetto ai quali il docente si pone soprattutto come facilitatore di apprendimento e consulente formativo; - utilizzare le lezioni frontali oltre



che servirsi di tutti i supporti didattici che risultino strettamente funzionali nell'agevolare l'approfondimento e l'apprendimento dei concetti fondamentali; - utilizzare il problem solving come strategia finalizzata alla risoluzione in maniera autonoma di problemi specifici relativi ad una precisa casistica; - utilizzare le attività di laboratorio come strumento atto a favorire un efficace processo di verifica degli aspetti teorici e metodologici dei concetti; - favorire il lavoro di ricerca e studio sia di gruppo che individuale; - assumere l'apprendimento cooperativo come stile relazionale e modalità di lavoro di base. L'attività didattica si articola in: • attività d'aula, che si svolge nella sede di Modugno e di Grumo Appula; • attività di formazione a distanza (FAD), che lo studente svolge a casa, nei suoi tempi, e consegna online ai docenti; • attività di accoglienza e orientamento. L'approccio didattico prevede la realizzazione di unità di apprendimento certificabili. L'ammissione al terzo periodo didattico (quinto anno) avviene quando l'alunno ha ottenuto una valutazione positiva in tutte le unità di apprendimento del secondo periodo didattico. Nel caso in cui l'alunno non ottenga la promozione al periodo didattico successivo, le unità di apprendimento affrontate e valutate positivamente costituiscono un credito per l'anno scolastico successivo, non saranno "perdute", ma potranno ridurre il carico di lavoro e il tempo di frequenza, rimodulando il patto formativo individuale.

3. L'ATTIVITÀ DIDATTICA: ORGANIZZAZIONE MODULARE E FLESSIBILITÀ DEI PERCORSI I corsi sono caratterizzati da una programmazione didattica di carattere modulare rispondente all'esigenza di strutturare i programmi delle singole discipline in blocchi compiuti, quindi autonomi, che mirano a sviluppare competenze individuate e che possano essere conseguite in modo capitalizzabile. Queste caratteristiche rispondono alle esigenze di un'utenza di studenti adulti-lavoratori che spesso non possono avere una frequenza regolare e sequenziale delle lezioni di modulo, cioè a dire la stragrande maggioranza degli studenti dei Corsi serali per adulti. Un modulo di apprendimento è un percorso coordinato in modo sistemico che fa riferimento ad un unico discorso portante, organizzato attorno ad un nucleo contestuale centrale, in modo che l'intera struttura di unità didattiche appaia, e funzioni, come un preciso sistema di riferimenti. Si intende quindi contrapporre un orientamento "monografico" ad uno "enciclopedico". Uno degli aspetti maggiormente innovativi dei Corsi serali per adulti è, sicuramente, rappresentato dall'estrema flessibilità con la quale lo studente può organizzare il proprio percorso formativo. Tenendo conto dei propri impegni di diverso carattere, degli eventuali crediti formativi e professionali ottenuti, nonché delle competenze derivanti dalla propria formazione di base preliminare e delle capacità organizzative e autoformative, lo studente può scegliere tra le diverse opzioni di percorso offerte: - la frequenza regolare di tutti i moduli di tutte le discipline; - la frequenza regolare di tutti i moduli di tutte le discipline, salvo quelle in cui ha conseguito il credito; - la frequenza parziale, ovvero il conseguimento di un numero parziale di moduli che



vengono capitalizzati per il conseguimento successivo del diploma; - l'autoformazione, senza la frequenza come condizione determinante, ma con l'impegno a consultare il docente e a sostenere le relative verifiche di superamento dei moduli anche se in tempi differiti; - la frequenza limitata anche ad alcuni blocchi di insegnamenti, senza l'immediata necessità del conseguimento di un diploma.

4 VERIFICHE E VALUTAZIONE Le modalità di verifica dei Corsi serali per adulti possono differenziarsi per disciplina, ma devono essere tutte riconducibili alla programmazione per competenze. La definizione e la comunicazione preventiva di strumenti e criteri di valutazione chiari ed oggettivi - esplicitati nel Contratto formativo o comunicati formalmente allo studente - sono elementi irrinunciabili nell'ambito della didattica per gli adulti. L'utilizzo di griglie per la misurazione e la valutazione costituisce un elemento importantissimo per rispondere all'esigenza di trasparenza ed oggettività, molto sentita dallo studente adulto. La Prova di fine modulo è uno dei momenti fondamentali, e qualificanti, dell'intera progettazione didattica che in essa trova la sua legittimazione. La valutazione sommativa, effettuata per classificare lo studente, deve utilizzare strumenti e tipologie coerenti con quelli esercitati durante lo svolgimento del modulo, nonché funzionali al tipo di competenze che si intende accertare. Strumento particolarmente utile per il monitoraggio formativo, la prova strutturata risulta efficace anche al momento della valutazione sommativa, poiché offre un criterio di classificazione trasparente ed immediatamente verificabile. La Prova di fine modulo, tuttavia, rientra nella tipologia delle prove semi-strutturate, poiché, oltre ad attività con quesiti chiusi - vero/falso, completamento di frasi, corrispondenze, confronti, quesiti con risposta a scelta multipla, ecc. - si prevedono domande a risposta aperta, brevi saggi, confronti logici, riassunti e così via. In analogia con quanto avviene per le prove di esame, la valutazione avviene per mezzo di una griglia, allegata ad ogni singola Prova, in cui si dichiarano preventivamente i criteri di attribuzione anche del punteggio delle risposte alle domande aperte. Nella classe quinta, in considerazione della natura delle prove che lo studente dovrà sostenere all'Esame di Stato, le Prove finali di modulo devono essere in larga parte omogenee con le tipologie previste per l'esame conclusivo del ciclo di studi. La graduale introduzione di una tipologia diversa dalla Prova semistrutturata, per adeguare le prove alla tipologia utilizzata durante gli esami, potrà essere considerata anche nella classe terza, nonché nella classe quarta per quanto concerne le discipline Italiano e Storia.

5. ASPETTI LOGISTICI Nei corsi serali la logistica della didattica presenta aspetti differenti, più simili a quelli di una classe aperta. Anche per i corsi serali il Consiglio di classe può deliberare e organizzare visite guidate, uscite sul territorio, che sono da considerarsi, a tutti gli effetti, attività didattiche. Si ricorda inoltre che nei corsi serali la rappresentanza elettiva degli studenti in Consigli di Classe è di tre componenti, dato che ovviamente non sono previsti i rappresentanti



dei genitori.

6. FUNZIONI SPECIFICHE L'impianto dei Corsi serali per adulti, fin qui delineato, si fonda sulla flessibilità, sulla personalizzazione dei percorsi, sul riconoscimento di crediti, sulla capitalizzazione dei moduli e su un supporto consistente all'apprendimento individualizzato. In tale ambiente formativo, si rivela necessaria l'individuazione di figure di sistema, all'interno del corpo docente, che si facciano carico di tutte le attività di accoglienza, orientamento e "accompagnamento" nel corso dell'intero processo formativo. Oltre ai docenti, l'organigramma dei Corsi prevede: • Coordinatore dei Corsi serali, individuato e nominato dal D.S.; • Coordinatori di classe.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il corso serale, ideato per rispondere alle esigenze di un utente adulto che intende rientrare nel sistema formativo, prevede percorsi didattici flessibili, che li differenziano sensibilmente dai corsi previsti per l'utenza diurna degli adolescenti. Le loro peculiarità si possono individuare in questi cinque punti fondamentali: - riduzione dell'orario settimanale di lezione; - riconoscimento di crediti formali, professionali e personali; - uso di metodologie didattiche specifiche per gli adulti; - impianto modulare dell'attività didattica; - flessibilità dei percorsi formativi.

CHI PUÒ ISCRIVERSI PRIMO PERIODO DIDATTICO VALIDO PER L'ACQUISIZIONE DEI SAPERI E DELLE COMPETENZA PREVISTE DAI CURRICULA RELATIVI AL PRIMO BIENNIO DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

SECONDARIA TECNICA • giovani adulti (16-18 anni), che devono assolvere il diritto- dovere dell'adempimento dell'obbligo di istruzione di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76; • lavoratori maggiorenni; • persone maggiorenni che sia pure non inserite in attività lavorative siano uscite dai percorsi scolastici dopo la scuola media; • persone maggiorenni che si siano allontanate dalla scuola superiore prima di terminare il percorso scolastico che si erano inizialmente prefissato; SECONDO E TERZO PERIODO DIDATTICO PER L'ACQUISIZIONE DEI SAPERI PROFESSIONALIZZANTI PREVISTI DAI CURRICULA DEL TRIENNIO DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA TECNICA •

lavoratori maggiorenni; • persone maggiorenni che sia pure non inserite in attività lavorative siano uscite dai percorsi scolastici dopo la scuola media; • persone maggiorenni che si siano allontanate dalla scuola superiore prima di terminare il percorso scolastico che si erano inizialmente prefissato; • persone che, in possesso di diploma o qualifica di scuola professionale, vogliono riconvertirlo in altre specializzazioni equipollenti; • persone maggiorenni che vivono



situazioni familiari che non gli permettono la frequenza diurna delle lezioni; • persone maggiorenni iscritte al Centro per l'impiego che vogliono acquisire una formazione professionale idonea a inserirsi nel mondo del lavoro seguendo le richieste del territorio; • persone maggiorenni inserite nel mondo del lavoro con contratti a tempo determinato che intendano integrare il proprio ruolo lavorativo con una formazione professionale idonea a facilitare la futura ricerca di attività lavorative; Ogni deroga a quanto stabilito deve essere motivata e richiesta all'autorità scolastica che potrà delegare i consigli di classe relativi per l'ammissione. Per conseguire il titolo di licenza media è possibile contattare il CPIA Bari 2 di Altamura, presso il quale è attivo il corso (primo periodo - secondo livello) per acquisire le competenze necessarie per l'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado e conseguire, quindi, il titolo di diploma tecnico. Il CPIA Bari 2 di Altamura (<http://www.cpia2altamura.it/>) è organizzato in più sedi sul territorio e ha stretto un accordo di rete con l'istituto Fiore, nello spirito di collaborazione e acquisizione di competenze verticali.

2. RICONOSCIMENTO CREDITI Il riconoscimento di crediti permette di abbreviare, talvolta in modo molto consistente, l'intero ciclo di studi. Il Consiglio di Classe è l'organo collegiale che delibera l'eventuale riconoscimento dei crediti. I crediti costituiscono il riconoscimento di competenze già possedute dallo studente, acquisite in seguito a - studi compiuti e certificati da titoli conseguiti in istituti statali, o legalmente riconosciuti, nonché certificazioni europee (crediti formali); - esperienze maturate in ambito lavorativo, o in percorsi della formazione professionale, o in studi personali coerenti con le competenze previste dalla programmazione modulare (crediti professionali o personali). - esperienze acquisite e certificate nel volontariato (crediti personali).

2.1 RICONOSCIMENTO CREDITI FORMALI La prassi individuata per la richiesta del riconoscimento dei crediti formali e della loro determinazione è la seguente: - alla domanda di credito formale deve essere allegata idonea certificazione; - se alla domanda di credito formale non è allegato il programma dettagliato della disciplina per la quale si chiede il credito, il Consiglio di Classe si attiene unicamente al programma ministeriale relativo; - possono essere riconosciuti solamente i crediti formali derivanti da studi compiuti, e certificati, presso istituti statali o legalmente riconosciuti; - le certificazioni europee e regionali sono riconosciute come credito formale nella disciplina di riferimento per i livelli attestati. Nel caso dei crediti formali, il riconoscimento viene formalizzato dal Consiglio di Classe sulla base della documentazione presentata dallo studente. Le domande di riconoscimento dei crediti formali vanno presentate in segreteria, a cura dello studente, previa la consultazione del Coordinatore dei Corsi Serali o dei Tutor.



2.2 RICONOSCIMENTO CREDITI PROFESSIONALI E PERSONALI La prassi individuata per l'accertamento di competenze acquisite con studi compatibili o in ambito lavorativo ai fini che esse costituiscano credito capitalizzabile è la seguente: a seguito di richiesta, al Consiglio di Classe spetta la verifica di accertamento delle competenze che si attua attraverso una prova che ha per oggetto le competenze incluse nella programmazione.

3. METODOLOGIA DIDATTICA La didattica sarà svolta attraverso metodologie di lavoro appropriate, differenziate e individualizzate, tenendo in debito conto le caratteristiche proprie delle discipline, le competenze da acquisire e le caratteristiche dello studente. L'attività didattica e formativa tenderà pertanto a: - valorizzare le esperienze umane, culturali e professionali dello studente in tutte le situazioni didattiche in cui ciò sia possibile; - motivare alla partecipazione fattiva e propositiva; - mettere in evidenza il valore formativo e l'apporto professionale di ciascuna proposta didattica; - coinvolgere lo studente attraverso la chiara indicazione di traguardi raggiungibili e di compiti realizzabili, rispetto ai quali il docente si pone soprattutto come facilitatore di apprendimento e consulente formativo; - utilizzare le lezioni frontali oltre che servirsi di tutti i supporti didattici che risultino strettamente funzionali nell'agevolare l'approfondimento e l'apprendimento dei concetti fondamentali; - utilizzare il problem solving come strategia finalizzata alla risoluzione in maniera autonoma di problemi specifici relativi ad una precisa casistica; - utilizzare le attività di laboratorio come strumento atto a favorire un efficace processo di verifica degli aspetti teorici e metodologici dei concetti; - favorire il lavoro di ricerca e studio sia di gruppo che individuale; - assumere l'apprendimento cooperativo come stile relazionale e modalità di lavoro di base. L'attività didattica si articola in: • attività d'aula, che si svolge nella sede di Modugno e di Grumo Appula; • attività di formazione a distanza (FAD), che lo studente svolge a casa, nei suoi tempi, e consegna online ai docenti; • attività di accoglienza e orientamento. L'approccio didattico prevede la realizzazione di unità di apprendimento certificabili. L'ammissione al terzo periodo didattico (quinto anno) avviene quando l'alunno ha ottenuto una valutazione positiva in tutte le unità di apprendimento del secondo periodo didattico. Nel caso in cui l'alunno non ottenga la promozione al periodo didattico successivo, le unità di apprendimento affrontate e valutate positivamente costituiscono un credito per l'anno scolastico successivo, non saranno "perdute", ma potranno ridurre il carico di lavoro e il tempo di frequenza, rimodulando il patto formativo individuale.

3. L'ATTIVITÀ DIDATTICA: ORGANIZZAZIONE MODULARE E FLESSIBILITÀ DEI PERCORSI I corsi sono caratterizzati da una programmazione didattica di carattere modulare rispondente all'esigenza di strutturare i programmi delle singole discipline in blocchi compiuti, quindi autonomi, che mirano a sviluppare competenze individuate e che possano essere conseguite in modo capitalizzabile. Queste caratteristiche rispondono alle esigenze di un'utenza di studenti



adulti-lavoratori che spesso non possono avere una frequenza regolare e sequenziale delle lezioni di modulo, cioè a dire la stragrande maggioranza degli studenti dei Corsi serali per adulti. Un modulo di apprendimento è un percorso coordinato in modo sistemico che fa riferimento ad un unico discorso portante, organizzato attorno ad un nucleo contestuale centrale, in modo che l'intera struttura di unità didattiche appaia, e funzioni, come un preciso sistema di riferimenti. Si intende quindi contrapporre un orientamento "monografico" ad uno "enciclopedico". Uno degli aspetti maggiormente innovativi dei Corsi serali per adulti è, sicuramente, rappresentato dall'estrema flessibilità con la quale lo studente può organizzare il proprio percorso formativo. Tenendo conto dei propri impegni di diverso carattere, degli eventuali crediti formativi e professionali ottenuti, nonché delle competenze derivanti dalla propria formazione di base preliminare e delle capacità organizzative e autoformative, lo studente può scegliere tra le diverse opzioni di percorso offerte: - la frequenza regolare di tutti i moduli di tutte le discipline; - la frequenza regolare di tutti i moduli di tutte le discipline, salvo quelle in cui ha conseguito il credito; - la frequenza parziale, ovvero il conseguimento di un numero parziale di moduli che vengono capitalizzati per il conseguimento successivo del diploma; - l'autoformazione, senza la frequenza come condizione determinante, ma con l'impegno a consultare il docente e a sostenere le relative verifiche di superamento dei moduli anche se in tempi differiti; - la frequenza limitata anche ad alcuni blocchi di insegnamenti, senza l'immediata necessità del conseguimento di un diploma.

4 VERIFICHE E VALUTAZIONE Le modalità di verifica dei Corsi serali per adulti possono differenziarsi per disciplina, ma devono essere tutte riconducibili alla programmazione per competenze. La definizione e la comunicazione preventiva di strumenti e criteri di valutazione chiari ed oggettivi - esplicitati nel Contratto formativo o comunicati formalmente allo studente - sono elementi irrinunciabili nell'ambito della didattica per gli adulti. L'utilizzo di griglie per la misurazione e la valutazione costituisce un elemento importantissimo per rispondere all'esigenza di trasparenza ed oggettività, molto sentita dallo studente adulto. La Prova di fine modulo è uno dei momenti fondamentali, e qualificanti, dell'intera progettazione didattica che in essa trova la sua legittimazione. La valutazione sommativa, effettuata per classificare lo studente, deve utilizzare strumenti e tipologie coerenti con quelli esercitati durante lo svolgimento del modulo, nonché funzionali al tipo di competenze che si intende accertare. Strumento particolarmente utile per il monitoraggio formativo, la prova strutturata risulta efficace anche al momento della valutazione sommativa, poiché offre un criterio di classificazione trasparente ed immediatamente verificabile. La Prova di fine modulo, tuttavia, rientra nella tipologia delle prove semi-strutturate, poiché, oltre ad attività con quesiti chiusi - vero/falso, completamento di frasi, corrispondenze, confronti, quesiti con risposta a scelta multipla, ecc. - si prevedono domande a



risposta aperta, brevi saggi, confronti logici, riassunti e così via. In analogia con quanto avviene per le prove di esame, la valutazione avviene per mezzo di una griglia, allegata ad ogni singola Prova, in cui si dichiarano preventivamente i criteri di attribuzione anche del punteggio delle risposte alle domande aperte. Nella classe quinta, in considerazione della natura delle prove che lo studente dovrà sostenere all'Esame di Stato, le Prove finali di modulo devono essere in larga parte omogenee con le tipologie previste per l'esame conclusivo del ciclo di studi. La graduale introduzione di una tipologia diversa dalla Prova semistrutturata, per adeguare le prove alla tipologia utilizzata durante gli esami, potrà essere considerata anche nella classe terza, nonché nella classe quarta per quanto concerne le discipline Italiano e Storia.

5. ASPETTI LOGISTICI Nei corsi serali la logistica della didattica presenta aspetti differenti, più simili a quelli di una classe aperta. Anche per i corsi serali il Consiglio di classe può deliberare e organizzare visite guidate, uscite sul territorio, che sono da considerarsi, a tutti gli effetti, attività didattica. Si ricorda inoltre che nei corsi serali la rappresentanza elettiva degli studenti in Consigli di Classe è di tre componenti, dato che ovviamente non sono previsti i rappresentanti dei genitori.

6. FUNZIONI SPECIFICHE L'impianto dei Corsi serali per adulti, fin qui delineato, si fonda sulla flessibilità, sulla personalizzazione dei percorsi, sul riconoscimento di crediti, sulla capitalizzazione dei moduli e su un supporto consistente all'apprendimento individualizzato. In tale ambiente formativo, si rivela necessaria l'individuazione di figure di sistema, all'interno del corpo docente, che si facciano carico di tutte le attività di accoglienza, orientamento e "accompagnamento" nel corso dell'intero processo formativo. Oltre ai docenti, l'organigramma dei Corsi prevede: • Coordinatore dei Corsi serali, individuato e nominato dal D.S.; • Coordinatori di classe

I.I.S.S. "T. FIORE" CORSO SERALE DI ISTRUZIONE PER ADULTI DI SECONDO LIVELLO (MODUGNO)

CURRICOLO DI SCUOLA

L'Istituto "Tommaso Fiore" - sede di Modugno - è presente sul territorio con corsi serali per il conseguimento del diploma della scuola secondaria di secondo grado, ormai da molti decenni. L'offerta formativa, attualmente, si è modulata secondo le nuove direttive ministeriali del CPIA (Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti): infatti, dall'anno scolastico 2014/2015 il corso serale è rientrato nel nuovo ordinamento dell'Istruzione degli adulti a norma dell'art. 11, comma 10 del D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263, con particolare riferimento all'applicazione del nuovo



assetto didattico dei percorsi di secondo livello, all'adattamento dei piani di studio di cui ai regolamenti emanati con i DDPPRR 15 marzo 2010, n. 87, 88 e 89, ai criteri e alle modalità per la definizione degli strumenti di flessibilità di cui all'art. 4, comma 9, del D.P.R. 263/2012. Pertanto, il corso serale, incardinato nella scuola secondaria di secondo grado, è nominato "percorso di istruzione di secondo livello", finalizzato al conseguimento del diploma di istruzione tecnica e si articola in tre periodi didattici, così strutturati: • primo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio dei percorsi dell'istituto, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente (ex classe prima e seconda); • secondo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno del percorso dell'istituto, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente (ex classe terza o ex classe quarta); • terzo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente (ex classe quinta). La sede di Modugno a partire dall'A.S. 2016/2017 offre l'indirizzo Amministrazione Marketing e Finanza, per venire incontro all'esigenza degli abitanti del territorio modugnese e del circondario di seguire un corso di studio sia per adulti non in possesso di un titolo di studio della scuola secondaria di secondo grado sia per adulti già diplomati o laureati che hanno la necessità di conseguire specifiche competenze derivanti da questo percorso di studio.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il corso serale, ideato per rispondere alle esigenze di un utente adulto che intende rientrare nel sistema formativo, prevede percorsi didattici flessibili, che li differenziano sensibilmente dai corsi previsti per l'utenza diurna degli adolescenti. Le loro peculiarità si possono individuare in questi cinque punti fondamentali: - riduzione dell'orario settimanale di lezione; - riconoscimento di crediti formali, professionali e personali; - uso di metodologie didattiche specifiche per gli adulti; - impianto modulare dell'attività didattica; - flessibilità dei percorsi formativi.

CHI PUÒ ISCRIVERSI PRIMO PERIODO DIDATTICO VALIDO PER L'ACQUISIZIONE DEI SAPERI E DELLE COMPETENZE PREVISTE DAI CURRICOLA RELATIVI AL PRIMO BIENNIO DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

SECONDARIA TECNICA • giovani adulti (16-18 anni), che devono assolvere il diritto- dovere dell'adempimento dell'obbligo di istruzione di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76; • lavoratori maggiorenni; • persone maggiorenni che sia pure non inserite in attività lavorative siano uscite dai percorsi scolastici dopo la scuola media; • persone maggiorenni che si siano allontanate dalla scuola superiore prima di terminare il percorso scolastico che si erano



inizialmente prefissato;

SECONDO E TERZO PERIODO DIDATTICO PER L'ACQUISIZIONE DEI SAPERI

PROFESSIONALIZZANTI PREVISTI DAI CURRICULA DEL TRIENNIO DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

SECONDARIA TECNICA • lavoratori maggiorenni; • persone maggiorenni che sia pure non inserite in attività lavorative siano uscite dai percorsi scolastici dopo la scuola media; • persone maggiorenni che si siano allontanate dalla scuola superiore prima di terminare il percorso scolastico che si erano inizialmente prefissato; • persone che, in possesso di diploma o qualifica di scuola professionale, vogliano riconvertirlo in altre specializzazioni equipollenti; • persone maggiorenni che vivono situazioni familiari che non gli permettono la frequenza diurna delle lezioni; • persone maggiorenni iscritte al Centro per l'impiego che vogliano acquisire una formazione professionale idonea a inserirsi nel mondo del lavoro seguendo le richieste del territorio; • persone maggiorenni inserite nel mondo del lavoro con contratti a tempo determinato che intendano integrare il proprio ruolo lavorativo con una formazione professionale idonea a facilitare la futura ricerca di attività lavorative; Ogni deroga a quanto stabilito deve essere motivata e richiesta all'autorità scolastica che potrà delegare i consigli di classe relativi per l'ammissione. Per conseguire il titolo di licenza media è possibile contattare il CPIA Bari 2 di Altamura, presso il quale è attivo il corso (primo periodo - secondo livello) per acquisire le competenze necessarie per l'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado e conseguire, quindi, il titolo di diploma tecnico. Il CPIA Bari 2 di Altamura (<http://www.cpia2altamura.it/>) è organizzato in più sedi sul territorio e ha stretto un accordo di rete con l'istituto Fiore, nello spirito di collaborazione e acquisizione di competenze verticali.

2. RICONOSCIMENTO CREDITI Il riconoscimento di crediti permette di abbreviare, talvolta in modo molto consistente, l'intero ciclo di studi. Il Consiglio di Classe è l'organo collegiale che delibera l'eventuale riconoscimento dei crediti. I crediti costituiscono il riconoscimento di competenze già possedute dallo studente, acquisite in seguito a - studi compiuti e certificati da titoli conseguiti in istituti statali, o legalmente riconosciuti, nonché certificazioni europee (crediti formali); - esperienze maturate in ambito lavorativo, o in percorsi della formazione professionale, o in studi personali coerenti con le competenze previste dalla programmazione modulare (crediti professionali o personali). - esperienze acquisite e certificate nel volontariato (crediti personali).

2.1 RICONOSCIMENTO CREDITI FORMALI La prassi individuata per la richiesta del riconoscimento dei crediti formali e della loro determinazione è la seguente: - alla domanda di credito formale deve essere allegata idonea certificazione; - se alla domanda di credito formale non è allegato il programma dettagliato della disciplina per la quale si chiede il credito, il



Consiglio di Classe si attiene unicamente al programma ministeriale relativo; - possono essere riconosciuti solamente i crediti formali derivanti da studi compiuti, e certificati, presso istituti statali o legalmente riconosciuti; - le certificazioni europee e regionali sono riconosciute come credito formale nella disciplina di riferimento per i livelli attestati. Nel caso dei crediti formali, il riconoscimento viene formalizzato dal Consiglio di Classe sulla base della documentazione presentata dallo studente. Le domande di riconoscimento dei crediti formali vanno presentate in segreteria, a cura dello studente, previa la consultazione del Coordinatore dei Corsi Serali o dei Tutor.

2.2 RICONOSCIMENTO CREDITI PROFESSIONALI E PERSONALI La prassi individuata per l'accertamento di competenze acquisite con studi compatibili o in ambito lavorativo ai fini che esse costituiscano credito capitalizzabile è la seguente: a seguito di richiesta, al Consiglio di Classe spetta la verifica di accertamento delle competenze che si attua attraverso una prova che ha per oggetto le competenze incluse nella programmazione.

3. METODOLOGIA DIDATTICA La didattica sarà svolta attraverso metodologie di lavoro appropriate, differenziate e individualizzate, tenendo in debito conto le caratteristiche proprie delle discipline, le competenze da acquisire e le caratteristiche dello studente. L'attività didattica e formativa tenderà pertanto a: - valorizzare le esperienze umane, culturali e professionali dello studente in tutte le situazioni didattiche in cui ciò sia possibile; - motivare alla partecipazione fattiva e propositiva; - mettere in evidenza il valore formativo e l'apporto professionale di ciascuna proposta didattica; - coinvolgere lo studente attraverso la chiara indicazione di traguardi raggiungibili e di compiti realizzabili, rispetto ai quali il docente si pone soprattutto come facilitatore di apprendimento e consulente formativo; - utilizzare le lezioni frontali oltre che servirsi di tutti i supporti didattici che risultino strettamente funzionali nell'agevolare l'approfondimento e l'apprendimento dei concetti fondamentali; - utilizzare il problem solving come strategia finalizzata alla risoluzione in maniera autonoma di problemi specifici relativi ad una precisa casistica; - utilizzare le attività di laboratorio come strumento atto a favorire un efficace processo di verifica degli aspetti teorici e metodologici dei concetti; - favorire il lavoro di ricerca e studio sia di gruppo che individuale; - assumere l'apprendimento cooperativo come stile relazionale e modalità di lavoro di base. L'attività didattica si articola in: • attività d'aula, che si svolge nella sede di Modugno e di Grumo Appula; • attività di formazione a distanza (FAD), che lo studente svolge a casa, nei suoi tempi, e consegna online ai docenti; • attività di accoglienza e orientamento. L'approccio didattico prevede la realizzazione di unità di apprendimento certificabili. L'ammissione al terzo periodo didattico (quinto anno) avviene quando l'alunno ha ottenuto una valutazione positiva in tutte le unità di apprendimento del secondo periodo didattico. Nel caso in cui l'alunno non ottenga la promozione al periodo didattico successivo, le



unità di apprendimento affrontate e valutate positivamente costituiscono un credito per l'anno scolastico successivo, non saranno "perdute", ma potranno ridurre il carico di lavoro e il tempo di frequenza, rimodulando il patto formativo individuale.

3. L'ATTIVITÀ DIDATTICA: ORGANIZZAZIONE MODULARE E FLESSIBILITÀ DEI PERCORSI I corsi sono caratterizzati da una programmazione didattica di carattere modulare rispondente all'esigenza di strutturare i programmi delle singole discipline in blocchi compiuti, quindi autonomi, che mirano a sviluppare competenze individuate e che possano essere conseguite in modo capitalizzabile. Queste caratteristiche rispondono alle esigenze di un'utenza di studenti adulti-lavoratori che spesso non possono avere una frequenza regolare e sequenziale delle lezioni di modulo, cioè a dire la stragrande maggioranza degli studenti dei Corsi serali per adulti. Un modulo di apprendimento è un percorso coordinato in modo sistemico che fa riferimento ad un unico discorso portante, organizzato attorno ad un nucleo contestuale centrale, in modo che l'intera struttura di unità didattiche appaia, e funzioni, come un preciso sistema di riferimenti. Si intende quindi contrapporre un orientamento "monografico" ad uno "enciclopedico". Uno degli aspetti maggiormente innovativi dei Corsi serali per adulti è, sicuramente, rappresentato dall'estrema flessibilità con la quale lo studente può organizzare il proprio percorso formativo. Tenendo conto dei propri impegni di diverso carattere, degli eventuali crediti formativi e professionali ottenuti, nonché delle competenze derivanti dalla propria formazione di base preliminare e delle capacità organizzative e autoformative, lo studente può scegliere tra le diverse opzioni di percorso offerte: - la frequenza regolare di tutti i moduli di tutte le discipline; - la frequenza regolare di tutti i moduli di tutte le discipline, salvo quelle in cui ha conseguito il credito; - la frequenza parziale, ovvero il conseguimento di un numero parziale di moduli che vengono capitalizzati per il conseguimento successivo del diploma; - l'autoformazione, senza la frequenza come condizione determinante, ma con l'impegno a consultare il docente e a sostenere le relative verifiche di superamento dei moduli anche se in tempi differiti; - la frequenza limitata anche ad alcuni blocchi di insegnamenti, senza l'immediata necessità del conseguimento di un diploma.

4 VERIFICHE E VALUTAZIONE Le modalità di verifica dei Corsi serali per adulti possono differenziarsi per disciplina, ma devono essere tutte riconducibili alla programmazione per competenze. La definizione e la comunicazione preventiva di strumenti e criteri di valutazione chiari ed oggettivi - esplicitati nel Contratto formativo o comunicati formalmente allo studente - sono elementi irrinunciabili nell'ambito della didattica per gli adulti. L'utilizzo di griglie per la misurazione e la valutazione costituisce un elemento importantissimo per rispondere all'esigenza di trasparenza ed oggettività, molto sentita dallo studente adulto. La Prova di fine modulo è uno dei momenti fondamentali, e qualificanti, dell'intera progettazione didattica che in



essa trova la sua legittimazione La valutazione sommativa, effettuata per classificare lo studente, deve utilizzare strumenti e tipologie coerenti con quelli esercitati durante lo svolgimento del modulo, nonché funzionali al tipo di competenze che si intende accertare. Strumento particolarmente utile per il monitoraggio formativo, la prova strutturata risulta efficace anche al momento della valutazione sommativa, poiché offre un criterio di classificazione trasparente ed immediatamente verificabile. La Prova di fine modulo, tuttavia, rientra nella tipologia delle prove semi-strutturate, poiché, oltre ad attività con quesiti chiusi - vero/falso, completamento di frasi, corrispondenze, confronti, quesiti con risposta a scelta multipla, ecc. - si prevedono domande a risposta aperta, brevi saggi, confronti logici, riassunti e così via. In analogia con quanto avviene per le prove di esame, la valutazione avviene per mezzo di una griglia, allegata ad ogni singola Prova, in cui si dichiarano preventivamente i criteri di attribuzione anche del punteggio delle risposte alle domande aperte. Nella classe quinta, in considerazione della natura delle prove che lo studente dovrà sostenere all'Esame di Stato, le Prove finali di modulo devono essere in larga parte omogenee con le tipologie previste per l'esame conclusivo del ciclo di studi. La graduale introduzione di una tipologia diversa dalla Prova semistrutturata, per adeguare le prove alla tipologia utilizzata durante gli esami, potrà essere considerata anche nella classe terza, nonché nella classe quarta per quanto concerne le discipline Italiano e Storia.

5. ASPETTI LOGISTICI Nei corsi serali la logistica della didattica presenta aspetti differenti, più simili a quelli di una classe aperta. Anche per i corsi serali il Consiglio di classe può deliberare e organizzare visite guidate, uscite sul territorio, che sono da considerarsi, a tutti gli effetti, attività didattica. Si ricorda inoltre che nei corsi serali la rappresentanza elettiva degli studenti in Consigli di Classe è di tre componenti, dato che ovviamente non sono previsti i rappresentanti dei genitori.

6. FUNZIONI SPECIFICHE L'impianto dei Corsi serali per adulti, fin qui delineato, si fonda sulla flessibilità, sulla personalizzazione dei percorsi, sul riconoscimento di crediti, sulla capitalizzazione dei moduli e su un supporto consistente all'apprendimento individualizzato. In tale ambiente formativo, si rivela necessaria l'individuazione di figure di sistema, all'interno del corpo docente, che si facciano carico di tutte le attività di accoglienza, orientamento e "accompagnamento" nel corso dell'intero processo formativo. Oltre ai docenti, l'organigramma dei Corsi prevede: • Coordinatore dei Corsi serali, individuato e nominato dal D.S.; • Coordinatori di classe.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Curricolo di Educazione Civica di Istituto.**

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

RIFERIMENTI NORMATIVI

Legge n. 107 del 13 luglio 2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti". Dlgs. N.62 del 13 aprile 2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107" Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente Legge n. 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica". D.M. n. 35 del 22.06.2020 - "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 92 del 20 agosto 2019". Allegato A - D.M. n.35/2020 - "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica". Allegato C - D.M. n.35/2020 - "Integrazione al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D.Lgs 226/2005, art.1, c. 5 Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica".

PREMESSA

La legge 107/2015 nell'art. 1, comma 7, individua una serie di obiettivi all'interno dei quali ogni Istituto è chiamato ad identificarne alcuni che ritiene maggiormente qualificanti per il proprio progetto formativo. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, l'Istituto include nel proprio curricolo la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole



comuni. Compito del nostro Istituto è quello di valorizzare e potenziare l'esercizio della cittadinanza attiva, ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso progetti trasversali che trattano tematiche quali quelle della legalità, dell'ambiente, della salute, dell'educazione stradale e della valorizzazione della cultura territoriale, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi". In particolare, alcuni obiettivi risultano qualificanti dal punto di vista formativo e coerenti con l'elaborazione di un curricolo di istituto di Educazione Civica:

- a. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- b. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- c. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

Nel Dlgs. 62/2017, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i) della legge 107/2015", e precisamente nel Capo III - "Esame di Stato nel secondo ciclo di istruzione", si afferma che l'Esame di Stato dal 2018-19 tiene conto, anche "delle attività svolte nell'ambito di < >" (art. 12, comma 3), che devono trovare posto nel "Documento del 15 maggio", ove "si esplicitano i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti" (art.17, comma 1), e rispetto alle quali attività si deve procedere in sede di colloquio orale all'accertamento delle "conoscenze e competenze maturate dal candidato" (art.17, comma 10). Con la raccomandazione del 22 maggio 2018, il Consiglio dell'Unione Europea invita gli Stati membri ad "assicurare a tutti le opportunità di sviluppare" le «Competenze chiave per l'apprendimento permanente», tra cui individua la Competenza in materia di cittadinanza, che "si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.". In linea con tale raccomandazione, la Legge n. 92 del 20 agosto 2019 istituisce l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, disponendo che esso "sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal Dlgs. 62/2017 per il primo ciclo e dal DPR n.122/2009 per il secondo ciclo" (art. 2, comma 6). In attuazione di tale legge, con successivo D.M. n.35/2020 vengono adottate le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (Allegato A), allo "scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell'innovazione normativa, la quale implica una revisione dei curricoli di istituto"



e viene integrato il PECUP dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione con "specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento" (Allegato C).

IL CURRICOLO DI ISTITUTO di EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo di Istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare coinvolgendo il maggior numero possibile di docenti e quindi di discipline del consiglio di classe. Il curricolo di Educazione Civica è definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel "curriculum della studentessa e dello studente" da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (Dlgs. 62/2017, capo III, art.21) Attività e progetti che rientrano nel curricolo di Istituto di Educazione Civica vengono inseriti, infatti, nella programmazione annuale del Consiglio di Classe e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, in modo da risultare al termine del quinquennio anche nel Documento del 15 maggio.

NUCLEI CONCETTUALI Le Linee guida di cui all'all. A del D.M. n.35/2020 si sviluppano intorno ai seguenti tre nuclei concettuali, a cui ricondurre le tematiche individuate dall'Istituto nella propria autonomia organizzativa e didattica.

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà: elaborazione di progetti e percorsi di istituto relativi a conoscenza, riflessione sui significati e pratica quotidiana del dettato costituzionale. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi a: a) conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite; b) concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...), conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio: elaborazione di progetti e percorsi di istituto coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile approvata il 25 settembre 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni



Unite. Collegati a questo nucleo concettuale sono i temi relativi a: a) Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali. b) costruzione di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. c) Educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE: elaborazione di progetti e percorsi di istituto per lo sviluppo graduale della cittadinanza digitale, intesa come capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Collegati a questo nucleo concettuale sono i temi relativi a: a) rischi e insidie dell'ambiente digitale b) identità digitale / web reputation / cittadinanza digitale c) educazione al digitale (media literacy). ORGANIZZAZIONE Ai sensi della Legge n. 92 del 20 agosto 2019, l'Istituto prevede per l'insegnamento dell'educazione civica una quota oraria "che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti" (art.2, comma 3). Ciascun Consiglio di classe individua gli insegnanti che svilupperanno, in una prospettiva trasversale e all'interno del curricolo verticale, specifiche aree tematiche collegate ai nuclei concettuali suddetti. A tali docenti sarà affidato l'insegnamento dell'Educazione civica, con il coordinamento di uno dei docenti contitolari. La distribuzione oraria per quadrimestre per ciascun anno viene decisa in modo autonomo dai docenti.

METODOLOGIA DIDATTICA

Si privilegerà il percorso induttivo. Si prenderà spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si attiveranno forme di apprendimento non formale e/o attività di ricerca laboratoriale. Il cooperative learning costituirà uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

LA VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle



valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curricolo di istituto.

EDUCAZIONE CIVICA - classi prime

NUCLEI CONCETTUALI TEMATICHE/CONTENUTI ATTEGGIAMENTI COMPETENZE

Costituzione (diritto nazionale e Internazionale) legalità e solidarietà La persona come soggetto di diritto; gli ambiti in cui essa si forma e con i quali interagisce: famiglia, scuola, società. Il Regolamento di Istituto e lo Statuto dei diritti e dei doveri degli studenti. La Costituzione Italiana: formazione, significato, valori. Il valore di alcune libertà fondamentali: di pensiero, di espressione, di religione. Nozioni sull'ordinamento giuridico italiano. Vandalismo e bullismo. Riconoscere l'altro come portatore di diritti e saper adempiere ai propri doveri. Promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione. Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri. Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio. Individuare, comprendere ed impegnarsi contro forme di ingiustizia e di illegalità nel contesto sociale di appartenenza. Riconoscere, dare corretta connotazione ai fenomeni di disagio giovanile e sviluppare azioni di contrasto ai fenomeni ad esso correlati. Adottare comportamenti coerenti con i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme. Partecipare alla vita democratica della scuola e della comunità. Adottare



comportamenti nel rispetto dei principi fondamentali della Costituzione Italiana. Saper analizzare le conseguenze derivanti, nell'ambito sociale, dall'inosservanza delle norme e dai principi attinenti la legalità. Sviluppo sostenibile (ed. ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio) La nozione di ambiente come diritto fondamentale dell'uomo. Il diritto ambientale e i suoi principi fondamentali. Sviluppare il senso di appartenenza al territorio. Acquisire consapevolezza del patrimonio storico, artistico e ambientale. Agire nel rispetto dei principi fondamentali della nostra Costituzione che si riferiscono all'ambiente. Cittadinanza digitale La nozione di cittadinanza digitale. I social media. Netiquette. Il cyberbullismo. Riconoscere, dare corretta connotazione ai fenomeni di disagio giovanile e sviluppare azioni di contrasto ai fenomeni ad esso correlati. Saper rispettare un adeguato codice di comportamento on-line. Utilizzare i social media e il web da cittadini digitali responsabili e rispettosi degli altri.

EDUCAZIONE CIVICA - classi seconde

NUCLEI CONCETTUALI TEMATICHE/CONTENUTI ATTEGGIAMENTI COMPETENZE

Costituzione (diritto nazionale e Internazionale) legalità e solidarietà I principi fondamentali della Costituzione Italiana (artt. 1-12). I diritti di libertà e garanzie costituzionali. Il valore della norma giuridica e suo rapporto con le norme morali, religiose, sportive. I processi migratori. Creare cittadini responsabili e consapevoli delle proprie azioni e scelte. Raggiungere la consapevolezza dei diritti e delle regole. Educare al rispetto del valore degli altri. Sensibilizzare al dialogo interculturale. Agire secondo i principi fondamentali della Costituzione Italiana. Fare propri i principi e le libertà costituzionali. Sviluppare la capacità di assumere il punto di vista degli altri. Sviluppo sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio) Il principio dello sviluppo sostenibile (Agenda 2030) La valorizzazione dei luoghi del territorio e di governo della comunità locale. Educazione alimentare. Promuovere i principi della sostenibilità ed elaborare iniziative coerenti con l'Agenda 2030 Sviluppare il senso di appartenenza al territorio. Sviluppare una coscienza alimentare finalizzata al benessere e alla salute. Saper individuare i principi fondamentali della nostra Costituzione che si riferiscono all'ambiente. Essere consapevoli della correlazione tra alimentazione e salute. Cittadinanza digitale Il benessere psicofisico e la rete: nuove risorse e nuove dipendenze. Riconoscere, dare corretta connotazione ai fenomeni di disagio giovanile e sviluppare azioni di contrasto ai fenomeni ad esso correlati. Saper utilizzare correttamente i social media. Rispettare anche in rete le regole comportamentali sociali.

EDUCAZIONE CIVICA - classi terze



NUCLEI CONCETTUALI TEMATICHE/CONTENUTI ATTEGGIAMENTI COMPETENZE

Costituzione (diritto nazionale e Internazionale) legalità e solidarietà La Repubblica e gli Organi costituzionali. Le Regioni. Enti territoriali e Autonomie Locali L'educazione stradale e il nuovo reato di omicidio volontario. Discriminazione e violenza. Acquisire consapevolezza dell'organizzazione politicoamministrativa del proprio Paese. Acquisire comportamenti consapevoli come futuri utenti della strada. Prevenire il fenomeno della discriminazione e della violenza di genere attraverso attività di informazione e di sensibilizzazione. Riconoscere ruoli e compiti di organi costituzionali, Regioni, Enti territoriali e autonomie locali. Agire come utenti della strada assumendo comportamenti responsabili. Assumere atteggiamenti rispettosi delle diversità. Sviluppo sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio) Il diritto alla salute. Uso e abuso di alcool e di sostanze psicotrope. La nozione di bene ambientale e di bene culturale, anche come patrimonio dell'umanità. Comprendere il legame esistente tra comportamento personale e salute come benessere fisico, psichico, sociale. Educare alla bellezza, al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali. Assumere uno stile di vita sano eliminando o riducendo comportamenti a rischio. Agire nel rispetto dell'ambiente. Cittadinanza digitale Saper comunicare, sapersi informare. Big data e identità digitale. Saper rispettare un adeguato codice di comportamento online. Comunicare e informarsi sul web in modo consapevole valutando le informazioni in modo critico.

EDUCAZIONE CIVICA - classi quarte

NUCLEI CONCETTUALI TEMATICHE/CONTENUTI ATTEGGIAMENTI COMPETENZE

Costituzione (diritto nazionale e Internazionale) legalità e solidarietà Organizzazioni internazionali e sovranazionali Il lavoro come valore costituzionale. Lo sfruttamento del lavoro. Sviluppare una personale ed equilibrata coscienza civica e politica. Imparare a considerare il lavoro come mezzo non solo di sostentamento ma di realizzazione umana. Collocare il rapporto di lavoro in un sistema di regole poste a garanzia dei lavoratori. Riconoscere ruoli e compiti di organizzazioni internazionali e sovranazionali. Cogliere l'importanza del valore etico del lavoro e delle imprese che operano sul territorio. Sviluppo sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio) La tutela dell'ambiente, del patrimonio e del territorio. La protezione civile. Acquisire consapevolezza del patrimonio storico, artistico e ambientale. Rinforzare il senso di appartenenza al territorio. Agire in modo partecipativo per il rispetto e la protezione dell'ambiente. Cittadinanza digitale Il benessere psico-fisico e la rete: nuove risorse, nuove dipendenze. Il fenomeno di hikikomori. Lo stalking e altri reati on line. Riconoscere, dare



corretta connotazione ai fenomeni di disagio giovanil e sviluppare azioni di contrasto ai fenomeni ad esso correlati. Saper vivere la propria identità digitale In modo equilibrato e rispettoso dell'altro.

EDUCAZIONE CIVICA - classi quinte

NUCLEI CONCETTUALI TEMATICHE/CONTENUTI ATTEGGIAMENTI COMPETENZE

Costituzione (diritto nazionale e Internazionale) legalità e solidarietà La genesi dell'Unione Europea e delle istituzioni comunitarie. Il sistema economico mondiale. I problemi dello sviluppo e del sottosviluppo. La costruzione della pace nel mondo. Le Nazioni Unite Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale. Comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio. . Riconoscere l'importanza dell'Unione Europea e delle sue Istituzioni. Fare scelte di vita consapevoli delle complesse interconnessioni della società globale. Sviluppo sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio) La tutela dei patrimoni materiali e immateriali dell'umanità: il patrimonio UNESCO e i beni comuni. L'economia sostenibile. La tutela dell'ambiente e la responsabilità per danno ambientale. Promuovere i principi della sostenibilità ed elaborare iniziative coerenti con l'Agenda 2030. Assumere comportamenti che perseguano gli obiettivi di Agenda 2030 Cittadinanza digitale I nuovi diritti del cittadino on line: diritto all'identità digitale, diritto di accesso telematico ai dati, diritto alla sicurezza informatica dei propri dati personali e del patrimonio informativo pubblico. Riconoscere il valore della cultura digitale. Vivere la propria identità digitale in modo consapevole. Usare con prudenza i dati personali in rete.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Rubrica di valutazione per l'attività di Educazione Civica



RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA -

LIVELLO DI COMPETENZA

IN FASE DI ACQUISIZIONE

DI BASE

INTERMEDIO

AVANZATO

CRITERI

4 NON RAGGIUNTO

5 MEDIOCRE

6 SUFFICIENTE

7 DISCRETO

8 BUONO

9 DISTINTO

10 OTTIMO

CONOSCENZE Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza. Conoscere gli articoli della Costituzione ed i principi generali delle leggi e delle norme proposte durante il lavoro. Conoscere gli aspetti sanitari, scientifici, economici e sociali legati all'emergenza COVID. Conoscere compiti e funzioni della Protezione civile in tema di previsione e prevenzione di eventi di rischio e di gestione in caso di emergenze. Conoscere aspetti legati al corretto funzionamento delle tecnologie digitali, con specifico riferimento agli aspetti di sicurezza nella rete, tutela della privacy e prevenzione del cyberbullismo. Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto ed il costante stimolo del docente. Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente. Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni. Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili dallo studente. Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate ed organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo ed utilizzarle nel lavoro. Le conoscenze sui temi proposti



sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo ed utilizzarle nel lavoro. Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di mappe, schemi ed utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

LIVELLO DI COMPETENZA

IN FASE DI ACQUISIZIONE

DI BASE

INTERMEDIO

AVANZATO

CRITERI

4 NON RAGGIUNTO

5 MEDIOCRE

6 SUFFICIENTE

7 DISCRETO

8 BUONO

9 DISTINTO

10 OTTIMO

ABILITA' Saper applicare nelle condotte quotidiane aspetti connessi alla cittadinanza. Saper individuare i principi di sicurezza, tutela della salute e responsabilità sociale appresi nelle diverse discipline Saper riconoscere nella realtà quotidiana aspetti legati alle tematiche studiate e a quanto appreso nelle diverse discipline. L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con il supporto e lo stimolo dei docenti, le abilità connesse ai temi trattati.

L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo con riferimento alla propria diretta esperienza e con il supporto dei docenti. L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta. L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e con il supporto del docente collega le esperienze ad altri contesti. L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi



trattati e sa collegare, con pertinenza, quanto appreso alle esperienze vissute. L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare, con pertinenza, quanto appreso alle esperienze vissute, apportando contributi originali e/o personali. L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare, con pertinenza e completezza, quanto appreso alle esperienze concrete, apportando contributi originali e/o personali. Generalizza le abilità a contesti nuovi.

LIVELLO DI COMPETENZA

IN FASE DI ACQUISIZIONE

DI BASE

INTERMEDIO

AVANZATO

CRITERI

4 NON RAGGIUNTO

5 MEDIOCRE

6 SUFFICIENTE

7 DISCRETO

8 BUONO

9 DISTINTO

10 OTTIMO

ATTEGGIAMENTI COMPORTAMENTI

Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico alla vita della scuola e della comunità. Assumere atteggiamenti rispettosi dell'altro, delle diversità, della salute, del benessere e della sicurezza a tutela propria e altrui nei diversi ambiti della vita. L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti. L'alunno non sempre adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza



tra i propri atteggiamenti e quelli civicamente auspicati con la sollecitazione degli adulti. L'alunno generalmente adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e con il supporto degli adulti rivela consapevolezza e capacità di riflessione. Porta a termine le consegne e responsabilità affidate. L'alunno generalmente adotta in autonomia comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate. L'alunno solitamente adotta, dentro e fuori la scuola, comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra una buona consapevolezza attraverso le riflessioni e le argomentazioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate. L'alunno regolarmente adotta, dentro e fuori la scuola, comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra una completa consapevolezza attraverso le riflessioni e le argomentazioni personali nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti nuovi. L'alunno adotta sempre, dentro e fuori la scuola, comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra una completa consapevolezza attraverso le riflessioni e le argomentazioni personali nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti nuovi. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica



- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Fisica
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Storia
- TIC

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: I.I.S.S. "TOMMASO FIORE" - MODUGNO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'attività didattica è pianificata attraverso l'aggregazione delle attività e degli insegnamenti all'interno degli Assi culturali e la costruzione di modelli di Unità di Apprendimento (UdA); Gli assi personalizzano l'attività didattica per il raggiungimento delle competenze, declinate in abilità e conoscenze.

Al PRIMO BIENNIO, l'asse storico sociale concorre al conseguimento delle seguenti competenze intermedie: saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale; acquisire informazioni sulle caratteristiche geomorfologiche e antropiche del territorio e delle sue trasformazioni nel tempo, applicando strumenti e metodi adeguati; acquisire informazioni sulle tradizioni culturali locali utilizzando strumenti e metodi adeguati; illustrare le caratteristiche della cultura locale e nazionale di appartenenza, anche a soggetti di altre culture; acquisire informazioni sulle testimonianze artistiche e sui beni ambientali del territorio di appartenenza utilizzando strumenti e metodi adeguati; praticare l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo efficace, in situazioni note, in ambito familiare, scolastico e sociale; riconoscere le principali funzioni e processi di un'organizzazione e i principi di base dell'economia; utilizzare gli strumenti tecnologici affidati avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, nel rispetto della normativa di riferimento e sotto supervisione; utilizzare i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi strutturati anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche.

L'asse scientifico tecnologico e professionale concorre al conseguimento delle seguenti competenze intermedie: saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale, gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto; comprendere i punti principali di testi orali e scritti



di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali; elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive; acquisire informazioni sulle caratteristiche geo-morfologiche e antropiche del territorio e delle sue trasformazioni nel tempo, applicando strumenti e metodi adeguati; acquisire informazioni sulle tradizioni culturali locali utilizzando strumenti e metodi adeguati; illustrare le caratteristiche della cultura locale e nazionale di appartenenza, anche a soggetti di altre culture; utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale, per comprendere i punti principali di testi orali e scritti; per produrre semplici e brevi testi orali e scritti per descrivere e raccontare esperienze ed eventi; per interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni; acquisire informazioni sulle testimonianze artistiche e sui beni ambientali del territorio di appartenenza utilizzando strumenti e metodi adeguati; identificare le forme di comunicazione e utilizzare le informazioni per produrre semplici testi multimediali in contesti strutturati, sia in italiano sia nelle lingue straniere oggetto di studio, verificando l'attendibilità delle fonti; utilizzare i principali dispositivi individuali e servizi di rete nell'ambito della vita quotidiana e in contesti di studio circoscritti rispettando le norme in materia di sicurezza e privacy; praticare l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo efficace, in situazioni note, in ambito familiare, scolastico e sociale; riconoscere le principali funzioni e processi di un'organizzazione e i principi di base dell'economia; utilizzare gli strumenti tecnologici affidati avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, nel rispetto della normativa di riferimento e sotto supervisione.

L'asse dei linguaggi concorre al conseguimento delle seguenti competenze intermedie: gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto; comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali; elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive; acquisire informazioni sulle tradizioni culturali locali utilizzando strumenti e metodi adeguati; illustrare le caratteristiche della cultura locale e nazionale di appartenenza, anche a soggetti di altre



culture; utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale, per comprendere i punti principali di testi orali e scritti; per produrre semplici e brevi testi orali e scritti per descrivere e raccontare esperienze ed eventi; per interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni; acquisire informazioni sulle testimonianze artistiche e sui beni ambientali del territorio di appartenenza utilizzando strumenti e metodi adeguati; identificare le forme di comunicazione e utilizzare le informazioni per produrre semplici testi multimediali in contesti strutturati, sia in italiano sia nelle lingue straniere oggetto di studio, verificando l'attendibilità delle fonti.

L'asse matematico concorre al conseguimento delle seguenti competenze intermedie: utilizzare i principali dispositivi individuali e servizi di rete nell'ambito della vita quotidiana e in contesti di studio circoscritti rispettando le norme in materia di sicurezza e privacy; riconoscere le principali funzioni e processi di un'organizzazione e i principi di base dell'economia; utilizzare i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi strutturati anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche.

Al TERZO ANNO, l'asse storico sociale concorre al conseguimento delle seguenti competenze intermedie: saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali strutturate che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise; identificare le relazioni tra le caratteristiche geomorfologiche e lo sviluppo del proprio territorio, anche in prospettiva storica, e utilizzare idonei strumenti di rappresentazione dei dati acquisiti; riconoscere somiglianze e differenze tra la cultura nazionale e altre culture in prospettiva interculturale; rapportarsi attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati anche con culture diverse; correlare le informazioni acquisite sui beni artistici e ambientali alle attività economiche presenti nel territorio, ai loro possibili sviluppi in termini di fruibilità, anche in relazione all'area professionale di riferimento; agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo responsabile, sulla base della valutazione delle varie situazioni sociali e professionali, nei diversi ambiti di esercizio; applicare i concetti fondamentali relativi all'organizzazione



aziendale e alla produzione di beni e servizi, per l'analisi di semplici casi aziendali relativi al settore professionale di riferimento; utilizzare in modo avanzato gli strumenti tecnologici avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, rispettando le normative in autonomia; utilizzare i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi strutturati, riferiti a situazioni applicative relative alla filiera di riferimento, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche.

L'asse scientifico tecnologico e professionale concorre al conseguimento delle seguenti competenze intermedie: saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali strutturate che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise; gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, con particolare attenzione al contesto professionale e al controllo dei lessici specialistici; comprendere e interpretare testi letterari e non letterari di varia tipologia e genere con riferimenti ai periodi culturali; produrre diverse forme di scrittura, anche di tipo argomentativo, e realizzare forme di riscrittura intertestuale (sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa), con un uso appropriato e pertinente del lessico anche specialistico, adeguato ai vari contesti; identificare le relazioni tra le caratteristiche geomorfologiche e lo sviluppo del proprio territorio, anche in prospettiva storica, e utilizzare idonei strumenti di rappresentazione dei dati acquisiti; riconoscere somiglianze e differenze tra la cultura nazionale e altre culture in prospettiva interculturale; rapportarsi attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati anche con culture diverse; utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale, per comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari, per descrivere e raccontare esperienze ed eventi; per interagire in situazioni semplici di routine e anche più generali e partecipare a conversazioni; utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti; per produrre semplici e brevi testi orali e scritti utilizzando il lessico specifico, per descrivere situazioni e presentare esperienze; per interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni; correlare le informazioni acquisite sui beni artistici e ambientali alle attività economiche presenti nel territorio, ai loro possibili sviluppi



in termini di fruibilità, anche in relazione all'area professionale di riferimento; utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale in vari contesti anche professionali, valutando in modo critico l'attendibilità delle fonti per produrre in autonomia testi inerenti alla sfera personale e sociale e all'ambito professionale di appartenenza, sia in italiano sia in lingua straniera; utilizzare le reti e gli strumenti informatici anche in situazioni di lavoro relative all'area professionale di riferimento; agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo responsabile, sulla base della valutazione delle varie situazioni sociali e professionali, nei diversi ambiti di esercizio; applicare i concetti fondamentali relativi all'organizzazione aziendale e alla produzione di beni e servizi, per l'analisi di semplici casi aziendali relativi al settore professionale di riferimento; utilizzare in modo avanzato gli strumenti tecnologici avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, rispettando le normative in autonomia.

L'asse dei linguaggi concorre al conseguimento delle seguenti competenze intermedie: gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, con particolare attenzione al contesto professionale e al controllo dei lessici specialistici; comprendere e interpretare testi letterari e non letterari di varia tipologia e genere con riferimenti ai periodi culturali; produrre diverse forme di scrittura, anche di tipo argomentativo, e realizzare forme di riscrittura intertestuale (sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa), con un uso appropriato e pertinente del lessico anche specialistico, adeguato ai vari contesti; riconoscere somiglianze e differenze tra la cultura nazionale e altre culture in prospettiva interculturale; rapportarsi attraverso linguaggi e sistemi di re-lazione adeguati anche con culture diverse; utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale, per comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari, per descrivere e raccontare esperienze ed eventi; per interagire in situazioni semplici di routine e anche più generali e partecipare a conversazioni; utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti; per produrre semplici e brevi testi orali e scritti utilizzando il lessico specifico, per descrivere situazioni e presentare esperienze; per interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni; correlare le informazioni acquisite sui beni artistici e ambientali alle attività economiche presenti nel territorio, ai loro possibili sviluppi in



termini di fruibilità, anche in relazione all'area professionale di riferimento; utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale in vari contesti anche professionali, valutando in modo critico l'attendibilità delle fonti per produrre in autonomia testi inerenti alla sfera personale e sociale e all'ambito professionale di appartenenza, sia in italiano sia in lingua straniera.

L'asse matematico concorre al conseguimento delle seguenti competenze intermedie: utilizzare le reti e gli strumenti informatici e anche in situazioni di lavoro relative all'area professionale di riferimento; applicare i concetti fondamentali relativi all'organizzazione aziendale e alla produzione di beni e servizi, per l'analisi di semplici casi aziendali relativi al settore professionale di riferimento; utilizzare i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi strutturati, riferiti a situazioni applicative relative alla filiera di riferimento, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche.

Al QUARTO ANNO, l'asse storico sociale concorre al conseguimento delle seguenti competenze intermedie: saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali soggette a cambiamenti che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise e della normativa specifica di settore; utilizzare criteri di scelta di dati che riguardano il contesto sociale, culturale, economico di un territorio per rappresentare in modo efficace le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; interpretare e spiegare documenti ed eventi della propria cultura e metterli in relazione con quelli di altre culture utilizzando metodi e strumenti adeguati; stabilire collegamenti tra informazioni, dati, eventi e strumenti relativi ai beni artistici e ambientali e l'ambito professionale di appartenenza; agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva in modo autonomo e responsabile, sulla base della valutazione delle situazioni sociali e professionali soggette a cambiamenti e che possono richiedere un adattamento del proprio operato; applicare i concetti fondamentali relativi all'organizzazione aziendale e alla produzione di beni e servizi per la soluzione di casi aziendali relativi al settore professionale di riferimento anche utilizzando documentazione tecnica e tecniche



elementari di analisi statistica e matematica; utilizzare in modo avanzato gli strumenti tecnologici avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro, della dignità della persona, dell'ambiente e del territorio, rispettando le normative specifiche dell'area professionale ed adottando comportamenti adeguati al contesto; utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche.

L'asse scientifico tecnologico e professionale concorre al conseguimento delle seguenti competenze intermedie: saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali soggette a cambiamenti che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise e della normativa specifica di settore; gestire l'interazione comunicativa, in modo pertinente e appropriato, cogliendo i diversi punti di vista; gestire discorsi orali di tipo espositivo e argomentativo, in modo chiaro e ordinato e in forma adeguata ai contesti, utilizzando anche adeguati supporti multimediali; comprendere e interpretare testi di varia tipologia e genere, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali; elaborare forme testuali per scopi diversi, anche confrontando documenti di varia provenienza, con un uso controllato delle fonti; utilizzare modalità di scrittura e riscrittura inter-testuali, in particolare sintesi e argomentazione, con un uso pertinente del patrimonio lessicale e delle strutture della lingua italiana; utilizzare criteri di scelta di dati che riguardano il contesto sociale, culturale, economico di un territorio per rappresentare in modo efficace le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; interpretare e spiegare documenti ed eventi della propria cultura e metterli in relazione con quelli di altre culture utilizzando metodi e strumenti adeguati; utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e lineari, di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato; utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e



analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato; stabilire collegamenti tra informazioni, dati, eventi e strumenti relativi ai beni artistici e ambientali e l'ambito professionale di appartenenza; utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale per produrre documenti complessi, scegliendo le strategie comunicative più efficaci rispetto ai diversi contesti inerenti alla sfera sociale e all'ambito professionale di appartenenza, sia in italiano sia in lingua straniera; utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale; agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva in modo autonomo e responsabile, sulla base della valutazione delle situazioni sociali e professionali soggette a cambiamenti e che possono richiedere un adattamento del proprio operato; applicare i concetti fondamentali relativi all'organizzazione aziendale e alla produzione di beni e servizi per la soluzione di casi aziendali relativi al settore professionale di riferimento anche utilizzando documentazione tecnica e tecniche elementari di analisi statistica e matematica; utilizzare in modo avanzato gli strumenti tecnologici avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro, della dignità della persona, dell'ambiente e del territorio, rispettando le normative specifiche dell'area professionale ed adottando comportamenti adeguati al contesto.

L'asse dei linguaggi concorre al conseguimento delle seguenti competenze intermedie: gestire l'interazione comunicativa, in modo pertinente e appropriato, cogliendo i diversi punti di vista; gestire discorsi orali di tipo espositivo e argomentativo, in modo chiaro e ordinato e in forma adeguata ai contesti, utilizzando anche adeguati supporti multimediali; comprendere e interpretare testi di varia tipologia e genere, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali; elaborare forme testuali per scopi diversi, anche confrontando documenti di varia provenienza, con un uso controllato delle fonti; utilizzare modalità di scrittura e riscrittura inter-testuali, in particolare sintesi e argomentazione, con un uso pertinente del patrimonio lessicale e delle strutture della lingua italiana; interpretare e spiegare documenti ed eventi della propria cultura e metterli



in relazione con quelli di altre culture utilizzando metodi e strumenti adeguati; utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e lineari, di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato; utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato; stabilire collegamenti tra informazioni, dati, eventi e strumenti relativi ai beni artistici e ambientali e l'ambito professionale di appartenenza; utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale per produrre documenti complessi, scegliendo le strategie comunicative più efficaci rispetto ai diversi contesti inerenti alla sfera sociale e all'ambito professionale di appartenenza, sia in italiano sia in lingua straniera.

L'asse matematico concorre al conseguimento delle seguenti competenze intermedie: utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale; applicare i concetti fondamentali relativi all'organizzazione aziendale e alla produzione di beni e servizi per la soluzione di casi aziendali relativi al settore professionale di riferimento anche utilizzando documentazione tecnica e tecniche elementari di analisi statistica e matematica; utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche.

Al QUINTO ANNO, l'asse storico sociale concorre al conseguimento delle seguenti competenze intermedie: saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale,



sociale ed economico di sé e della propria comunità; valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale; riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale; agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità; utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento; padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.

L'asse scientifico tecnologico e professionale concorre al conseguimento delle seguenti competenze intermedie: saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità; gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi; comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali; utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali di-versi utilizzando anche risorse multimodali; utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali,



culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali); valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale; utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato; utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera; utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente; agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità; utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento; padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del



territorio.

L'asse dei linguaggi concorre al conseguimento delle seguenti competenze intermedie: gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi; comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali; utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali; utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali); stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale; utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato; utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato;

riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.



L'asse matematico concorre al conseguimento delle seguenti competenze intermedie: utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente; utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento; utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

1) Competenze sociali (esistenziali, e procedurali e relazionali), con attenzione all'educazione alla cittadinanza, basate sulla conoscenza dei propri diritti e doveri come membri di una comunità e sull'impegno ad esercitarla con la capacità di gestione costruttiva dei sentimenti.

a) Competenze Socio - Esistenziali □ Conoscere sé, i propri stati d'animo, le proprie emozioni, i propri stili e i ritmi di apprendimento, i propri comportamenti □ Riconoscere le proprie situazioni di agio e di disagio □ Essere consapevole del proprio comportamento □ Essere consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e saperli gestire b)

Competenze Procedurali □ Sapersi autocontrollare per il raggiungimento di uno scopo □

Saper attribuirsi responsabilità □ Saper condividere scelte e decisioni □ Saper compiere

scelte sulla base delle proprie aspettative c) Competenze Relazionali □ Riconoscere la

necessità del rispetto delle regole □ Saper rispettare le regole della civile convivenza, a

partire dalle regole di classe e d'Istituto □ Attivare modalità relazionali positive con

compagni e adulti □ Sviluppare la consapevolezza di essere inserito e di interagire in una

realtà complessa che richiede la capacità di confrontarsi rispettosamente con la pluralità delle culture, delle identità di genere, delle religioni e degli atteggiamenti □ Saper accettare

punti di vista differenti □ Saper individuare strategie di superamento dei conflitti □ Saper

collaborare e lavorare con coetanei ed adulti □ Saper autoregolare il proprio

comportamento relazionale ed emotivo □ Saper prendere parte alle decisioni collettive □



Saper assumersi le responsabilità delle decisioni 2) Competenze cognitive trasversali (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina) quali: comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, spirito di iniziativa, capacità di risolvere problemi, di assumersi responsabilità, di lavorare in gruppo e, soprattutto, di "apprendere ad apprendere". □ Saper ascoltare e osservare □ Saper leggere, interpretare, comprendere testi diversi □ Utilizzare la lingua materna in maniera funzionale e in diversi contesti comunicativi □ Analizzare, sintetizzare e rielaborare criticamente □ Avere l'abilità di individuare i propri errori e correggerli □ Avere consapevolezza e controllare il proprio processo di apprendimento □ Utilizzare e trasferire le diverse competenze acquisite □ Saper decontestualizzare conoscenze e pervenire ad elaborare concetti □ Saper utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi □ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi □ Avere la capacità di scegliere le strategie adeguate per giungere all'obiettivo prefissato □ Saper porsi obiettivi realistici, lavorativi e professionali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le otto competenze chiave di cittadinanza che tutti gli studenti devono acquisire entro i 16 anni sono indispensabili per la costruzione e il pieno sviluppo della loro persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale:

- 1) Competenza alfabetica funzionale: Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale che scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti
- 2) Competenza multilinguistica: Capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare



- 3) Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: Capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione. Competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani

- 4) Competenza digitale: Comprende alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza, le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

- 5) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera

- 6) Competenza in materia di cittadinanza: Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale

- 7) Competenza imprenditoriale: Capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri



8) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: Implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.

Saranno attivati 'progetti' che sottolineano la dimensione europea della Cittadinanza e Costituzione, conferenze e laboratori, visite culturali, partecipazione a concorsi, ecc. e altre attività descritte in dettaglio nel Piano di Miglioramento dell'Istituto a cui si rimanda.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento della Sede di Grumo Appula.

Il progetto prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- **STAGE:** le attività saranno espletate all'interno di aziende che abbiano attinenza con l'indirizzo di studi. A seconda delle disponibilità delle aziende partner e delle attività curriculari previste, si potrebbe optare per brevi periodi di pausa didattica al fine di permettere un proficuo svolgimento delle attività di stage;
- **VISITE AZIENDALI:** effettuate presso aziende con particolare rilevanza nel settore relativo al percorso di studi;
- **VISITE GUIDATE:** effettuate presso siti di particolare interesse per il percorso di studi;
- **PARTECIPAZIONE A WEBINAR, CORSI E SEMINARI;**
- **PARTECIPAZIONE AD EVENTI, FIERE E MANIFESTAZIONI** sia organizzate dall'istituzione scolastica stessa, sia organizzate da enti e associazioni esterne.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- Imprese private, Enti pubblici ed Associazioni del Terzo settore

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Per quanto attiene alle competenze relative al settore Enogastronomico e dell'Ospitalità Alberghiera si sta lavorando con l'Associazione UNION CAMERE della Puglia ad una griglia di valutazione condivisa delle competenze che deve essere redatta dal tutor della struttura ospitante.

Per gli altri Enti e Aziende, le valutazioni verranno condivise fra struttura ospitante e Scuola in fase di stipula della Convenzione.

Per le attività organizzate dall'Istituzione scolastica, le valutazioni verranno effettuate, su relazione del tutor aziendale e proposta del tutor scolastico dai rispettivi Consigli di Classe.

● Mi Preparo al Futuro - Sede di Modugno

La progettazione dei percorsi, che con la legge 107/2015 assume una dimensione triennale e obbligatoria, deve contribuire a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi.

Nella nostra scuola, l'esperienza di PCTO è intesa come momento qualificante del percorso formativo, quale attività curricolare svolta in contesti operativi reali e, ove possibile, al di fuori della dimensione classe, dove gli studenti possano consolidare ed accrescere la capacità di



lettura e interpretazione della società contemporanea attraverso un'esperienza di osservazione sul campo, in ambiti il più possibile coerenti con il profilo culturale del proprio indirizzo di studi e rilevanti sia ai fini della conoscenza dei fenomeni culturali, sociali, economici, tecnici, professionali, sia ai fini della maturazione e valorizzazione delle risorse personali, anche in chiave orientativa post-diploma.

Il lavoro svolto in questi anni ci ha permesso di incontrare la realtà del lavoro nel territorio, creando delle valide sinergie con enti pubblici, imprese, studi professionali. Inizialmente le modalità di attuazione di queste collaborazioni erano tutte da definire e, talvolta, specie gli enti pubblici, trovavano difficoltà a individuare la corretta posizione giuridica degli studenti in stage.

A seguito di un lavoro intenso e proficuo svolto con tutte le figure coinvolte, si è addivenuti alla creazione di uno standard di intenti assolutamente soddisfacente.

La nuova progettazione, anche alla luce della probabile ripresa delle attività in presenza, fa tesoro di questa esperienza prevedendo una strutturazione dell'attività di PCTO a partire dalle classi terze, su cui si concentrerà tutta la formazione in ambito curricolare riguardante prima di tutto la sicurezza nei luoghi di lavoro, il primo soccorso, lo sviluppo di specifiche competenze riguardanti il lavoro in team, il fare ricerca, il problem solving, le competenze digitali e le competenze strettamente legate al profilo personale come il saper parlare in pubblico, saper argomentare e dibattere la propria tesi, saper strutturare testi.

Tale formazione verrà gestita dal consiglio di classe sulla base di quanto programmato in tal senso dai dipartimenti disciplinari. Le classi quarte vedranno la realizzazione delle esperienze di stage veri e propri ove possibile fuori della scuola, le classi quinte si concentreranno sulla fase di bilancio di competenze per l'orientamento futuro e lavoreranno alla elaborazione personale di tutta l'esperienza da presentare all'Esame di Stato.

Le attività si realizzeranno all'interno dei percorsi curricolari, cercando di attuare un modello di alternanza come approccio metodologico che possa contribuire allo sviluppo delle competenze trasversali e professionali in uscita, anche al fine di correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Si potrà così potenziare la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, collegando sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.

I percorsi di alternanza scuola-lavoro saranno valutati utilizzando strategie che permettano



l'accertamento di processo e di risultato. L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consentirà di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente. L'esperienza nei diversi contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, contribuirà, infatti, a promuovere le competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Le attività di P.C.T.O. da sviluppare saranno inquadrare in una logica di continuità nel triennio, seguendo un processo formativo graduale, che faccia riferimento alle competenze specifiche disciplinari e prevedendo non solo quelle tecnicoprofessionali, ma anche quelle degli assi culturali e di cittadinanza, declinati nei saperi essenziali necessari all'espletamento dei compiti assegnati. Le attività d'integrazione con il mondo del lavoro saranno: visite aziendali, incontri con esperti, simulazioni d'impresa, project-work, tirocini in contesti diversi. Sulla base del progetto, l'inserimento degli studenti nei contesti operativi sarà organizzato sia durante l'orario curricolare sia nei periodi di sospensione delle attività scolastiche.

Naturalmente è importante che vi sia l'affinità tra il settore di attività dell'ente e l'indirizzo di studi e che vi sia una seria proposta progettuale. Ricordando che l'orientamento è una delle finalità principali dei P.C.T.O., il progetto accompagnerà gli studenti a partire dalla terza classe per condurli gradualmente verso le scelte che faranno dopo il diploma.

Al termine del percorso, i Consigli di Classe procederanno alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere tra cui quelle svolte dal tutor esterno, sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza sarà parte integrante della valutazione finale dello studente ed inciderà sul livello dei risultati di apprendimento.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Imprese private, Enti pubblici ed Associazioni del Terzo settore

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le valutazioni dei PCTO verranno condivise fra struttura ospitante e Scuola in fase di stipula della Convenzione.

Per le attività organizzate dall'Istituzione scolastica, le valutazioni verranno effettuate, su relazione del tutor aziendale e proposta del tutor scolastico dai rispettivi Consigli di Classe.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Corso Nazionale per Arbitri - Gioco Calcio

In accordo con L'AIA (Associazione Italiana Arbitri Gioco Calcio), si svolgerà nel nostro Istituto un corso nazionale di arbitri (gioco calcio): al termine del corso della durata di trenta ore (30) verrà rilasciato, dopo un esame, il tesserino di arbitro AIA. Il corso sarà completamente gratuito e vedrà coinvolti i ragazzi /e del nostro Istituto dalle prime fino al quinto anno. Il corso sarà svolto a scuola in due incontri a settimana, martedì e giovedì della durata di un'ora e mezza ciascuno e verrà svolto nella terza decade di ottobre fino a novembre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo formativo attraverso il contrasto della dispersione scolastica

Traguardo

Diminuzione nel triennio 2022 - 2025 della percentuale di allievi che abbandona la scuola o risulta non valutabile ai sensi del DPR 122/2009.



Risultati attesi

Conseguimento tesserino di arbitro AIA.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
--------------------	----------

● Erasmus+ di tipo KA101

Nel nostro Istituto si sta attualmente svolgendo un progetto Erasmus+ di tipo KA101 (mobilità per lo staff) intitolato "Flip Your Mind" (codice: 2019-1-IT02-KA101-061688 – persona di contatto la prof. Vincenza Diciola – seconda persona di contatto il prof. Roberto Derobertis, coordinatore Erasmus+ di Istituto). Il progetto, che terminerà nel mese di dicembre 2022, è incentrato su due assi: 1. formarsi su, sviluppare e implementare la metodologia della cosiddetta "flipped classroom"; 2. studiare ambienti di apprendimento innovativi. Nel corso del triennio durante il quale si è sviluppato il progetto, le partecipanti (nove docenti, un tecnico e la Dirigente Scolastica) hanno svolto due mobilità della durata di sette giorni ciascuna: 1. corso strutturato sulla flipped classroom a Brugge (Belgio) intitolato "Flipped Classroom: Total Classroom Makeover" presso la sede belga della scuola di formazione Motivated Learning for Everyone; 2. attività di "job shadowing" presso la scuola finlandese "Lahden Yhteiskoulu" di Lahti. In entrambi i casi i/le partecipanti, oltre a riportare e rendicontare in inglese le proprie esperienze di mobilità sulla piattaforma Erasmus dedicata MobilityTool+, hanno messo all'opera quanto appreso sia attraverso specifiche attività di insegnamento nelle rispettive classi e nei rispettivi ambiti e sia durante gli eventi di disseminazione svoltisi in ambito di Istituto e rivolti sia al personale e sia agli/alle studenti. Tutte le attività svolte durante le mobilità e a scuola sono riportate su un apposito Google Site linkato sul sito web di Istituto:



<https://sites.google.com/iissfiore.edu.it/erasmuska101iisstommasofiore/home-page>. La scelta di svolgere un'attività di tipo KA101 era nata dalla necessità – riscontrata dalle analisi dei bisogni formativi del personale – di internazionalizzare il nostro Istituto sia sul piano formativo dell'intera comunità – insegnamento, apprendimento, amministrazione – e sia sul piano di un ripensamento e di una ristrutturazione degli ambienti di apprendimento/insegnamento che tengano conto di approcci e metodologie centrate sugli e sulle apprendenti e la loro autonomia. Tuttavia, dopo aver chiuso nel dicembre 2021 un progetto di mobilità degli alunni di tipo KA229 centrato sulle competenze competenza multilinguistica, quella competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria e quella digitale, il gruppo di progetto Erasmus+ ha formalmente aderito alla proposta di un nuovo progetto KA229 con la scuola partner rumena Liceul Teoretic "Nicolae Bălcescu" e intitolato "The Roman Heritage of the Latin Peoples". Per l'avvio di questo progetto si attendono riscontri dall'agenzia nazionale Erasmus+ rumena. Allo stesso tempo, il gruppo di progetto – in collaborazione con alcune docenti di tutti gli indirizzi del nostro Istituto – sta lavorando a nuove progettazioni di tipo KA229 incentrate sulla valorizzazione attiva del patrimonio ambientale, artistico-monumentale e agroalimentare del territorio all'interno di reti europee per lo sviluppo integrato. Infine, entro la scadenza prevista per il 19 ottobre 2022, il gruppo di progetto Erasmus+ ha proceduto a formalizzare la domanda di accreditamento (azione KA120) definita dalla Commissione Europea come "la porta di accesso a progetti di mobilità internazionale finanziati con l'Azione chiave 1, nell'ottica di una strategia di lungo termine a sostegno della mobilità degli alunni e del personale della scuola per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare i livelli di performance nelle discipline oggetto della rilevazione per ridurre il



gap rispetto ai punteggi del Sud Italia e della regione Puglia.

Traguardo

Diminuire progressivamente nel triennio 2022 -2025 la percentuale di alunni che si attestano sui livelli I e II.

Risultati attesi

Internazionalizzare il nostro Istituto sia sul piano formativo dell'intera comunità – insegnamento, apprendimento, amministrazione – e sia sul piano di un ripensamento e di una ristrutturazione degli ambienti di apprendimento/insegnamento che tengano conto di approcci e metodologie centrate sugli e sulle apprendenti e la loro autonomia.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● "La Birra: un prodotto dalle mille risorse" da realizzarsi presso Microbirrificio artigianale di Bitetto

Il nostro Istituto conta vari alunni con disabilità (con certificazione L. 104/92) e Bisogni Educativi Speciali, il cui percorso di apprendimento va necessariamente supportato da attività pratiche. Il percorso "La Birra: un prodotto dalle mille risorse" nasce dall'esigenza di offrire agli studenti attività non strettamente curricolari con ricadute didattiche indirette. L'obiettivo del progetto è quello di portare le giovani generazioni verso una sempre crescente attenzione nei confronti dei prodotti agroalimentari che caratterizzano il territorio locale, prestando particolare attenzione a scelte che favoriscano l'ecologia integrale. Il progetto, quindi, punta a creare una rete interdisciplinare, toccando i temi che riguardano gli aspetti ecologici, storici, culturali, e salutistici del prodotto. Un viaggio tra arte e territorio, a cui è fortemente legato l'aspetto alimentare, ovvero la produzione della birra realizzata dall'associazione Boccale solidale. Questo itinerario vuol essere anche un viaggio di inclusione con la "La Birra: un prodotto dalle mille risorse" da realizzarsi presso Microbirrificio artigianale di Bitetto primaria finalità di coinvolgere in particolare quelle persone che, nonostante le fragilità, possono esprimersi all'interno della



società, con il loro personale, unico e creativo contributo. Il microbirrificio diventa così il luogo pedagogico dove gli studenti scoprono il territorio attraverso le sue risorse e tradizioni con un approccio concreto, attivo e piacevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo formativo attraverso il contrasto della dispersione scolastica

Traguardo

Diminuzione nel triennio 2022 - 2025 della percentuale di allievi che abbandona la scuola o risulta non valutabile ai sensi del DPR 122/2009.

Risultati attesi

Al termine del percorso gli alunni avranno potenziato la conoscenza delle tradizioni, della cultura agroalimentare e del patrimonio storico-artistico del territorio in cui vivono. In particolare, lo studente dell'Istituto alberghiero acquisirà la consapevolezza che la promozione



turistica del territorio si realizza anche attraverso la valorizzazione dei suoi prodotti, consolidando i contenuti della programmazione disciplinare di Sala e Vendita.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● "PANE DI ALTAMURA": tradizione e innovazione made in Puglia

OBIETTIVO Il progetto ha l'obiettivo di promuovere comportamenti responsabili anche con riferimento all'uso consapevole delle risorse naturali e delle tecnologie. Intende inoltre contribuire alla creazione di competenze finalizzate allo sviluppo dell'iniziativa imprenditoriale giovanile sostenibile e innovativa attraverso esperienze didattiche che generano un ripensamento complessivo dei modelli di sviluppo economico e di creazione del valore.

FINALITA' L'obiettivo è perseguito attraverso la valorizzazione di tematiche quali lo stimolo alla creazione dell'attitudine al cambiamento, l'analisi e la valutazione delle opportunità di business sostenibile, il potenziamento dell'empatia nei confronti dello spirito e delle capacità imprenditoriali soprattutto con riferimento alla tutela dell'ambiente e del patrimonio, il contrasto alla innata avversione alla gestione del rischio d'impresa, **CONTENUTO** Conoscenza degli elementi per la valorizzazione del pane di Altamura attraverso tecniche che possano associare alla tradizione una forma di evoluzione produttiva ed imprenditoriale improntata ai valori della sostenibilità e, più in generale, della responsabilità sociale. Conoscenza delle peculiarità del settore agroalimentare e delle criticità derivanti dall'aumento dei costi di produzione e del costo delle materie prime.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo formativo attraverso il contrasto della dispersione scolastica

Traguardo

Diminuzione nel triennio 2022 - 2025 della percentuale di allievi che abbandona la scuola o risulta non valutabile ai sensi del DPR 122/2009.

Risultati attesi

PRODOTTO FINALE Business simulation game: "l'impronta organizzativa e i principi di direzione da sempre ispirati all'etica ed alla responsabilità sociale d'impresa, hanno indotto OROPAN SpA a produrre uno snack salutare e gustoso.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



● APPRENDISTI CICERONI

Da ottobre scorso, la classe 3[^]D, è iscritta al FAI: Fondo Ambiente Italia, con l'intento di partecipare al progetto APPRENDISTI CICERONI, occasione che darà loro la possibilità di misurarsi con la conoscenza di luoghi di interesse artistico/culturale e con la capacità di illustrarli ai visitatori. La scelta è stata effettuata immaginando una positiva ricaduta sulla crescita individuale degli studenti, ed un proficuo accrescimento su alcune delle competenze trasversali: capacità comunicative, team working, capacità di elaborare relazioni anche appartenenti ad ambiti e discipline diverse, ma anche di accrescere il senso di responsabilità nella tutela del patrimonio artistico. Il progetto prevede la partecipazione della classe e dell'insegnante (prof.ssa Carella) ad un webinar, della durata di 8 ore con attestato di partecipazione finale, inteso come introduzione al lavoro, e propedeutico al primo evento che si terrà il 24 novembre presso la CASA del MUTILATO, sito in Bari dalle ore 9.00 alle ore 13.00. Gli studenti per l'occasione faranno da guida alle scolaresche di altri Istituti Scolastici e presenteranno l'edificio dal punto di vista storico/architettonico. Il secondo evento sarà organizzato durante le Giornate FAI di Primavera, delle quali avremo nelle prossime settimane, indicazioni più precise circa le date e i luoghi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo formativo attraverso il contrasto della dispersione scolastica



Traguardo

Diminuzione nel triennio 2022 - 2025 della percentuale di allievi che abbandona la scuola o risulta non valutabile ai sensi del DPR 122/2009.

Risultati attesi

Gli studenti per l'occasione faranno da guida alle scolaresche di altri Istituti Scolastici e presenteranno alcuni edifici dal punto di vista storico/architettonico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● L'olio E.V.O. "Sens-Azioni" dalla pianta alla tavola

Il progetto interviene sulla necessità di consolidare un percorso formativo caratterizzato dalla promozione della territorialità e della sana cultura enogastronomica, cosicché i futuri professionisti del settore comprendano e valorizzino ogni fase della filiera produttiva, dall' agronomia, alle tecniche di trasformazione, per procedere con l'analisi sensoriale sino al marketing. □sulla necessità di consolidare un sistema di percorsi funzionali alla crescita e alla valorizzazione del merito degli alunni. □sulla necessità di potenziare le attività laboratoriali di settore (articolazione "Servizi di Sala e Vendita") in risposta alle tendenze enogastronomiche, che evidenziano nella produzione di olio E.V.O. uno dei prodotti d'eccellenza della Dieta Mediterranea riconosciuta come patrimonio UNESCO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo formativo attraverso il contrasto della dispersione scolastica

Traguardo

Diminuzione nel triennio 2022 - 2025 della percentuale di allievi che abbandona la scuola o risulta non valutabile ai sensi del DPR 122/2009.

Risultati attesi

Prodotto: Esecuzione dell'analisi sensoriale e/o realizzazione di un prodotto digitale (video, PPT) relativo alle modalità di produzione dell'olio e degustazione dello stesso. Cosicché, i giovani professionisti del settore, acquisiscano la consapevolezza che l'olio extravergine è un "cibo" italiano a tutti gli effetti, una eccellenza della nostra gastronomia tipica per cui siamo conosciuti nel mondo, ma anche un forte elemento culturale/identitario. Risultati specifici: - Corretto utilizzo delle tecniche specifiche da mettere in atto durante la fase di analisi sensoriale, dimostrando padronanza nelle conoscenze ed abilità relative a: □ l'oliveta e l'oliva: approvvigionamento di materie prime di qualità □ la trasformazione del prodotto e l'evoluzione dei processi produttivi □ conservazione e confezionamento (imbottigliamento ed etichettatura) □ analisi sensoriale: modalità di comportamento e criteri di valutazione □ sicurezza e igiene sul lavoro: regole e modalità di comportamento □ proposte di abbinamento a piatti tipici della gastronomia □ determinazione del prezzo di vendita del prodotto realizzato Capacità personali □ organizzazione delle informazioni □ gestione del tempo □ partecipazione attiva □ interazione e comunicazione con i compagni e con gli adulti □ rispetto delle regole □ scelta e decisione □ consapevolezza riflessiva e critica □ creatività e originalità

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● Brevetto di assistenza ai bagnanti

Conseguimento del Brevetto di maestro di salvamento e assistente bagnanti rilasciato dalla Federazione Italiana Nuoto - Sezione Salvamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo formativo attraverso il contrasto della dispersione scolastica

Traguardo

Diminuzione nel triennio 2022 - 2025 della percentuale di allievi che abbandona la scuola o risulta non valutabile ai sensi del DPR 122/2009.

Risultati attesi

Diffondere e far crescere la cultura dello sport come strumento per educare alla sana



competizione e per promuovere comportamenti di collaborazione e non violenza tra le giovani generazioni creando un Continuum educativo tra i diversi ambiti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● "Antropocene - L'epoca umana"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·

Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

·

Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE



Obiettivi economici

·

Acquisire la consapevolezza che gli
sconvolgimenti climatici sono anche un
problema economico

Risultati attesi



Esposizione di elaborati fotografici di un Concorso fotografico di RiGenerazione, indetto da questo istituto, allo scopo di verificare la comprensione delle problematiche in oggetto, nonché di suscitare qualche riflessione più personale e strutturata. Attraverso la presentazione di un'immagine digitale inedita, di taglio artistico o documentaristico, gli studenti saranno invitati ad esprimere il proprio parere personale sul tema proposto. Sarà predisposto uno spazio on-line per la condivisione delle opere prodotte e consentire la votazione degli elaborati fotografici più attinenti alla tematica e all'estetica dell'immagine.

Le immagini più interessanti, saranno stampate e utilizzate come allestimento di alcuni spazi della scuola e i vincitori saranno premiati con gadget ecosostenibili (es. borraccia in alluminio, matite piantabili, shopper di cotone ecc.)

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Progetto rivolto a:

- Classi del Liceo



- Classi del Tecnico Commerciale
- Classi dell'Alberghiero

Descrizione

La proposta messa in campo dal nostro Istituto per il piano di RiGenerazione, in questo a.s. 2022-2023, è:

la visione del film documentario "Antropocene - L'epoca umana" - regia dei canadesi Jennifer Baichwal, Nicholas de Pencier ed Edward Burtynsky. Una pellicola di grande impatto visivo che esplora deserti, montagne, foreste e profondità degli oceani, saltando da un continente all'altro, mettendo in rilievo le trasformazioni che le attività antropiche hanno impresso sulla Terra.

È sotto gli occhi di tutti l'impatto che l'uomo ha imposto al pianeta terra (spesso distruttivo) e questo bellissimo lungometraggio è un ottimo lavoro didattico dalla grande forza di sensibilizzazione e consapevolezza ecologica sul cambiamento climatico.

La riprova dell'efficacia del messaggio e del suo valore è sottolineata dal fatto che è stato menzionato tra i 10 film canadesi più belli distribuiti nel 2018 da festival internazionali come Toronto, la Berlinale e il Sundance .

Il film ha vinto anche due Canadian Screen Awards, per il miglior documentario e per la miglior fotografia in un documentario.

Antropocene viene considerata un'epoca nella scala geologica non ufficialmente riconosciuta, ovvero il periodo più recente in cui l'uomo ha portato il pianeta oltre i suoi limiti naturali. A seguito della proiezione si proseguirà con un dibattito, anche attraverso la lettura di dati e materiali di approfondimento, verso lo sviluppo di un pensiero critico, una presa di posizione personale sul tema.

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio ambienti scolastici
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Cablaggio in rame e fibra di tutte le aule ed i laboratori.

Titolo attività: Il Fiore e la banda ultra - larga.
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Connettività alla rete con banda ultra - larga.

Titolo attività: Ambienti per la DDI.
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attrezzatura di tutti gli ambienti didattici (aule e laboratori) per fruizione della DDI.

Titolo attività: Profilazione digitale di tutti gli studenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Fornitura di un profilo digitale nel dominio IISSFIORE.edu.ti per la fruizione dei servizi Cloud, Mail, e Office Automation.

Titolo attività: Profilazione digitale di

- Un profilo digitale per ogni docente



Ambito 1. Strumenti

Attività

tutti i docenti
IDENTITA' DIGITALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Fornitura di un profilo digitale nel dominio IISSFIORE.edu.ti per la fruizione dei servizi Cloud, Mail, e Office Automation.

Titolo attività: Segreteria SMART
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attivazione di tutti i servizi di segreteria in rete centralizzata e digitale (protocollo, gestione personale, gestione studenti, ecc.)

Titolo attività: Avviso Misura 1.4.1
"Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Scuole
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Avviso attua, all'interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, nell'ambito dell'Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", parte della Misura 1.4.1. "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici", ed è finalizzato alla implementazione di un modello standard di siti web destinato alle comunità scolastiche; le attività previste sono: personalizzazione, integrazione CMS e migrazione dei contenuti, secondo modelli e sistemi progettuali comuni riportati in Allegato 2 al presente Avviso.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Computer Science on Hand
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Focalizzazione sulle tecnologie per industria 4.0 (IoT, AI, Big Data, Business Intelligence).

Titolo attività: Girls in Computer Science
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Partecipazione a competizioni nazionali in Computer Science promosse dalle Università e Politecnici Italiani (Polimi, Poliba, Uniba, Unibocconi, IBM, Oracle).

Titolo attività: Best Practice for On-Line teaching.
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Definizione delle Best Practice per la fruizione di formazione in ambienti per la DDI da parte dei docenti.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Nuova Innovazione Didattica.
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Formazione ai docenti per l' Innovazione Didattica.

Titolo attività: Funzione Stumentale
per la digitalizzazione dell' Istituto
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività di Funzione Stumentale.

Titolo attività: Best Practices for
Didactic Innovation
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Predisposizione di materiale multimediale per la conduzione di
Didattica Digitale Innovativa.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.I.S.S. "T. FIORE" LICEO SCIENTIFICO - BAPS029012

IPSSEOA - SEDE ASSOCIATA FIORE MODUGNO - BARH02901Q

IPSSEOA - GRUMO - CORSO SERALE - BARH029504

I.I.S.S "T. FIORE" - SEDE ASS. GRUMO A. - BATD02901T

I.I.S.S. "TOMMASO FIORE" - MODUGNO - BATD02902V

I.I.S.S. "T.FIORE" CORSO SERALE SIRIO - BATD029517

I.I.S.S. "T. FIORE" CORSO SERALE SIRIO - BATD029528

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti, come previsto dal D.P.R. n. 122/2009 è espressione dell'autonomia

professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale e dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni, concorre al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

Appartiene alle scuole e ai docenti, nell'esercizio dell'autonomia scolastica, la scelta delle modalità per la

valutazione in itinere e per la predisposizione del documento di valutazione con l'obbligo di rispettare tre

elementi fondamentali derivanti dalle norme generali del sistema di istruzione nazionale:

- la valutazione degli apprendimenti relativi alle discipline previste dai piani di studio;
- la valutazione del comportamento dell'alunno;



- l'espressione delle valutazioni, periodiche e finali, con voti in decimi per ciascuna disciplina.
Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto della libertà di insegnamento, detti criteri e modalità fanno parte integrante del PTOF.

La valutazione assume diverse funzioni in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo:

- la valutazione iniziale, diagnostica, permette di calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi emersi;
- la valutazione formativa, che avviene in itinere, ha funzione regolativa, in quanto consente di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di rinforzo;
- la valutazione sommativa finale definisce i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle varie discipline.

La verifica e la valutazione sono dunque atti imprescindibili della prassi didattica, presenti in tutti i momenti del percorso curricolare e che, nell'aspetto formativo, oltre che in quello conoscitivo o consuntivo, trovano la loro maggiore valenza.

Rispetto all'allievo si accertano l'acquisizione di competenze, di abilità e l'evoluzione del processo di apprendimento; per quanto attiene l'insegnante si valuta l'efficacia delle strategie, dei mezzi e degli strumenti utilizzati, per una successiva ridefinizione del percorso.

La valutazione rende perciò flessibile il progetto educativo e didattico e permette ai docenti di:

- soddisfare le esigenze che gli alunni vengono progressivamente manifestando;
- adeguare tempestivamente la proposta didattica;
- stabilire il livello delle competenze raggiunte;
- determinare la validità delle scelte didattiche adottate.

Criteri essenziali per una valutazione di qualità sono:

- la finalità formativa
- la validità, l'attendibilità, l'equità e la trasparenza
- la coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti nel curriculum disciplinare
- la considerazione sia degli esiti, sia dei processi
- il rigore metodologico nelle procedure
- la valenza informativa nella comunicazione

L'Istituto assicura alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di riservatezza



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato il Curricolo di Istituto con relativa rubrica di valutazione degli apprendimenti.

Allegato:

Curricolo Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In allegato la griglia di valutazione del comportamento.

Allegato:

Griglia valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In allegato verbale del Collegio dei Docenti con relativa delibera in merito ai criteri di ammissione alla classe successiva.

Allegato:

Verbale Collegio_dei Docenti del_23_05_2022.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In allegato verbale del Collegio dei Docenti con relativa delibera in merito ai criteri di ammissione all'Esame di Stato.

Allegato:

Verbale Collegio_dei Docenti del_23_05_2022.pdf

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Come da relativa O.M. per l' Anno Scolastico in corso.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza regolarmente numerose attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari che riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano tutti gli insegnanti ed il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali formulando specifici Piani Didattici Personalizzati che vengono aggiornati con regolarità. Da alcuni anni, la scuola elabora esclusivamente PEI basati sul sistema ICF. La scuola realizza numerose attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia e questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri. Per il recupero delle sospensioni del giudizio, sono stati attivati IDei nella maggior parte delle discipline. La scuola ha maturato una documentata competenza nella gestione dei DSA e degli alunni con BES. Sono presenti laboratori di attività creative e classi tablet per una didattica aumentata dalle tecnologie. La scuola di sovente realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità. Sono attivi corsi di Italiano lingua 2 per studenti di recentissima immigrazione. Sono anche stati realizzati specifici interventi di potenziamento soprattutto nell'area delle lingue straniere per il conseguimento delle certificazioni e dell'informatica con oltre 400 studenti interessati in percorsi di formazione e certificazioni specifici. Numerosi sono stati gli alunni coinvolti in manifestazioni, premi e concorsi, con risultati davvero lusinghieri per la scuola nel suo complesso. È attivo uno sportello "Fiocchetto Lilla" per la prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare, in collaborazione con la ASL Bari e alcune associazioni. È attivo uno sportello di consulenza psicologica, nella sede di Grumo in collaborazione con il Comune di Grumo, nella sede di Modugno, finanziato con i contributi volontari delle famiglie. La scuola è partner di Lega Ambiente e dei Presidi del Libro di Modugno e di Grumo. Associazioni come i Lyons organizzano eventi (sicurezza stradale, prevenzioni tumori ecc) a favore degli studenti e offrono, attraverso service, opportunità soprattutto agli alunni disabili.



Punti di debolezza:

Permane ancora qualche difficoltà per alcuni docenti nella gestione degli strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni con DSA.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Incontro preventivo all'iscrizione degli alunni con diagnosi di disabilità: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un colloquio di conoscenza e di approfondimento con la funzione strumentale Area 2 Inclusione e Successo Formativo. □ Iscrizione: a. La famiglia provvede all'iscrizione dell'alunno con diagnosi di disabilità entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione) b. Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno con diagnosi di disabilità) c. La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti successivamente integrata dal fascicolo alunno che viene richiesto, sempre a cura della segreteria, alla scuola di provenienza. □ Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dalla Funzione Strumentale, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi. □ Analisi documentazione: o



All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni con diagnosi di disabilità di nuova iscrizione. o La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dalla Funzione Strumentale. □ Consigli di Classe dedicati: nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie degli alunni con diagnosi di disabilità, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola. □ Approvazione e condivisione del PEI: entro il 31 ottobre il PEI è elaborato e approvato dal GLO (Gruppo operativo per l'inclusione) che è composto dal team dei docenti contitolari ovvero dal consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Ne fanno naturalmente parte i docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe/sezione. Partecipano al GLO: i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; figure professionali interne alla scuola (psicopedagogo -ove esistente - ovvero docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI) ed esterne (assistente all'autonomia e alla comunicazione ovvero un rappresentante del GIT territoriale); un rappresentante dell'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, designato dal Direttore sanitario della stessa ASL (nel caso in cui l'ASL non coincida con quella di residenza dell'alunno, la nuova unità multidisciplinare prende in carico lo stesso dal momento della visita medica nei suoi confronti, acquisendo la copia del fascicolo sanitario dello stesso dall'ASL di residenza); gli studenti e le studentesse nel rispetto del principio di autodeterminazione; un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia, esperto che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale; eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base. □ Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata su richiesta alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente NOTE: La Funzione Strumentale e il docente di sostegno assegnato alla classe dell'alunno, sono a disposizione dei docenti e delle famiglie per consulenza e supporto al percorso di inclusione scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato e approvato dal GLO (Gruppo operativo per l'inclusione) che è composto dal team dei docenti contitolari ovvero dal consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Ne fanno naturalmente parte i docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe/sezione. Partecipano al GLO: i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; figure professionali interne alla scuola (psicopedagogo -ove esistente -



ovvero docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI) ed esterne (assistente all'autonomia e alla comunicazione ovvero un rappresentante del GIT territoriale); un rappresentante dell'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, designato dal Direttore sanitario della stessa ASL (nel caso in cui l'ASL non coincida con quella di residenza dell'alunno, la nuova unità multidisciplinare prende in carico lo stesso dal momento della visita medica nei suoi confronti, acquisendo la copia del fascicolo sanitario dello stesso dall'ASL di residenza); gli studenti e le studentesse nel rispetto del principio di autodeterminazione; un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia, esperto che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale; eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il coinvolgimento della famiglia, per la migliore tutela del minore con disabilità, è garantito durante l'intero processo di inclusione scolastica ai fini della:

- pianificazione del "progetto individuale" di inclusione sulla base della certificazione di disabilità e del "profilo di funzionamento" del minore, un documento a cura dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (U.V.M.) ASL che mira ad individuare collegialmente l'insieme delle disabilità e delle capacità dell'alunno per poter calibrare e definire gli interventi educativi, assistenziali e di sostegno necessari alla sua inclusione scolastica ed extrascolastica;
- proficua collaborazione nel "Gruppo di Lavoro Operativo" (G.L.O.) e deputato del Piano Educativo Individualizzato, alla sua verifica ed aggiornamento;
- partecipazione di una rappresentanza delle famiglie di alunni con disabilità Gruppo di studio e di Lavoro di Istituto (G.L.I.), la cui costituzione è obbligatoria (Nota Ministero Istruzione, Università e Ricerca n. 4798 del 27/07/2005) e funzionale al percorso di inclusione;
- verifica dei risultati raggiunti, della ricalibrazione continua di interventi, finalità ed obiettivi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati



Piano per la didattica digitale integrata

In allegato il Piano per la Didattica Digitale Integrata.

Allegati:

Piano Didattica Digitale Integrata.pdf



Aspetti generali

4Organizzazione

Figure e Funzioni organizzative

FIGURA	N. UNITÀ ATTIVE	FUNZIONI
Collaboratore del DS	2	
Funzione strumentale	<input type="text" value="6"/>	
Referente Sicurezza A.S.P.P.	<input type="text" value="2"/>	
Coordinatore attività di formazione post-diploma (AREA 3)	<input type="text" value="2"/>	
Coordinatore Corso Serale (AREA 1)	<input type="text" value="1"/>	
Coordinatore Classi Digitali (AREA 4)	<input type="text" value="1"/>	
Referente Intercultura (AREA 2)	<input type="text" value="1"/>	
Amministratore sito web (AREA 4)	<input type="text" value="1"/>	
Coordinatore attività per l'internazionalizzazione della didattica (Erasmus) (AREA 1)	<input type="text" value="1"/>	
Data Protection Officer / Responsabile della Protezione dei dati	<input type="text" value="1"/>	
Referente per la lotta al bullismo e al cyberbullismo	<input type="text" value="1"/>	
Referente prove Invalsi	<input type="text" value="1"/>	
Referente DSA	<input type="text" value="1"/>	
Referente Istituto Alberghiero	<input type="text" value="1"/>	



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Reti e Convenzioni attivate

ELENCO RETI E CONVENZIONI

RETI E CONVENZIONI

TOTALI: 14

"Valorizzi-amo il nostro territorio"	-
F.A.M.I. - Fondo Asilo Migrazione e Integrazione	-
Lavoro & Sicurezza	-
Progetto Paideia	-
Dati in Sicurezza - DPO	-
Convenzione di tirocinio	-
Protocollo d'Intesa ANPAL	-
Protocollo d'intesa per azioni di contrasto alla povertà educativa di bambini e adolescenti	-
Protocollo d'intesa D. Anthea	-
Partenariato con Leader soc. coop. consortile	-
Rete di formazione professionale	-
Convenzione con il Dipartimento di Giurisprudenza dell' Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari.	-
Progetto "HISTEK"	-
Convenzione con Federalberghi	-



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A008 - DISCIPLINE
GEOMETRICHE,
ARCHITETTURA, DESIGN
D'ARREDAMENTO E
SCENOTECNICA

Potenziamento
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

Potenziamento
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A020 - FISICA

Potenziamento
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Potenziamento
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Potenziamento.
Impiegato in attività di:

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

Potenziamento.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

ADSS - SOSTEGNO

Sostegno
Impiegato in attività di:

- Sostegno

3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche (Tabella A allegata al CCNL Comparto Scuola 2006-2009). E' membro della Giunta esecutiva. Il Regolamento di contabilità delle scuole, approvato con D.I. 129/2018, attribuisce al Direttore competenze e responsabilità in materia di contabilità e attività negoziali, sempre nel rispetto dell'ambito e dei limiti fissati dalle direttive di massima impartite dal Dirigente scolastico ad inizio anno



scolastico, in particolare: predispone le schede illustrative finanziarie (c.d. MODELLI B) per ciascuna destinazione di spesa compresa nel programma annuale (art. 5 comma 5); collabora con il Dirigente scolastico per la predisposizione del Programma annuale (art. 5 comma 8); redige, insieme al Dirigente scolastico, la relazione per le verifiche al Programma annuale in sede di verifica e assestamento annuale (art. 10 comma 2); aggiorna le schede finanziarie (art.11 comma 2); accertare le entrate, verificandone la documentazione e firma le reversali d'incasso insieme al Dirigente (art.12, comma1, e art.14); registra le spese, assunte precedentemente dal Dirigente scolastico, liquida le spese e firma i mandati di pagamento insieme al Dirigente (art.15-16-17); gestisce il fondo economale delle minute spese (art. 21 comma 4); predispone il conto consuntivo (art. 23 comma 1); è consegnatario dei beni mobili, tiene gli inventari (art. 30-31-32-33-35); è responsabile della tenuta della contabilità, delle necessarie registrazioni e degli adempimenti fiscali (art. 40 comma 4); svolge attività istruttoria nell'ambito dell'attività negoziale di competenza del Dirigente, il quale può anche delegargli singole attività negoziali (art.44); Cìcustodisce il registro dei verbali dei revisori dei conti (art.53 comma 1); svolge eventuali funzioni delegate.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=e15d690ab5e641708761e7385e75de62

Pagelle on line

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=e15d690ab5e641708761e7385e75de62

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico www.iissfiore.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **PROGETTO HISTEK**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con il Dipartimento di Giurisprudenza della Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Associazione Temporanea di Scopo con ASSOCIAZIONE KRONOS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Nazionale WeDebate

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RENAIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete Nazionale degli istituti Alberghieri, nasce per sostenere la Direzione Generale nell'impegno di assicurare alle scuole ed al Paese la certezza di funzionalità degli Istituti Professionali in genere ed alberghieri in modo particolare. Tutti i progetti di riforma, dal Progetto '92 al Progetto 2002, hanno visto l'ANPIAS prima e la Re.Na.I.A dopo, protagonisti attivi a fianco della Direzione Generale per l'Istruzione Professionale, in quanto ritenuti di rilevante importanza per l'apporto di forza lavoro alle



aziende del settore alberghiero-ristorativo. Comparto strategico e vero volano per l'economia nazionale, visti i notevoli riflessi positivi sull'occupazione e sulla bilancia dei pagamenti del nostro Paese.

Denominazione della rete: Rete AEHT

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'AEHT è un'organizzazione internazionale non governativa (ONG) che gode dello status consultivo presso il Consiglio d'Europa.

L'obiettivo primario dell'associazione è quello di promuovere uno sguardo europeo tra le scuole alberghiere e del turismo

- fornendo un mezzo di comunicazione tra le scuole alberghiere e turistiche europee
- facendo conoscere più ampiamente le informazioni sull'educazione all'ospitalità in altri paesi
- incoraggiando gli scambi di studenti e insegnanti



- creando legami più stretti tra scuole e imprese
- mettendo in comune metodi e materiali didattici, conoscenze e competenze

Una delle caratteristiche distintive dell'AEHT è quella di includere nelle sue attività tutti i soggetti del sistema educativo, non solo i dirigenti scolastici, ma anche insegnanti e studenti. Una vasta gamma di eventi è organizzata per soddisfare le esigenze di tutti questi gru

Denominazione della rete: Alberghieri di Puglia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gli Alberghieri grazie agli strumenti di autonomia e personalizzazione della recente riforma ministeriale offrono un percorso personalizzato ed efficace per crescere talenti e professionalità del Made in Italy nella ristorazione, nel mondo dell'ospitalità e nel turismo.

Accrescere e perfezionare le competenze dei giovani, anche attraverso accordi di orientamento con l'istruzione terziaria, e rafforzare le opportunità di inserimento nel mercato del lavoro rappresentano



una sfida per il futuro del nostro Paese che gli Istituti Alberghieri stanno cogliendo e traducendo in Offerta Formativa.

Il mondo della ristorazione e dell'ospitalità alberghiera accoglie giovani che hanno un importantissimo compito: quello di diffondere la cultura, le tradizioni del nostro Paese e la dieta mediterranea in Italia e nel mondo.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: AMBIENTI INNOVATIVI DI APPRENDIMENTO. LE SFIDE DEL PNRR

L'attività di formazione riguarderà l'intero Collegio dei Docenti . Si tratterà di un ciclo di seminari tematici, nei quali, con il supporto di esperti, si individueranno , con al contesto socio culturale e ai livelli di apprendimento degli studenti, si presenteranno strategie basate sull'innovazione metodologica per declinare forme di didattica, aumentata dalle tecnologie ma che coniughi il potenziale emotivo e la personalizzazione. Gli ambienti di apprendimento produrranno forme di didattica ibrida con ricaduta sulla formazione continua di docenti e studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Collegio dei Docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NEO-ASSUNTI

Percorso teorico pratico sull'acquisizione di competenze per attivare processi di didattica laboratoriale e personalizzata



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: NESSUNO SI SALVA DA SOLO

Percorsi di acquisizione di strategie metodologiche per una didattica inclusiva che porti a ridurre la dispersione scolastica. Il ruolo dell'orientamento e della didattica orientativa. Il ruolo della valutazione come modalità di coinvolgimento e non di esclusione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola con finanziamenti da parte della scuola polo per la formazione di ambito

Titolo attività di formazione: PREVENZIONE DEL BULLISMO A SFONDO OMO/TRANSFOBICO E DELLA VIOLENZA PER ORIENTAMENTO SESSUALE ED IDENTITA' DI GENERE

La finalità del progetto di formazione è quella di fornire conoscenze e competenze culturali al corpo docente delle scuole destinatarie per contrastare il fenomeno della violenza e discriminazione per orientamento sessuale ed identità di genere. È nostra convinzione che atteggiamenti violenti che poi confluiscono nel fenomeno vasto ed articolato del bullismo omo/transfobico nascono dalla ignoranza dei temi inerenti la sessualità e l'orientamento sesso affettivo. Di conseguenza si intende fornire ai fruitori del progetto i rudimenti di quelle categorie interpretative a partire dai quali poter inquadrare la natura degli orientamenti sessuali e delle identità di genere nel continuum della espressione della sessualità, della affettività e delle identità della persona. Le linee guida del MIUR (ottobre 2017) "Linee Guida Nazionali" Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione indirizzate alle Istituzioni scolastiche autonome per l'attuazione del comma 16 dell'art.1 della L.107 del 2015 portano alla attuazione del principio della legge che recita: "Il piano triennale dell'offerta formativa assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n.



119". Al punto 4 le linee guida raccomandano: "4. Prevenzione di tutte le forme di discriminazione. La parità, così come l'uguaglianza di diritti e doveri, non si oppone alla differenza e alle differenze, ma alla disuguaglianza, alla disparità e alle discriminazioni. Se la discriminazione di genere appare quale elemento strutturale e trasversale ad ogni realtà sociale, occorre tuttavia considerare gli altri fattori di discriminazione quali la disabilità, l'etnia, la religione, le convinzioni personali, l'orientamento sessuale, che possono anche presentarsi in combinazione dando origine alle cosiddette "discriminazioni multiple".

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Procedure negoziali

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Obblighi di pubblicazione e procedimenti anticorruzione

Descrizione dell'attività di formazione Disciplina AGID

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Transizione Digitale

Descrizione dell'attività di La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione



formazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola